

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

L'anno duemila venti, il giorno ventitré del mese di luglio alle ore dieci, in collegamento telematico audio e video (a mezzo Google Meet), si è riunito il Senato accademico della Scuola normale superiore, costituito da:

1. AMBROSIO prof. Luigi, Direttore p.t. della Scuola
2. PIAZZA prof. Mario, Vice-Direttore p.t. della Scuola
3. ROSATI prof. Gianpiero, Preside p.t. della Classe di Lettere e Filosofia
4. FERRARA prof. Andrea, Preside p.t. della Classe di Scienze
5. DELLA PORTA prof.ssa Donatella, Preside p.t. della Classe di Scienze politico-sociali
6. MARMI prof. Stefano, rappr. professori A.S.S. 01
7. BENIGNO prof. Francesco, rappr. professori A.S.S. 11
8. CAPPELLI prof.ssa Chiara, rappr. professori A.S.S. 03
9. LUIN dott. Stefano, rappr. ricercatori e assegnisti di ricerca
10. DEL GIUDICE dott. Federico, rappr. allievi corsi perfezionamento/dottorato
11. TOMASELLI dott. Giovanni M, rappr. allievi corsi ordinari
12. WALTERS dott.ssa Sofia Elisabetta, rappr. allievi corsi ordinari
13. ROSSI sig. Fabrizio, rappr. PTA

presente	assente giustificato	assente
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario generale, dott. Aldo Tommasin.
 Assiste alla seduta il dott. D. Altamore.

.....

Il Presidente,

- a) verifica la stabilità dei collegamenti e che ciascun componente possa ascoltare e vedere tutti gli altri e comunicare con essi;
- b) constata la validità della riunione in base al numero dei presenti e,
- c) alle ore dieci circa, dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

in composizione plenaria

1. comunicazioni;
2. approvazione verbali;
3. ratifica decreti direttoriali;
4. linee di indirizzo relative all'attività didattica curriculare, esami e riunioni organi;
5. provvedimenti relativi all'attivazione di posizioni di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della L. n. 240/2010;
6. estensione della possibilità di accedere ai finanziamenti per attività di studio e ricerca fuori sede nella situazione di emergenza epidemiologia da Covid-19;
7. relazione attività Consiglieria di fiducia;
8. accordi e convenzioni;
9. varie ed eventuali;

in composizione ristretta ai ricercatori e professori

10. provvedimenti relativi alla proroga di contratto ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. n. 240/2010;

11. proposta di chiamata di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della L. n. 240/2010;

in composizione ristretta a professori

12. proposta di chiamata nel ruolo di professore associato di ricercatori di tipo b) positivamente valutati ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. n. 240/2010.

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 1
Argomento: comunicazioni

1. Il Presidente ha informato che il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, all'art. 19 ha apportato alcune novità in materia Università:

1. È stato modificato il comma 2 dell'art. 1 della L. n. 240/2010 e così ampliata la possibilità di sperimentazioni organizzative per gli Atenei, previa adozione di un DM;
2. All'art. 6 della L. n. 240/2010, in materia di stato giuridico, è stata specificata la ripartizione mensile delle 1500h annue di ricerca, salvo diversa misura stabilita dai finanziatori;
3. All'art. 7 della L. n. 240/2010, in materia di mobilità di personale accademico, è stato introdotto uno strumento temporaneo (fino alla fine del 2020) di incentivazione della mobilità dei professori e ricercatori mediante scambio tra Atenei, anche di soggetti con qualifiche diverse;
4. All'art. 18 della L. n. 240/2010, in materia di reclutamento "dall'esterno", è stata finalmente precisata l'area delle esclusioni comprendendovi solo il personale accademico dipendente (TI e TD), oltre che i titolari di assegni di ricerca e gli iscritti a corsi universitari nell'università stessa;
5. All'art. 22 della L. n. 240/2010, in materia di assegni di ricerca, è stata inserita una flessibilità per alcuni casi in cui quindi il periodo minimo di durata può scendere a sei mesi (anziché un anno);
6. All'art. 24 della L. n. 240/2010, in materia di ricercatori a TD, è stato inserito un nuovo comma con una disposizione che consente la facoltà per gli Atenei di anticipare il passaggio dei RTDB a PA dopo un anno (anziché tre anni), previo espletamento di una prova didattica;
7. All'art. 8 del D.Lgs. n. 19/2012, in materia di accreditamento dei corsi di studio, è stato modificato l'iter con una procedura rigida per la concessione o il diniego dell'accREDITAMENTO ministeriale;
8. Come già annunciato, il comma 3 dell'art. 19, stabilisce che il titolo conseguito dagli allievi dei corsi ordinari "magistrali" della SNS e delle altre Scuole simili sono equiparati al titolo di studio avente valore legale di "Master universitario di II livello".

Le altre disposizioni non sono di interesse diretto per la SNS.

Il DL ha iniziato l'iter parlamentare per la conversione in legge.

2. Aggiornamenti sullo stato delle procedure di copertura di posti di docente e ricercatore SNS

Il Presidente illustra lo stato delle procedure per la copertura di posti di docente e ricercatore a tempo determinato approvate dagli organi della Scuola:

1. Procedure selettive di chiamata di docenti ai sensi dell'art. Legge 240/18 della 2010

Posizioni di Professore di I fascia			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCORSUALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Lettere e filosofia	10/A1 Archeologia -	L-ANT/07 Archeologia classica	Contenzioso in atto.
Classe di Lettere e filosofia	10/D2 Lingua e letteratura greca e	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca e	Pubblicato bando (D.D. n. 531/2019). Scadenza termini presentazione domande 29.11.2019. Atti approvati con D.D. n.251 del 3.6.2020. A settembre fase dei seminari.
Classe di Scienze	05/D1 Fisiologia	BIO/09 Fisiologia	Pubblicato bando (D.D. n. 77/2020). Scadenza termini presentazione

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

			domande 31.3.2020. Commissione nominata con D.D. n.237 del 21.5.2020 sta lavorando.
Classe di Lettere e Filosofia	14/A1 Filosofia Politica	SPS/01 Filosofia politica	Pubblicato bando (D.D. n. 133/2020). Nominata Commissione con D.D. n.226 del 14.5.2020. Sta lavorando.
Classe di Scienze (DE-Scienze)	01/B1 Informatica	INF/01 Informatica	Pubblicato bando (D.D. n. 214/2020). Scadenza termini presentazione domande 19.6.2020. Fase di formazione della Commissione.

2. Procedure di chiamata diretta ai sensi dell'art.1, comma 9 della Legge n.230/2005

Posizioni di Professore di I fascia			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCURSALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Scienze politico-sociali	14/C2 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Deliberata proposta di chiamata diretta con cofinanziamento negli organi del mese di aprile 2020.

3. Procedure di valutazione volte alla chiamata sul posto di Professore di II fascia di ricercatori di tipo b) in possesso di ASN nel terzo anno di contratto, ai sensi dell'art.24, comma 5 della Legge 240/2010 (c.d. tenure track):

Procedure di tenure track di RTDB per l'accesso a posizioni di Professore di II fascia				
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCURSALE	SSD	RTDB interessato	STATO PROCEDURA
Classe di Scienze	02/C1 Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 Astronomia e astrofisica	Dott. Mesinger Andrei	Procedura indetta con D.D. n.156/2020. Atti approvati con D.D. n.268/2020 Delibera di chiamata nella presente seduta
Classe di Scienze	03/A2 Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	Dott. Tasinato Nicola	Procedura indetta con D.D. n.207 del 4.5.2020. D.D. approvazione atti, in preparazione, sarà stato emanato alla data della presente seduta
Classe di Scienze	02/C1 Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 Astronomia e astrofisica	Dott.ssa Gallerani Simona	Procedura indetta con D.D. n.206 del 4.5.2020. Atti approvati con D.D.

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

				n. 317 del 6.7.2020 Delibera di chiamata nella presente seduta
Classe di Lettere e Filosofia	11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose	M-STO/09 Paleografia	Dott.ssa Giulia Ammannati	Procedura indetta con D.D. n.208 del 4.5.2020. Atti approvati con D.D. n. 305 del 25.6.2020 Delibera di chiamata nella presente seduta
Classe di Lettere e Filosofia	11/C4 Estetica e filosofia dei linguaggi	M-FIL/04 Estetica	Dott. Bartalesi Lorenzo	Procedura indetta con D.D. n.210 del 4.5.2020. Atti approvati con D.D. n. 311 del 1.7.2020 Delibera di chiamata nella presente seduta
Classe di Scienze politico-sociali	14/C3 Sociologia dei fenomeni politici e giuridici	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	Dott. Lorenzo Bosi	Procedura indetta con D.D. n.204 del 4.5.2020. D.D. approvazione atti, in preparazione, sarà stato emanato alla data della presente seduta

4. Procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) e di tipo b)

Posizioni di Ricercatori a tempo determinato di tipo a)			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCURSALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO
Classe di Scienze (finanziato con risorse esterne)	03/A2 Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche	CHIM/02 Chimica fisica	Pubblicato bando (D.D. n. 230/2020). Scadenza termini presentazione domande 30.6.2020. Fase di nomina della Commissione.
Classe di Scienze	05/D1 Fisiologia	BIO/09 Fisiologia	Pubblicato bando (D.D. n.229/2020). Scadenza termini presentazione domande 30.6.2020. Fase di nomina della Commissione
Classe di Scienze	01/A2 Geometria e Algebra	MAT/03 Geometria	Pubblicato bando (D.D. n.327/2020). Scadenza termini presentazione domande 31.8.2020
Posizioni di Ricercatori a tempo determinato di tipo b)			
STRUTTURA ACCADEMICA	SETTORE CONCURSALE	SSD	STATO DI AVANZAMENTO

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

Dipartimento di Scienze politico-sociali	14/C1 Sociologia generale	SPS/07 Sociologia generale	Pubblicato bando (D.D. n. 306/2019); scadenza termini presentazione domande 5.12.2019. Atti approvati con D.D. n.303 del 24.6.2020. Delibera di chiamata nella presente seduta
Classe di Scienze	01/A4 - Fisica matematica	MAT/07 - Fisica matematica	Pubblicato bando (D.D. n. 231/2020). Scadenza termini presentazione domande 30.6.2020. Fase di nomina della Commissione

3. Il Presidente ricorda che, ai sensi del vigente Regolamento della Scuola per la disciplina dell'attribuzione degli scatti stipendiali emanato con D.D. n.339/2018 e s.m.i., ogni anno - di norma entro il mese di giugno - viene emanato l'Avviso di indizione della procedura di valutazione relativa al II semestre dell'anno in corso, che interessa i docenti e ricercatori di ruolo della Scuola (di seguito, per brevità "docenti") i quali abbiano maturato nel semestre precedente il triennio o biennio utile per poter chiedere di essere valutati ai fini dello scatto stipendiale. A tale Avviso è allegato l'elenco dei docenti che possono presentare domanda di valutazione in quanto hanno maturato il periodo utile allo scatto.

Quanto sopra premesso, Il Presidente rende noto che - prima dell'emanazione del nuovo Avviso del II semestre 2020 - è emersa una problematica tecnico-giuridica di una certa complessità che riguarda l'interpretazione in merito alla decorrenza del calcolo del biennio utile per essere sottoposti a nuova valutazione scatti in applicazione dell'art.1, comma 629 della Legge 205/2017 (norma con la quale le classi stipendiali sono state ri-trasformate da triennali a biennali) e del DPR 232/2011.

Tale problematica si presenta adesso in concreto per la prima volta e riguarderebbe in particolare quei docenti della Scuola assunti nel ruolo da essi attualmente ricoperto prima dell'entrata in vigore della Legge Gelmini n.240/2010 (c.d. docenti/ricercatori del regime ante-Gelmini), i quali:

- sono stati inquadrati, a seguito di precedente valutazione triennale, nelle nuove classi biennali a far data dal 1.1.2018 in poi, ai sensi dell'art.1, comma 629 della Legge n.205/2017;
- in base alla specifica classe biennale di nuovo inquadramento e al modo in cui è strutturato l'allegato 1 del DPR 232/2011, sono stati inquadrati in colonna C "di transizione" (con invarianza della spesa per un anno) anziché in colonna D "a regime" (con immediato effettivo aumento economico della progressione di classe).

Per i predetti docenti il CINECA, nell'applicativo CSA utilizzato dalla maggior parte degli atenei italiani per la gestione del trattamento economico dei dipendenti universitari, anziché conteggiare la maturazione del biennio utile per maturare lo scatto a decorrere dalla data di inquadramento giuridico nella nuova classe biennale (indipendentemente dall'inquadramento che ha rilevanza ai soli effetti economici in colonna C "di transizione" o D "a regime" dell'allegato 1 del DPR 232/2011) calcolerebbe la maturazione del biennio dopo tre anni dalla maturazione giuridica e dopo due anni dall'effettiva maturazione economica "a regime" della precedente classe, considerando neutro e non utile alla maturazione del biennio per il passaggio alla classe successiva, l'anno "di transizione" trascorso con stipendio invariato in colonna C.

Quanto sopra esposto, differirebbe da quanto previsto dall'allegato A del Regolamento della Scuola attualmente vigente in materia di procedimento per la valutazione degli scatti stipendiali, il quale non fa distinzioni di decorrenza del calcolo del biennio a seconda degli inquadramenti dei docenti, a seguito di valutazione, in colonna C o D.

La questione richiede di essere affrontata in via generale in quanto la fattispecie a cui si riferisce è destinata a potersi ripresentare a regime, da ora in poi, in ogni futura sessione di valutazione a seconda della sequenza delle classi stipendiali via via percorsa dai docenti nel corso della propria carriera secondo lo sviluppo economico delle classi stesse previste dall'allegato 1 del DPR 232/2011 (in tale

allegato nel passaggio da una classe all'altra ci sono molte ipotesi di "invarianza economica" che comportano un inquadramento dei docenti in regime ante-Gelmini nella colonna C, ad es. nel passaggio dalla classe 0 alla 1, dalla 2 alla 3, dalla 4 alla 5, dalla 6 alla 7 ecc.).

Alla luce di quanto sopra esposto e anche in considerazione della necessità di avere un orientamento univoco che impedisca inopportune differenziazioni interpretative tra i vari atenei, la Scuola – così come diverse altre Università italiane – ha formulato apposito quesito al Ministero, con nota prot. n.11326 del 13.7.2020, per chiedere diretta e ufficiale conferma che la lettura operata dal Cineca del suddetto dettato normativo sia corretta, posticipando per il momento l'emanazione dell'Avviso scatti del II semestre rispetto all'atteso riscontro ministeriale.

Il Presidente aggiornerà il Senato sugli sviluppi della questione non appena ci saranno novità.

4. Il Presidente ricorda che, facendo seguito alla discussione preliminare avvenuta in seno agli organi, la Scuola ha partecipato, con una candidatura inviata lo scorso febbraio, alla seconda Call del Programma Erasmus+ European Universities, con un progetto denominato EELISA (European Engineering Learning Innovation and Science Alliance).

Il partenariato è coordinato dalla Universidad Politécnica de Madrid e, oltre alla Scuola, ne fanno parte anche la Scuola Superiore Sant'Anna e i seguenti altri sei poli universitari: Budapest University of Technology and Economics (Ungheria), Friedrich-Alexander University Erlangen Nürnberg (Germania), Istanbul Technical University (Turchia), Ecole des Ponts ParisTech (Francia), Polytechnic University of Bucharest (Romania), Université PSL (Francia).

Le reti delle università europee sono alleanze transnazionali di istituti di istruzione superiore sulla base di obiettivi comuni, di sinergie strategiche e di programmi condivisi di studio e ricerca. Ogni "alleanza" riceve fino a 5 milioni di euro dal programma Erasmus+ e fino a 2 milioni di euro dal programma Horizon 2020 per tre anni.

Il finanziamento del progetto EELISA, in una call certamente molto competitiva, è un importante successo, che offre alla Scuola la possibilità di competere nelle sfide di modernizzazione alle quali le università europee saranno chiamate nei prossimi anni. Tali sfide richiederanno l'impegno di tutta la nostra comunità, ma rappresenteranno una occasione per nuovi e importanti partenariati, oltre che di crescita e sviluppo per tutti noi.

A breve inizieranno le attività di coordinamento delle attività progettuali e saranno assunte le decisioni interne per l'utilizzo del budget disponibile riservato alla copertura dei costi del personale.

Il Presidente desidera quindi esprimere il proprio ringraziamento al Servizio Internazionalizzazione, al Prof. Benigno, Delegato all'Internazionalizzazione, e al Dott. Lorenzo Bartalesi, ricercatore della Classe di Lettere e filosofia e nominato dal Direttore referente della Scuola per le attività della rete EELISA: senza il loro impegno questo risultato non sarebbe stato possibile.

La rete EELISA si sta adesso dedicando alla composizione dei propri organi di governo, come descritti nell'estratto dal progetto presentato ed allegato a questo documento sub lettera "A".

Per la Scuola, il Direttore è, al pari dei Rettori degli atenei partner, componente di diritto del Governing Board, mentre il Prof. Francesco Benigno - Delegato per l'Internazionalizzazione e Placement – o, in sua vece, il Dr. Lorenzo Bartalesi – Referente della Scuola per le attività della rete EELISA – sono stati segnalati al Coordinatore per far parte, invece, dell'Executive Board, affiancati dallo staff del Servizio Internazionalizzazione che, avendo curato la stesura della proposta progettuale, è in grado di garantire supporto fattivo oltretutto continuità alle attività.

Fra lo stesso staff del Servizio Internazionalizzazione saranno individuate anche le figure da proporre alla rete come componenti del team che ne curerà gli aspetti organizzativi e gestionali. Per il 2 momento, sono state individuate Elisabetta Terzuoli - responsabile del Servizio - e Lisa Franchini, che, avendo curato le fasi preliminari, sono le figure amministrative di riferimento fino a nuove disposizioni. I loro nominativi sono stati egualmente segnalati al Coordinatore della rete.

La prima riunione dell'Executive Board è prevista per venerdì 24 luglio c.a. per le prime decisioni

operative, mentre nel prossimo mese di settembre sarà nominato un “tavolo” operativo interno dedicato all’implementazione delle attività della rete. Tale tavolo, composto da docenti e ricercatori rappresentativi di tutte le aree disciplinari della Scuola e presieduto dal Delegato all’internazionalizzazione e al placement della Scuola o, in caso di suo impedimento, dal Referente per le attività della rete EELISA, avrà il compito di avanzare proposte alla Direzione per l’implementazione delle attività progettuali e le eventuali ricadute sull’attività ordinaria della Scuola stessa.

Sempre nel prossimo mese di settembre sarà anche organizzato, dal Servizio Internazionalizzazione, un evento di presentazione della rete e delle attività ad essa connesse dedicato a tutte le componenti della Scuola.

Interviene il prof. Benigno a sostegno dell’iniziativa.

5. Il Presidente ricorda che le procedure elettorali suppletive per alcuni posti scoperti e quelle ordinarie per il rinnovo della composizione degli organi collegiali in scadenza con la fine di questo anno accademico, che avrebbero dovuto svolgersi a giugno, sono state rinviate a causa della emergenza epidemiologica.

L’art. 7 del D.L. n. 22/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2020 stabilisce che «Dal 1° luglio 2020, gli enti di cui al primo periodo, nell'esercizio della loro autonomia, possono proseguire le procedure elettorali, nei termini indicati dallo statuto e dai regolamenti interni, assicurando la più ampia partecipazione al procedimento elettorale in condizioni di piena sicurezza ed in conformità alle misure di prevenzione sanitaria disposte in relazione al contenimento del contagio da COVID-19».

Considerati l’evolversi dell’emergenza e la necessità di provvedere per tempo alle elezioni, queste si svolgeranno nel mese di ottobre e, per gli allievi, a novembre.

6. Il Presidente comunica che il 2 luglio scorso sono stati pubblicati i risultati della prima valutazione ANVUR sulle proposte di accreditamento dei corsi di perfezionamento/dottorato della Scuola per il 36° ciclo di dottorato.

Corso	Osservazioni	Esito conclusivo
Astrochimica	Si rileva l'assenza di informazioni relative alle <u>attrezzature e/o laboratori</u> adeguati rispetto alla tipologia di corso di dottorato	non favorevole
Data Science		favorevole
Filosofia	Si rileva l'assenza di informazioni relative alle <u>attrezzature e/o laboratori</u> adeguati rispetto alla tipologia di corso di dottorato. Si rileva l'assenza di informazioni relative alla <u>disponibilità di software</u> specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	favorevole
Fisica	Si rileva l'assenza di informazioni relative alla <u>disponibilità di software</u> specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	favorevole
Italianistica e filologia moderna	Si rileva l'assenza di informazioni relative alle <u>attrezzature e/o laboratori</u> adeguati rispetto alla tipologia di corso di dottorato. Si rileva l'assenza di informazioni relative alla <u>disponibilità di software</u> specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	favorevole

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

Matematica		favorevole
Metodi computazionali e modelli matematici per le scienze e la finanza		favorevole
Metodi e modelli per le scienze molecolari		favorevole
Nanoscienze	Si rileva l'assenza di informazioni relative alla <u>disponibilità di software</u> specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	non favorevole
Neuroscienze	Si rileva l'assenza di informazioni relative alla <u>disponibilità di software</u> specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	non favorevole
Scienza politica e sociologia		favorevole
Scienze dell'antichità		favorevole
Storia	Si rileva l'assenza di informazioni relative alle attrezzature e/o laboratori adeguati rispetto alla tipologia di corso di dottorato. Si rileva l'assenza di informazioni relative alla <u>disponibilità di software</u> specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	favorevole
Storia dell'arte		favorevole
Transnational Governance	Si rileva il non soddisfacimento di almeno uno dei requisiti A4, come indicato nella scheda di valutazione: qualificazione scientifica del coordinatore: NO Si rileva l'assenza di informazioni relative alle attrezzature e/o laboratori adeguati rispetto alla tipologia di corso di dottorato	non favorevole

Come si vede la quasi totalità delle osservazioni ANVUR si riferiscono alla mancanza di indicazioni relative alle strutture operative e scientifiche; a differenza di quanto accadeva negli scorsi anni, e senza che siano stati dati preventivi avvertimenti in tale senso, nella procedura di verifica non sono più tollerate caselle vuote della scheda in questo gruppo di requisiti.

Per la maggior parte dei casi, vale a dire per le discipline non sperimentali, queste osservazioni non hanno inficiato il parere favorevole all'accREDITamento del corso; ci sarà solo da tenerle presenti nella compilazione delle schede per il prossimo ciclo, dove il campo sarà puntualmente riempito indicando che per quel corso non è necessaria, appunto, la disponibilità di attrezzature o software specifici.

Per le discipline sperimentali la mancanza di indicazioni ha condotto a un parere non favorevole; il Ministero ha peraltro predisposto le apposite schede di riesame, la cui compilazione era da effettuare entro il 13 luglio 2020. Sono state così completate, grazie alle informazioni subito fornite dai rispettivi coordinatori, le indicazioni per “Astrochimica”, “Nanoscienze” e “Neuroscienze”, e si è in attesa della comunicazione sull'esito del riesame; non si vedono peraltro motivi per i quali tale esito non debba essere favorevole.

Anche l'osservazione relativa alla mancanza di qualificazione scientifica del coordinatore del corso in “Transnational Governance” si è rivelata essere un problema formale e non sostanziale, causato da una incompleta immissione delle pubblicazioni da parte del docente nel catalogo istituzionale della Scuola,

e da qui transitate nel sito ministeriale dove l'ANVUR effettua i rilevamenti per le sue valutazioni. Grazie alla disponibilità dei funzionari dell'ANVUR è stato possibile integrare il catalogo e, informalmente, si è avuta assicurazione che i criteri di qualificazione scientifica sono adesso rispettati. Sempre in questo ambito è stata chiesta la possibilità di utilizzare la scheda di riesame sopra citata, oltre che per rispondere alle osservazioni, anche per sottoporre ad ANVUR una modifica più rilevante, ovvero il cambiamento di un coordinatore di corso. Ottenuta la risposta positiva, sulla base di un mandato ricevuto dal Consiglio di Classe, il Direttore ha ritenuto opportuno nominare il prof. Francesco Cardarelli quale coordinatore del corso di perfezionamento in "Neuroscienze" con decreto direttoriale d'urgenza, vista la necessità di operare entro il termine del 13 luglio fissato per la chiusura delle schede di riesame.

Interviene il Prof. Ferrara sugli aspetti trattati dal Consiglio di Classe per la nomina del nuovo coordinatore.

7. Il Presidente informa che il 20 luglio scorso è scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per esami a n. 60 posti del primo anno e a n. 20 posti del quarto anno del corso ordinario della Scuola per l'a.a. 2020-2021, bandito con decreto del Direttore n. 264 dell'8 giugno 2020. In risposta al bando è pervenuto un numero di candidature sostanzialmente in linea con i numeri degli anni precedenti, come specificato nelle tabelle seguenti, relative al bando in questione e alle due ultime edizioni.

Concorso per l'anno accademico 2020-21

		posti	domande
Concorso per esami a n. 6 posti del IV anno del corso ordinario presso la Classe di Scienze in "Materials and Nanotechnology" - Sede di Pisa	Classe di scienze	6	7
Concorso per esami a n. 4 posti del IV anno del corso ordinario - sede di Firenze	Classe di scienze politico-sociali	4	29
Concorso per esami a n. 4 posti del IV anno del corso ordinario presso la Classe di Lettere e Filosofia - Sede di Pisa	Classe di lettere e filosofia	4	57
Concorso per esami a n. 6 posti del IV anno del corso ordinario presso la Classe di Scienze - Sede di Pisa	Classe di scienze	6	55
Concorso per esami a n. 32 posti del I anno del corso ordinario presso la Classe di Scienze - Sede di Pisa	Classe di scienze	32	678
Concorso per esami a n. 28 posti del I anno del corso ordinario presso la Classe di Lettere e filosofia - Sede di Pisa	Classe di lettere e filosofia	28	307

Concorso per l'anno accademico 2019-20

		posti	domande
Concorso per esami a n. 4 posti del IV Anno del corso ordinario - sede di Firenze	Classe di scienze politico-sociali	4	11
Concorso per esami a n. 4 posti del IV Anno del corso ordinario presso la Classe di Scienze in "Materials and Nanotechnology" - Sede di Pisa	Classe di scienze	4	10
Concorso per esami a n. 4 posti del IV Anno del corso ordinario presso la Classe di Lettere e Filosofia - Sede di Pisa	Classe di lettere e filosofia	4	65
Concorso per esami a n. 6 posti del IV Anno del corso ordinario presso la Classe di Scienze - Sede di Pisa	Classe di scienze	6	63
Concorso per esami a n. 32 posti del I Anno del corso ordinario presso la Classe di Scienze - Sede di Pisa	Classe di scienze	32	613

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

Concorso per esami a n. 28 posti del I Anno del corso ordinario presso la Classe di Lettere e filosofia - Sede di Pisa	Classe di lettere e filosofia	28	286
--	-------------------------------	----	-----

Concorso per l'anno accademico 2018-19

		posti	domande
Concorso per esami a n. 4 posti del IV Anno del corso ordinario - sede di Firenze	Classe di scienze politico-sociali	4	13
Concorso per esami a n. 4 posti del IV Anno del corso ordinario presso la Classe di Scienze in "Materials and Nanotechnology" - Sede di Pisa	Classe di scienze	4	3
Concorso per esami a n. 4 posti del IV Anno del corso ordinario presso la Classe di Scienze in "Neuroscience"- Sede di Pisa	Classe di scienze	4	7
Concorso per esami a n. 6 posti del IV Anno del corso ordinario presso la Classe di Scienze - Sede di Pisa	Classe di scienze	6	44
Concorso per esami a n. 4 posti del IV Anno del corso ordinario presso la Classe di Lettere e Filosofia - Sede di Pisa	Classe di lettere e filosofia	4	54
Concorso per esami a n. 32 posti del I Anno del corso ordinario presso la Classe di Scienze - Sede di Pisa	Classe di scienze	32	569
Concorso per esami a n. 28 posti del I Anno del corso ordinario presso la Classe di Lettere e Filosofia - Sede di Pisa	Classe di lettere e filosofia	28	287

Si ricorda che in sede di emanazione del bando, a causa delle limitazioni alla mobilità personale che sarebbero potute derivare dal permanere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 maggio 2020, su conforme parere del MUR, lo svolgimento del concorso di ammissione per l'anno accademico 2020-2021 in deroga alle disposizioni regolamentari vigenti, senza cioè svolgimento delle prove scritte e con una preselezione basata sul curriculum scolastico dell'ultimo triennio che non darà luogo a punteggio. I candidati hanno fornito i dati richiesti nella procedura di iscrizione al concorso appositamente modificata in tal senso; i dati sono stati raccolti, anonimizzati e inviati ai presidenti delle commissioni giudicatrici per la fase di preselezione.

Il calendario delle prove orali e l'elenco dei candidati ammessi saranno pubblicati a partire dal giorno 31 luglio 2020 all'albo ufficiale on line e nell'apposita sezione del sito web della Scuola Normale Superiore.

L'inclusione nell'elenco degli ammessi avrà valore di notifica per gli interessati, che sono tenuti a presentarsi alle prove orali senza necessità di ulteriori avvisi.

8. Il Presidente lascia la parola al prof. Benigno che dà notizia di un Memorandum of understanding con l'Ateneo di Cambridge per la gestione degli scambi di allievi dopo la *Brexit*.

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 2
Argomento: approvazione verbali
Struttura proponente: Area Affari generali/Servizio Affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; responsabile dell'attività/procedimento: M. Asaro

Vengono presentati al Senato i verbali delle sedute dell'11 dicembre 2019, del 22 gennaio 2020 e del 19 febbraio 2020 che dopo la lettura da parte di ciascuno, vengono approvati all'unanimità.

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

Deliberazione n. 107

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 3
Argomento: ratifica decreti direttoriali
Struttura proponente: Area Affari generali/Servizio Affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell'attività/procedimento: M. Asaro

Il Segretario generale propone all'esame del Senato la ratifica dei D.D. n. 308 del 29 giugno 2020 (allegato 1) e D.D. n. 324 del 13 luglio 2020 (allegato 2).

Viste le risultanze d'ufficio

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di ratificare i seguenti decreti:

- D.D. n. 308 del 29 giugno 2020 (allegato 1) di approvazione dell'accordo attuativo tra la Scuola Normale Superiore e la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca media e di sanità pubblica, secondo il testo allegato al presente decreto;
- D.D. n. 324 del 13 luglio 2020 (allegato 2) di nomina del prof. Francesco Cardarelli, associato del settore scientifico disciplinare FIS/07 "Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)", settore concorsuale 02/D1, presso la Classe di Scienze della Scuola, a coordinatore del corso di perfezionamento (Ph.D.) in "Neuroscienze" per lo scorcio del 35° ciclo del corrente anno accademico e per il 36° ciclo di dottorato, con inizio dall'anno accademico 2020-2021.



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE
SAL/MA/GC

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE N. 107

IL DIRETTORE

VISTA la L. n. 168/1989;
VISTA la L. n. 240/2010 e s.m.i.;
VISTO il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. n. 50/2016;
VISTO il D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
VISTI il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.l.gs. n. 196/2003 e s.m.i.;
VISTI il D.L. n. 33/2020, recante misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19, il D.P.C.M. del 17 maggio 2020, recante disposizioni attuative del D.M. del 25 marzo 2020, n. 19, e del D.M. del 16 maggio 2020, n. 33 e il successivo D.P.C.M. dell'11 giugno 2020 di *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
VISTA la normativa regionale relativa alle ulteriori misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTO lo Statuto della Scuola;
VISTO i propri decreti relativi alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19 e, da ultimo, il D.D. n. 282/2020 di adozione delle Linee guida per la gestione delle attività previste dal DPCM 11 giugno 2020 (Fase 3);
VISTA la convenzione in essere tra Scuola la Normale Superiore, la Scuola Superiore S. Anna e la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica e, in particolare, l'art. 2 (rep. SNS n. 298/2018);
VISTO l'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 22 giugno 2020 tra gli Atenei toscani e la Regione Toscana (rep. SNS n. 152/2020);
CONSIDERATO che la Scuola ha elaborato un documento in previsione della "fase 2" dell'emergenza COVID-19 e, in particolare, la "Campagna di screening sierologico di COVID-19 alla Scuola Normale Superiore";
RITENUTO OPPORTUNO avviare la suddetta Campagna su base volontaria in favore dei propri dipendenti e allievi e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati;
CONSIDERATO che la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio ha svolto la propria attività istituzionale anche nella "Fase 1" dell'emergenza COVID-19 e ha sperimentato, con esiti positivi, un'esperienza simile con la collaborazione del proprio personale;
CONSIDERATO il testo di l'accordo attuativo tra la SNS e la FTGM, secondo il testo allegato al presente decreto (Allegato A) che non prevede clausole di esclusività;
CONSIDERATO che i servizi di analisi (test sierologico e tampone) saranno affidati nei modi previsti dal Codice dei contratti pubblici;

DECRETA

di approvare l'accordo attuativo tra la Scuola Normale Superiore e la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca medica e di sanità pubblica, secondo il testo allegato al presente decreto (Allegato A).

Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prossima riunione del Senato accademico.
Pisa, data della registrazione.

Il Direttore
f.to Prof. *Luigi Ambrosio*

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione UT di Pisa Prot. n. 2016/20143 del 28/04/2016

ACCORDO ATTUATIVO

TRA

la **Scuola Normale Superiore** (C.F. 80005050507), con sede in Pisa nella Piazza dei Cavalieri n. 7, rappresentata dal Direttore e legale rappresentante pro-tempore, Prof. Luigi Ambrosio, (di seguito, “Scuola Normale Superiore”)

E

la **Fondazione Toscana Gabriele Monasterio per la ricerca media e di sanità pubblica**, (C.F. 93062260505) con sede in Pisa, via Trieste 41, rappresentata dal Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore Dr. Marco Torre, (di seguito, “FTGM”)

PREMESSO CHE

- la FTGM, in conformità a quanto previsto dalla legge regionale n. 85/2009, è ente del servizio sanitario regionale, quale presidio ospedaliero specialistico e svolge attività di ricerca, sperimentazione e formazione in collaborazione con le università, il CNR e le aziende ospedaliero-universitarie per il miglioramento e lo sviluppo dell’assistenza nel servizio sanitario regionale;
- lo Statuto di FTGM all’art. 20, nel titolo relativo alle attività di ricerca e sperimentazione, prevede che le attività di ricerca e sperimentazione svolte dalla Fondazione in collaborazione con le Università, le Scuole Superiori di Studi Universitari, gli Enti di ricerca e le Aziende Sanitarie Toscane sono regolate da specifiche intese con tali soggetti, come definite dal Consiglio di Amministrazione; le suddette intese disciplinano, tra l’altro, l’apporto di risorse da parte delle istituzioni contraenti e l’utilizzazione dei risultati delle attività comuni e la partecipazione o l’affidamento alla Fondazione di attività di formazione superiore;
- la Scuola Normale Superiore, istituzione universitaria statale di ricerca ed alta formazione a ordinamento speciale, organizza la propria attività di ricerca all’interno dei propri laboratori e Istituti che riuniscono settori scientifico disciplinari affini per la programmazione e l’organizzazione di attività di ricerca e formazione avanzata, alcuni dei quali ubicati nella c.d. Area della Ricerca di

Pisa del CNR al cui interno la FTGM svolge parte delle proprie attività di assistenza specialistica e di ricerca scientifica;

CONSIDERATO CHE

- tra le Parti è in essere una Convenzione quadro sottoscritta nel mese di settembre 2018 che regola i rapporti di collaborazione tra Scuola Normale, Superiore, Scuola Superiore S.Anna e FTGM, per lo svolgimento congiunto di programmi di ricerca scientifica, di sviluppo, di formazione e di sperimentazione con particolare riferimento all'ambito della ricerca clinica e pre-clinica e delle attività sanitarie in generale;
- come previsto all'art. 2 comma 2 della citata Convenzione quadro, le Parti possono dar corso a specifiche forme di collaborazione regolate attraverso specifici atti, protocolli d'intesa, accordi o convenzioni attuative;
- la Scuola Normale Superiore e tutti gli Atenei toscani hanno sottoscritto con la Regione Toscana un Accordo di collaborazione del 18/05/2020, nell'ambito del quale la Scuola ha elaborato un documento in previsione della "fase 2" dell'emergenza COVID-19 e, in particolare, la "Campagna di screening sierologico di COVID-19 alla Scuola Normale Superiore" (di seguito per brevità "Campagna");
- la suddetta "Campagna" vuole rappresentare un invito, su base volontaria, al personale strutturato alla Scuola Normale Superiore a vantaggio dello stesso e della Comunità Scuola in generale;
- la FTGM ha svolto la propria attività istituzionale anche nella "fase 1" del COVID-19 e ha sperimentato con esiti positivi un'esperienza simile con la collaborazione del proprio personale;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse e finalità

1.1 Le premesse e le disposizioni della Convenzione quadro formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo attuativo.

1.2 Scuola Normale Superiore e FTGM, nell'ambito dei fini e dei limiti formali e sostanziali previsti dai rispettivi ordinamenti e statuti, riconoscono l'interesse

comune a collaborare per lo svolgimento congiunto della “Campagna di screening sierologico di covid-19 alla Scuola Normale Superiore” (“Campagna”).

1.3 La Scuola Normale Superiore affiderà a FTGM, con separati atti secondo quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, il servizio di analisi del sangue per il test sierologico e l’effettuazione del tampone orofaringeo a dipendenti e allievi.

1.4 Le Parti concordano che qualora la Regione Toscana valuti di finanziare la Campagna, le stesse regoleranno di conseguenza il rimborso dei costi degli esami di laboratorio di cui al comma precedente in base alle modalità del finanziamento regionale.

Articolo 2 – Modalità attuative

2.1 Per l’attuazione delle finalità di cui all’art. 1.2, le Parti si impegnano reciprocamente come segue:

- a) la FTGM garantirà, a partire dal mese di settembre 2020, l’effettuazione di test sierologici per COVID-19 e l’eventuale effettuazione dello screening molecolare su tamponi orofaringei al personale della Scuola Normale Superiore che aderisca su base volontaria, su richiesta della Scuola stessa;
- b) la Scuola Normale Superiore comunicherà settimanalmente a FTGM l’elenco delle persone che hanno espresso la volontà di sottoporsi ai test. Gli esiti dello screening sono comunicati da FTGM direttamente all’interessato e in caso di necessità di prescrizione di tamponi orofaringei al Medico Competente della Scuola. FTGM restituirà in forma aggregata i dati relativi ai risultati delle analisi condotte.
- c) i programmi e le modalità tecniche di dettaglio saranno definiti dai Responsabili dei due Enti che sono individuati dal successivo art.3.

Art.3 – Responsabili dell’Accordo

3.1 I responsabili della attuazione dei programmi e delle modalità tecniche di dettaglio del presente Accordo di collaborazione sono:

- per FTGM: dott. Stefano Bevilacqua;

- per la Scuola Normale Superiore: dott. Pasqualantonio Pingue.

Art. 4 – Sicurezza

4.1 Le Parti considerano la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori che saranno coinvolti nelle attività oggetto del presente Accordo come prioritaria.

4.2 Ciascuna Parte risulta singolarmente ed esclusivamente responsabile dei rischi derivanti dall'attività svolta dai propri lavoratori e delle conseguenti misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 5 – Coperture assicurative

5.1 Le Parti reciprocamente si danno atto di essere in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa (infortuni e responsabilità civile verso terzi) con riferimento al proprio personale chiamato a svolgere le attività oggetto del presente Accordo.

Art. 6 – Riservatezza

6.1 Ciascuna Parte si impegna a mantenere e a salvaguardare la natura riservata di dati, conoscenze (ivi incluse le conoscenze preesistenti), documenti, riguardanti le altre Parte o di proprietà delle stesse, nonché dei risultati di proprietà delle altre Parti, comunicati dalle stesse o dei quali sia venuta a conoscenza (“Informazioni Riservate”).

Articolo 7 – Trattamento dei dati

7.1 Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui al presente accordo. La Scuola si impegna a trasmettere, nell'invito a partecipare, il foglio informativo relativo alle attività di screening condotte da FTGM, affinché l'interessato possa restituire il modulo di consenso informato a FTGM. I dati concernenti la salute emergenti dallo screening sono comunicati da FTGM esclusivamente all'interessato presso la Scuola, ovvero - laddove sia necessario - al Medico Competente della Scuola per opportuni provvedimenti e prescrizioni.

7.2 FTGM restituirà alla Scuola in forma aggregata i risultati dello screening.

7.3 Le Parti si impegnano in ogni caso a collaborare nella gestione dell'esercizio dei diritti dell'interessato.

7.4 La Scuola comunica di aver nominato un responsabile per la protezione dei dati contattabile all'indirizzo dpo@sns.it.

7.5 FTGM comunica di aver nominato un responsabile della protezione dei dati contattabile all'indirizzo: dpo@ftgm.it.

Articolo 8 – Durata, sottoscrizione e spese

8.1 Il presente Accordo ha la durata di anni uno a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovato, per uguale periodo, mediante accordo scritto tra le Parti.

8.2 Le Parti potranno recedere dal presente accordo mediante comunicazione a mezzo pec da inviarsi con un preavviso di almeno sei mesi; lo scioglimento del presente accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

8.3 Il presente Accordo di collaborazione è sottoscritto dalle Parti con firma digitale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39, 40 e 4 dell'Allegata Tariffa Parte II) del D.P.R. n. 131/1986, su richiesta e con oneri a carico della Parte richiedente.

8.4 L'imposta di bollo sull'originale informatico, di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 642/1972 e all'art. 2 dell'Allegata Tabella A –Tariffa Parte I, è assolta dalla Scuola.

Articolo 9 – Controversie

9.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo, anche ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente per la composizione stragiudiziale delle liti. Nell'ipotesi in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le Parti eleggono quale foro territorialmente competente quello di Pisa.

Letto, confermato e sottoscritto in Pisa in data 29 giugno 2020.

Per la Scuola Normale Superiore,

il Direttore, *Prof. Luigi Ambrosio (*)*

() Sottoscrizione apposta digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2008 e s.m.i.*

Per la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio,

il Direttore Generale, *Dr. Marco Torre (*)*

() Sottoscrizione apposta digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2008 e s.m.i.*



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

ALLEGATO 2 ALLA DELIBERAZIONE N.107

SDA-ALL - SPE

SDA/FP/fp

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto della Scuola Normale Superiore, emanato con decreto del Direttore n. 202 del 7 maggio 2012 e pubblicato nella G.U. n. 118 del 22 maggio 2012, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, adottato con D.M. 8 febbraio 2013, n. 45, e in particolare l'articolo 6;

VISTO il Regolamento dei corsi di perfezionamento (Ph.D.) della Scuola, emanato con decreto del Direttore n. 408 del 1° ottobre 2013 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'articolo 2, quinto comma;

VISTA la deliberazione adottata dal Senato accademico della Scuola nella seduta del 18 marzo 2020, con la quale sono stati nominati i coordinatori dei corsi di perfezionamento della Scuola per il 36° ciclo, con inizio dall'anno accademico 2020-2021;

VISTA la nota del prof. Alessandro Cellerino dell'8 luglio 2020, assunta al protocollo della Scuola in pari data al n. 10991, con la quale lo stesso prof. Cellerino rassegna le sue dimissioni con effetto immediato da coordinatore del corso di perfezionamento in "Neuroscienze";

CONSTATATO che, in presenza di una procedura di riesame aperta per il corso suddetto in seguito a un'osservazione pervenuta dall'ANVUR, il processo di accreditamento del corso per il 36° ciclo non è ancora conclusa;

VERIFICATA la possibilità di effettuare la sostituzione del coordinatore nell'ambito della procedura di riesame suddetta ed entro la scadenza del 13 luglio 2020 fissata dal Ministero;

CONSTATATO che nel collegio dei docenti del suddetto corso di perfezionamento non sono presenti professori di prima fascia a tempo pieno;

SENTITO il Preside della Classe di Scienze;

ACQUISITA la disponibilità del prof. Francesco Cardarelli, professore di seconda fascia e membro del collegio dei docenti, che presenta i requisiti di qualificazione scientifica richiesti;

CONSTATATA la necessità e l'urgenza di provvedere in merito,

DECRETA

Il prof. Francesco CARDARELLI, associato del settore scientifico disciplinare FIS/07 "Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)", settore concorsuale 02/D1, presso la Classe di Scienze della Scuola, è nominato coordinatore del corso di perfezionamento (Ph.D.) in "Neuroscienze" per lo scorcio del 35° ciclo del corrente anno accademico e per il 36° ciclo di dottorato, con inizio dall'anno accademico 2020-2021.

Il presente decreto, adottato per motivi di necessità e urgenza, sarà sottoposto alla ratifica del Senato accademico nella prossima seduta.

Pisa, data della firma digitale

IL DIRETTORE
Prof. Luigi Ambrosio

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 21, secondo comma, del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n.4
Argomento: linee di indirizzo relative all'attività didattica curriculare, esami e riunioni organi
Struttura proponente: Area Didattica, Ricerca e Approvvigionamenti - Servizio alla Didattica e allievi
Dirigente responsabile: D. Altamore; responsabile dell'attività/procedimento: F. Paoli

Il Presidente, facendo seguito alle numerose comunicazioni istituzionali già rese pubbliche nelle precedenti settimane, ritiene opportuno sottoporre all'approvazione del Senato accademico delle Linee di indirizzo a cui far riferimento per la ripresa della attività didattiche curricolari, degli esami e delle riunioni degli organi della Scuola nella cd. Fase 3 della emergenza sanitaria da Covid-19. Le Linee di indirizzo, in quanto tali, non offrono una regolazione organizzativa di dettaglio delle attività didattiche e curricolari. Questa è demandata alle Classi che, nel definirla in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione, si atterranno alle stesse.

Vale sottolineare che le Linee di indirizzo di cui si discute oggi non sono definitive e potranno essere arricchite di contributi e poi modificate alla luce dell'evolversi della situazione epidemiologica e delle conseguenti misure adottate dal Governo e dalla Regione.

Il Presidente richiama il fatto, che con l'adozione delle presenti Linee di indirizzo, la Scuola esprime la volontà di riavviare le sue attività – qui nello specifico l'attività didattica e curriculare - ma al contempo garantendo al meglio la sicurezza e la salute di tutta la comunità della Scuola.

Il principio di base è che l'identità stessa della Scuola è fondata sullo svolgimento della didattica (in tutte le sue articolazioni) in presenza, che quindi deve essere la modalità prioritaria da prevedere ogni volta sia possibile, pur nella presente situazione emergenziale ed epidemiologica. La didattica *on line* è altresì uno strumento utile, quando sia necessario garantire la partecipazione e l'inclusione di tutti o di quanti sono impediti o non possano partecipare in presenza alle attività.

Il testo delle Linee di indirizzo è riportato di seguito nell'allegato *sub* lett. "A".

Interviene il sig. Rossi relativamente alle strutture bibliotecarie, si apre il dibattito e intervengono il Direttore, il Segretario generale e il prof. Rosati che sottolinea l'importanza della Biblioteca per il settore umanistico.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di approvare le linee di indirizzo relative all'attività didattica curriculare, esami e riunioni degli organi, secondo il testo qui allegato *sub* lett. "A".

Il testo non è definitivo e potranno essere apportate delle modifiche, col contributo di tutti, secondo le necessità che saranno ravvisate

LINEE DI INDIRIZZO

RELATIVE ALL’ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICULARE, AGLI ESAMI E ALLE RIUNIONI DEGLI ORGANI

PREMESSA

Le presenti Linee di indirizzo hanno ad oggetto lo svolgimento delle attività didattiche curricolari, degli esami e delle riunioni degli organi della Scuola Normale Superiore (la “Scuola”) dopo la pausa estiva 2020 e comunque almeno fino al perdurare dell’attuale fase di emergenza sanitaria (cd. Fase 3).

Le Linee di indirizzo hanno la finalità di assicurare a tutti gli allievi della Scuola la possibilità di frequentare le attività didattiche curricolari e di partecipare agli altri momenti essenziali per il completamento dei rispettivi percorsi di studio nel rispetto delle norme poste a tutela della salute pubblica e personale.

Le Linee di indirizzo, peraltro già illustrate alla comunità della Scuola con diverse comunicazioni istituzionali, saranno seguite, nel prossimo mese di settembre 2020, da protocolli operativi e disposizioni per la definizione degli aspetti più di dettaglio, relativi alla tutela della salute pubblica e la prevenzione dei fenomeni epidemiologici: distanze minime, misurazione della temperatura corporea, utilizzo dei dispositivi di protezione, ecc.

Le Linee di indirizzo sono definite alla luce della attuale situazione epidemiologica e delle prescrizioni normative vigenti; potranno pertanto essere modificate in funzione della concreta evoluzione della situazione epidemiologica e delle eventuali diverse prescrizioni normative. Valgono, inoltre, fatte salve specifiche situazioni che, in relazione a particolari e certificate condizioni di salute, impongano misure più specifiche di tutela e prevenzione.

CORSI E MODULI CURRICULARI

Lo svolgimento di corsi e moduli curricolari riprende con una modalità di erogazione che prevede la didattica tradizionale in presenza (*classroom learning*) affiancata dalla didattica in remoto (*online learning*), e inquadrata in generale in una piattaforma digitale.

Tale modalità si può definire come didattica mista (*blended learning*), intendendo con ciò un’erogazione che, con riferimento a ciascuna attività formativa:

- a) permetta allo studente di seguire in presenza la totalità delle ore di lezione o almeno una parte di esse;
- b) allo stesso tempo garantisca la possibilità, in casi specifici, di seguire da remoto la totalità delle ore di lezione per non escludere quegli studenti che si trovino in condizioni di limitazione della mobilità a fini di prevenzione, o in condizioni di salute che richiedano maggiori misure di tutela.

In questa specifica forma di didattica mista, adottata nel perdurare dell’emergenza sanitaria da Covid-19, la didattica in presenza e quella in remoto non si alternano ma si sovrappongono nella stessa unità di tempo.

La sovrapposizione fra didattica in presenza e didattica in remoto è in stretta relazione alla capienza delle aule, così come ridefinita a seguito dell’emanazione dell’ultimo documento del 7 luglio 2020 del Comitato Tecnico Scientifico del Dipartimento della Protezione Civile; ciò significa che nei casi in cui il numero dei frequentanti il corso o modulo sia tale da poter trovare interamente posto in aula, l’attività si svolgerà interamente in presenza (*ad eccezione, come accennato, di richieste motivate di seguire l’intera attività in remoto*); nei casi, invece, in cui tale numero sia eccedente i posti disponibili, i frequentanti dovranno effettuare sull’apposito applicativo spazi.sns.it una prenotazione

per le singole lezioni, osservando un principio di rotazione che assicuri a tutti almeno una parte delle lezioni in presenza.

Studenti e laureati di università italiane e straniere che non sono allievi della Scuola e che possono frequentarne le attività formative ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Didattico sono ammessi alla didattica in presenza solo in caso di disponibilità di posti ulteriore a quella necessaria per tutti gli allievi interni.

È quindi necessaria l'adozione delle seguenti misure organizzative specifiche, coerenti con i principi di sicurezza, inclusione e qualità e nello stesso tempo tali da garantire la flessibilità necessaria per adeguarsi all'evolversi dell'emergenza e al mutamento dello scenario nel quale si opererà:

- 1) predisposizione di un protocollo di sicurezza per la gestione della didattica in presenza;
- 2) diffusione e miglioramento dello specifico applicativo spazi.sns.it, già operativo, per la programmazione delle presenze degli studenti nel rispetto del protocollo di sicurezza;
- 3) adeguamento delle attrezzature informatiche delle aule in modo da rendere possibile al docente che svolge la lezione di essere contemporaneamente seguito sia dagli studenti in presenza sia da quelli collegati in remoto e, in aggiunta, di registrare la lezione (sono in corso i rilevanti approvvigionamenti già approvati dagli organi per l'allestimento delle sale e aule della Scuola);
- 4) estensione dell'orario di svolgimento della didattica, di norma dalle ore 9:00 alle ore 20:00, con possibile svolgimento delle lezioni anche nella giornata di sabato e azioni mirate a non concentrare le lezioni nei giorni mediani della settimana;
- 5) formazione del personale docente e del personale incaricato dell'assistenza alle aule, al fine di trasferire le conoscenze essenziali per la gestione dei servizi e delle nuove dotazioni tecnologiche delle aule.

L'erogazione delle attività didattiche è di regola mista a partire dal 1° ottobre 2020: questo significa che l'attività didattica riprende sia in presenza che in remoto per tutti gli insegnamenti.

Non è di norma previsto lo svolgimento di tutte le attività frontali erogate all'interno della medesima attività formativa con modalità a distanza. L'erogazione di attività completamente a distanza è ammessa in via eccezionale ove si renda necessaria per visiting professor e/o in relazione a particolari e certificate condizioni di salute del docente che impongono misure specifiche di tutela e prevenzione.

I docenti si impegnano a seguire gli allievi in entrambe le modalità per evitare rallentamenti nei loro percorsi di studio, dando evidenza delle modalità di svolgimento dei corsi nel proprio registro didattico, da tenere costantemente aggiornato. In caso di modalità blended o completamente in remoto è inoltre raccomandata la registrazione delle lezioni, da rendere disponibile in rete per un tempo anche limitato.

All'interno della stessa attività formativa, potranno essere previste le seguenti modalità di erogazione da parte del docente:

- in aula con parte degli studenti in presenza e parte degli studenti collegati in remoto;
- in caso di documentata necessità, in modalità esclusivamente on line per tutti gli studenti fino a un massimo del 50% delle ore dell'attività formativa.

LETTORATI

In considerazione della specificità delle lezioni di lingua, che consigliano di svolgerle essenzialmente in presenza, saranno definite entro il mese di settembre 2020 specifiche modalità operativa per le lezioni di lingua straniera, previa verifica di fattibilità da effettuarsi con i docenti.

LABORATORI

Le attività didattiche da svolgersi presso i Laboratori della Scuola dovranno tener conto degli specifici protocolli e procedure operative approvate dalla Scuola.

ESAMI DI PROFITTO, COLLOQUI, ESAMI DI LICENZA, DISCUSSIONI DELLE TESI DI PERFEZIONAMENTO

Gli esami di profitto dei singoli corsi o moduli, i colloqui di verifica annuale degli allievi del corso ordinario e i colloqui di verifica annuale degli allievi perfezionandi, gli esami di licenza al termine del corso ordinario e gli esami finali per il conseguimento del titolo di Ph.D. si svolgono normalmente in presenza, nel rispetto delle norme sanitarie di contenimento del virus Covid-19 e nei limiti di capienza delle aule.

I professori o ricercatori della Scuola componenti della commissione partecipano agli esami e colloqui in presenza. Per i componenti della commissione che non appartengono alla Scuola può essere prevista la partecipazione agli esami e colloqui collegandosi in remoto.

PROVE SCRITTE

Qualora la frequenza di un corso o modulo curriculare preveda una prova intermedia scritta, questa sarà svolta secondo gli specifici protocolli in fase di definizione a livello ministeriale.

RICEVIMENTO STUDENTI

Il ricevimento degli allievi si svolge di norma in presenza.

TIROCINI

I tirocini si svolgono con le modalità consentite dalla normativa e indicate dall'ente ospitante.

VISITE DIDATTICHE

Le visite didattiche potranno essere autorizzate e svolte solo se le condizioni di mobilità lo consentono, nel rispetto delle prescrizioni generali in materia di distanziamento personale, con l'adozione dei dispositivi individuali di protezione e in conformità alle prescrizioni vigenti per l'eventuale visita presso i luoghi, aperti o chiusi, di interesse.

RIUNIONI DEGLI ORGANI

Le riunioni degli organi collegiali della Scuola (*Senato Accademico, Consigli delle strutture accademiche, altri organi collegiali previsti dallo Statuto e dai regolamenti della Scuola*) si svolgono in presenza, fatta salva la possibilità, dietro motivata richiesta, di partecipazione in remoto da parte di alcuni componenti.

Resta inteso che la partecipazione alle riunioni in presenza è subordinata al rispetto delle norme sanitarie di contenimento del virus Covid-19 e nei limiti di capienza degli ambienti utilizzati.

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 5
Argomento: provvedimenti relativi all'attivazione di posizioni di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della L. n. 240/2010;
Struttura proponente: Area Affari generali – Servizio Personale
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell'attività/procedimento: C. Sabbatini

Il Presidente rende noto che il Consiglio della Classe di Scienze nella seduta dell'8 luglio scorso ha deliberato di richiedere al Senato accademico l'attivazione della seguente posizione di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010:

- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato per il s.c.05/F1 Biologia applicata, s.s.d. BIO/13 Biologia applicata, i cui elementi caratterizzanti sono illustrati nell'allegato alla presente proposta di deliberazione (All.1).

Il Presidente ricorda inoltre che, nella seduta del 28 febbraio 2018, l'allora Collegio accademico e il Consiglio Direttivo della Scuola deliberarono di prevedere una dotazione massima, riferita al triennio 2018-2020, del numero dei ricercatori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato di tipo a) delle diverse strutture della Scuola, complessivamente considerati e con finanziamento a carico della Scuola stessa, con riferimento agli ambiti disciplinari delle diverse aree CUN presenti nelle medesime strutture.

In particolare la dotazione massima del triennio 2018-2020 è fissata per l'Area 5 – Scienze biologiche in n.6 unità complessive e anche con l'assunzione del predetto ricercatore di tipo a), in considerazione del fatto che nella medesima Area è appena avvenuta la cessazione di altro ricercatore di tipo a), il limite della dotazione massima risulta rispettato.

Quanto sopra premesso, secondo quanto previsto dal Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, il Senato accademico è chiamato a deliberare in merito alla proposta di attivazione della nuova posizione di ricercatore di tipo a) sopra richiamata e avanzata dal Consiglio della Classe di Scienze. Essa sarà poi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per la deliberazione in merito alla copertura finanziaria.

Il Presidente invita pertanto il Senato accademico a deliberare in merito all'attivazione della predetta posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo a) proposta dalla Classe di Scienze, a valere sul budget della Scuola, che sarà poi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per la deliberazione in merito alla copertura finanziaria.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di approvare la proposta di attivazione della seguente posizione triennale di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24 comma 3 lett. a) della Legge n.240/2010, da sottoporre all'attenzione del prossimo Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza:

n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato per il s.c.05/F1 Biologia applicata, s.s.d. BIO/13 Biologia applicata, i cui elementi caratterizzanti sono illustrati nell'allegato alla presente proposta di deliberazione.

- di delegare il Direttore, in sede di emanazione del bando di selezione, a poter apportare – d'intesa con il Preside - eventuali modifiche alla descrizione delle "specifiche funzioni" (di ricerca, didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti da svolgere) da riportare nel bando di ricercatore da reclutare, rispetto a quella indicata nell'allegato alla presente delibera, anche allo scopo di garantire l'omogeneità di tali descrizioni per i diversi posti da bandire.

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE N. 109

Classe di Scienze

Posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo a) per il s.s.d. BIO 13 Responsabile scientifico Prof. Antonino Cattaneo

Elementi caratterizzanti

- a) regime di impegno: tempo pieno
- b) programma di ricerca (denominazione abbreviata): L'attività di ricerca dovrà essere attinente a tematiche di ricerca sulla biologia applicata con particolare riferimento alla immunologia applicata, responsabile scientifico del programma Antonino Cattaneo
- c) settore concorsuale e eventuale profilo tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari: settore concorsuale 05/F1 - BIOLOGIA APPLICATA, S.S.D BIO/13 - BIOLOGIA APPLICATA
- d) requisiti di partecipazione alla procedura di selezione in conformità con quanto previsto all'art.6 del regolamento: possesso di dottorato di ricerca in uno dei seguenti settori: Biologia di base ed applicata, Neuroscienze, Scienze Endocrine e metaboliche, Immunologia, Biotecnologie o titolo equivalente conseguito all'estero;
- e) le specifiche funzioni (di ricerca, didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti) da svolgere da indicare nel bando e che saranno oggetto del contratto: attività di ricerca mirata a tematiche pertinenti al s.s.d. BIO 13 con particolare riferimento allo studio della biologia ed immunologia sintetica, della selezione ed evoluzione di repertori molecolari e allo sviluppo ed utilizzazione di metodi per l'interferenza proteica in cellule di mammifero.
Le funzioni didattiche, didattiche integrative e di servizio agli studenti del futuro ricercatore consisteranno nel tenere lezioni, esercitazioni o eventualmente attività di supporto alla didattica secondo quanto sarà specificato nell'ambito della programmazione di anno in anno stabilita dagli organi accademici competenti e in base alle necessità della Classe di Scienze. In particolare il ricercatore svolgerà attività didattica nel corso ordinario e nel corso di perfezionamento in Neuroscienze;
- f) fondi sui quali graverà la spesa e attestazione della relativa copertura finanziaria per tutta la durata del contratto: la spesa per l'attivazione della posizione graverà sui fondi della Scuola che assicureranno la copertura finanziaria dell'importo onnicomprensivo del contratto;
- g) eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare ai fini della selezione, in ogni caso non inferiore a 12: 12 pubblicazioni
- h) lingua straniera di cui è eventualmente richiesta la conoscenza: inglese.

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 6
Argomento: estensione della possibilità di accedere ai finanziamenti per attività di studio e ricerca fuori sede nella situazione di emergenza epidemiologia da Covid-19
Struttura proponente Area Didattica, Ricerca e Approvvigionamenti - Servizio alla didattica e allievi
Dirigente responsabile: D. Altamore; Responsabile dell'attività/procedimento: F.Paoli

Il Presidente ricorda che a seguito della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 gli allievi che stavano svolgendo, o che si apprestavano a iniziare, periodi di studio o ricerca fuori sede sono stati costretti a interrompere la loro permanenza o a rimandare la loro attività di ricerca.

Nella nuova fase inaugurata con il Decreto del Direttore n. 282 del 19 giugno 2020, le mobilità possono svolgersi a condizione che rispettino le norme nazionali e regionali a limitazione della libertà di circolazione delle persone, nonché quanto disposto in merito alla circolazione fra Stati. La scelta di programmare tali attività almeno per il secondo semestre 2020 è comunque fortemente sconsigliata, sebbene rimessa alla valutazione individuale; in ogni caso, il docente di riferimento deve attestare l'indispensabilità o indifferibilità della singola attività di ricerca.

Sono quindi riprese le attività, sia pure in forma limitata, delle Commissioni di mobilità delle Classi, che hanno consentito di mettere in luce il problema costituito da quegli allievi che perderanno il loro status con la fine del loro ultimo anno di corso (30 settembre per gli ordinari e 31 ottobre per i perfezionandi) e che, nel caso in cui non sia possibile riprogrammare l'attività interrotta o rimandata entro quei termini, perderebbero la possibilità di ottenere un contributo da parte della Scuola.

Il Regolamento didattico, infatti, prevede espressamente all'art. 22, comma 4, che gli allievi in attesa del conseguimento del titolo possono partecipare solo alle attività di studio e ricerca fuori sede, compresi i tirocini, attivate nel quadro di programmi Erasmus o di bandi a seguito di convenzioni della Scuola con enti terzi (i.e. borse di scambio), ed esclude tutte le mobilità autorizzate dalle Commissioni su proposta individuale dell'allievo.

In questa particolarissima situazione, tuttavia, si potrebbe pensare – come già fatto in favore degli allievi per numerosi altri aspetti del loro rapporto con la Scuola nel periodo di emergenza – di operare in regime di eccezione, e quindi in deroga al regolamento, e ovviamente limitandosi a quelle mobilità che erano già state autorizzate dalle rispettive Commissioni e poi sospese.

Nel caso degli allievi ordinari, inoltre, dovrebbe essere considerato che le mobilità sono comunque disposte e autorizzate in funzione del lavoro di tesi e pertanto la possibile deroga non dovrebbe riguardare i casi di coloro che hanno già presentato o discusso la tesi magistrale.

Nel caso degli allievi perfezionandi, infine, vale anche quanto disposto dal Consiglio direttivo della Scuola nella seduta del 28 maggio 2015 in sede di approvazione della modifica del regolamento dei corsi di perfezionamento che istituiva la possibilità di estensione della borsa, deliberando che gli allievi perfezionandi, nel periodo di estensione, mantengono la possibilità di accedere ai contributi per attività di studio e di ricerca. Considerando che molti allievi perfezionandi potranno usufruire eccezionalmente, anche in virtù di specifiche previsioni normative, di un'estensione della borsa, la deroga che si propone adesso al Senato Accademico riguarderebbe così solo quei casi – residuali – per i quali l'effettuazione della mobilità potrà aver luogo solo in un periodo successivo al termine dell'estensione medesima.

Si sottolinea che, in caso di accoglimento della proposta odierna, dovrà essere ancora definita un'ultima questione, relativa alla possibilità di estendere la copertura assicurativa della Scuola a coloro che si troveranno a svolgere queste attività in posizione, ormai, di ex-allievi.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di autorizzare l'attribuzione di contributi per attività di studio e ricerca fuori sede in favore di quegli allievi del corso ordinario e del corso di perfezionamento che, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, non hanno potuto effettuare o hanno dovuto sospendere i periodi di attività già autorizzati dalle apposite Commissioni delle Classi e che non possono riprogrammare tali periodi prima del termine del loro corso di studi o, nel caso degli allievi perfezionandi, del termine dell'eventuale periodo di estensione della borsa che sarà loro concesso.

Da tale possibilità rimangono esclusi gli allievi che abbiano già presentato la tesi.

L'efficacia della presente deliberazione è comunque subordinata alla verifica della possibilità di estendere la copertura assicurativa della Scuola a coloro che si troveranno a svolgere queste attività in posizione di ex-allievi

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 7
Argomento: relazione attività Consigliera di fiducia
Struttura proponente: Segretario generale – Servizio Organizzazione e valutazione
Dirigente: A. Tommasin; Responsabile dell'attività/procedimento: L. Zoni

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che il regolamento SNS istitutivo della figura del/della Consigliere/a di fiducia, emanato con decreto direttoriale n. 638 del 14 novembre 2018, prevede che il/la Consigliere/a relazioni al Comitato unico di garanzia ed agli organi della Scuola annualmente – e comunque ogni volta lo reputi opportuno – circa gli esiti della sua attività, anche di monitoraggio (art. 2, comma 3, lettera e).

La dott.ssa Gaia Cimolino, alla quale è stato affidato – previa procedura selettiva - l'incarico di Consigliera di fiducia presso la Scuola, su richiesta della prof.ssa Stefania pastore, Presidente del Comitato unico di garanzia della Scuola, ha prodotto (prot. SNS n. 11361 del 13 luglio 2020) una relazione circa l'attività svolta nei primi mesi di attività, sostanzialmente dedicata:

- all'ascolto e all'assistenza al personale, nonché agli allievi e alle allieve della Scuola;
- alla partecipazione alle attività del Comitato Garante del Codice Etico, anche durante il periodo di emergenza sanitaria;
- alla conoscenza della Scuola, anche attraverso incontri e contatti con rappresentanti degli allievi e la Presidente del Comitato Unico di Garanzia della Scuola.

La relazione, allegata al presente verbale (All. 1), evidenzia tre principali filoni di attività:

1. informazione e sensibilizzazione,
2. ascolto e gestione delle segnalazioni,
3. azioni di miglioramento.

Per quanto riguarda l'attività di informazione e sensibilizzazione, in accordo con il Comitato Garante del Codice etico il calendario di incontri programmati con la comunità normalistica, informativi circa ruolo e funzione della Consigliera, sono stati necessariamente rinviati, verosimilmente al prossimo autunno, a causa dell'emergenza sanitaria sopravvenuta.

L'attività di ascolto e gestione delle segnalazioni si è invece regolarmente svolta, sia pure con modalità diverse (videochiamate e incontri telematici, in luogo degli incontri in presenza organizzati mensilmente da ottobre 2019 a gennaio 2020) anche durante l'emergenza Covid-19.

In sede di sportello di ascolto la Consigliera di fiducia riferisce 7 casi in totale con successivo follow up - di cui 2 nel periodo di emergenza sanitaria – relativi sia all'area del personale tecnico amministrativo che a quella, peraltro con maggiore incidenza, dei docenti/ricercatori/dottorandi. La casistica rilevata dalla dott.ssa Cimolino evidenzia situazioni di disagio relazionale (1 caso), di presunta costrittività organizzativa (3 casi), di presunta discriminazione di genere (1 caso), di presunta prevaricazione di ruoli (1 caso), di presunto atteggiamento denigratorio (1 caso).

Le azioni conseguenti l'analisi ed il colloquio con il segnalante sono state attuate in autonomia o comunque senza intervento diretto dalla Consigliera, il successivo monitoraggio ha accertato che sono andate a buon fine. Almeno in un caso si è rivelata evidente una disfunzione modalità comunicativa tra le parti, mentre in un altro è stato sufficiente e chiarificatore il contatto con la Consigliera. Solo un caso risulta tuttora aperto.

Per quanto riguarda invece le azioni di miglioramento, tenuto conto dell'attività finora svolta, la Consigliera di fiducia propone incontri informativi con gli allievi, nonché di condivisione delle possibili azioni di miglioramento con il vertice amministrativo, il Comitato unico di garanzia, il Comitato garante del Codice etico.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di prendere atto dei contenuti della Relazione in argomento, auspicando una sempre maggiore collaborazione tra Consiglieri di fiducia, Comitato unico di garanzia, Comitato garante del Codice etico e Delegata alla disabilità e pari opportunità, nonché l'implementazione delle azioni di informazione e di sensibilizzazione.

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE N. 111

Alla c/a

Professor Luigi Ambrosio
Direttore Scuola Normale Superiore

Prof.ssa Stefania Pastore
Presidente CUG Scuola Normale Superiore

OGGETTO: Consigliera di Fiducia: relazione attività svolta dal 25 ottobre 2019 al 10 luglio 2020.

Con la presente si trasmette la relazione dell'attività svolta dalla sottoscritta in qualità di Consigliera di Fiducia dell'Ente, in ottemperanza a quanto stabilito dal "Regolamento Istitutivo la figura della Consigliera di fiducia per prevenire e contrastare discriminazioni, abusi e molestie nei luoghi di lavoro e di studio" e dal Codice Etico.

Ringraziando per la collaborazione, resto a disposizione per qualunque chiarimento.

La Consigliera di Fiducia

Gaia Cimolino

Goito, 10/07/2020

Il presente documento non è firmato poiché trasmesso in formato elettronico

Relazione attività dal 25 ottobre 2019 al 10 luglio 2020
a cura della Dott.ssa Gaia Cimolino

Descrizione delle attività

Le attività della consiglieria di Fiducia si sono rivolte sia l'attività di sportello d'ascolto e assistenza sia alla collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia e il Comitato Garante per il Codice Etico (di seguito CGCE).

Dal mese di ottobre 2019 ad oggi le attività si sono concentrate in:

- attività di ascolto e assistenza al personale della Scuola e agli allievi
- partecipazione alle attività del Comitato Garante per il Codice Etico (di seguito CGCE) anche durante il periodo COVID
- conoscenza della Scuola.

Gli accessi alla Scuola sono avvenuti nelle giornate del:

- 25 ottobre 2019: sportello d'ascolto e incontro conoscitivo con i rappresentanti degli studenti
- 13 novembre 2019: incontro con la presidente CUG e sportello d'ascolto
- 14 novembre 2019: sportello d'ascolto
- 13 dicembre 2019: sportello d'ascolto
- 23 gennaio 2020: riunione CGCE e sportello d'ascolto.

Attività volte a distanza durante il periodo COVID:

- contatti telefonici e via mail con presidente CUG, CGCE e rappresentanti studenti
- contatti telefonici, via mail e video chiamate con utenti dello sportello
- 8 giugno 2020 riunione a distanza con il CGCE
- 30 giugno 2020 partecipazione corso COVID a distanza.

1. L'attività di informazione e sensibilizzazione

A causa del periodo COVID gli incontri programmati in collaborazione con il CGCE per presentare ruolo e funzioni alla comunità universitaria sono stati rinviati al prossimo autunno in accordo con il CGCE.

2. Attività di ascolto e gestione delle segnalazioni:

- Nel periodo preCOVID, chi lo ha richiesto ha potuto usufruire dello sportello di ascolto mensilmente presso la Scuola Normale previo appuntamento telefonico. Inoltre vi è la possibilità di contatto quotidianamente via mail e il martedì e giovedì in modalità telematica o telefonicamente;
- durante l'emergenza COVID è stato garantito l'accesso allo sportello a distanza.

2.1 Casistica: Ambito di intervento ed esito

Gli incontri di ascolto svolti in loco sono stati cinque (5) così classificabili:

- **AREA PTA:**

- n. 1 caso di disagio relazionale con il superiore: dopo valutazione si consiglia al segnalante di confrontarsi direttamente con il responsabile per chiarire la propria posizione. Dal monitoraggio si accerta che l'azione è andata a buon fine;

- **AREA DOCENTI/RICERCATORI/DOTTORANDI**

- n. 1 caso di presunta costrittività organizzativa (dottorando/tutor): dopo il colloquio il dottorando sceglie di affrontare la situazione in autonomia; dal monitoraggio si accerta che l'azione è andata a buon fine;
- n. 1 caso di presunta discriminazione di genere (dottorando/docente): dall'analisi effettuata non emergono dati oggettivi relativi ad una discriminazione, ma è evidente una disfunzionale modalità comunicativa tra le parti. Si condivide con il segnalante un'azione in autonomia attraverso il dialogo con il docente. Dal monitoraggio si accerta che l'azione è andata a buon fine;
- n. 1 caso di presunta prevaricazione dei ruoli (docente/docente): dopo il colloquio il segnalante intende riflettere se proseguire o meno il percorso con la sottoscritta; a distanza di qualche giorno comunica di voler chiudere la procedura poiché ha chiarito la situazione con il collega;
- n. 1 caso di costrittività organizzativa (dottorando/tutor): il segnalante non desidera intervento diretto della consigliera ma chiede di essere "accompagnata" nella gestione della situazione in autonomia. Le azioni ad oggi condivise e attuate in autonomia sono andate a buon fine. Si monitora per verificare se al rientro alla Scuola dopo la chiusura COVID la situazione si mantiene positiva.

Gli interventi di ascolto attivati a distanza sono stati due (2) così classificabili:

AREA DOCENTI/RICERCATORI/DOTTORANDI

- n. 1 caso di presunto atteggiamento denigratorio (professore vs dottorando): si condivide con il segnalante di confrontarsi in autonomia direttamente con il proprio tutor; (caso aperto);

AREA PTA:

- n. 1 caso di presunta costrittività organizzativa: durante il colloquio è stato sufficiente chiarire al segnalante gli aspetti normativi dell'applicazione del lavoro agile per far comprendere che non vi erano azioni discriminatorie da parte della controparte.

I contatti telefonici che non hanno avuto seguito sono stati due (2).

3. Azioni di miglioramento individuate

La funzione della Consigliera di fiducia si svolge eminentemente in ambito conciliativo e di mediazione.

Come già evidenziato i livelli operativi sono di carattere preventivo, informativo, formativo

Alla luce dell'attività avviata si propongono le seguenti azioni:

- incontri informativi con gli allievi;
- incontro con Direttrice Generale, CUG, CGCE per condividere azioni di miglioramento alla luce dei dati in possesso.

Goito, 10/07/2020

La Consigliera di Fiducia

Gaia Cimolino

Il presente documento non è firmato poiché trasmesso in formato elettronico

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 8
Argomento: accordi e convenzioni (1) - convenzione di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari, Venezia - convenzione di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università di Parma - convenzione di collaborazione scientifica con il Dipartimento Studi umanistici dell'Università di Bari
Struttura proponente: Area Affari generali – Servizio affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell'attività/procedimento: M. Asaro

Il Presidente propone all'esame del Senato accademico la stipula delle seguenti convenzioni di collaborazione scientifica (in corso di definizione) tra la SNS e:

- il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari, Venezia (Allegato A);
- il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università di Parma (Allegato B);
- il Dipartimento Studi umanistici dell'Università di Bari (Allegato C).

Le suddette convenzioni si inseriscono all'interno di una rete di collaborazioni del Laboratorio SAET che comprende anche il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento, il Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici dell'Università degli Studi di Milano e il Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo dell'Università degli studi di Napoli L'Orientale (queste ultime sono riferite a convenzioni già approvate dal Senato accademico e attualmente in corso di stipula). L'oggetto delle collaborazioni riguarda lo sviluppo dell'attività di ricerca e di studio nei settori della Storia Greca e Romana, con particolare ma non esclusivo riferimento a: epigrafia, storia delle istituzioni, storia economica e sociale, storiografia, tradizione dell'antico.

Le convenzioni in esame, impostate secondo il medesimo schema, prevedono che il personale docente e ricercatore e gli allievi/studenti di ciascuna delle Parti potranno essere invitati a svolgere attività di studio e ricerca presso l'altra Parte in conformità a specifiche pattuizioni che saranno definite dai Responsabili scientifici. Ciascuna Parte sosterrà le spese e gli oneri per l'adempimento delle attività di propria spettanza; in particolare, ciascuna Parte sosterrà le spese relative al proprio personale che svolgerà l'attività presso la sede dell'altra, incluse le spese di missione, ad eccezione dei costi relativi alle attrezzature e al materiale scientifico che sarà messo a disposizione della Parte ospitante.

le Parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati. La proprietà dei risultati spetta alla parte che li ha generati; nell'ipotesi in cui i risultati siano generati con l'apporto congiunto delle Parti, la proprietà sui medesimi sarà attribuita secondo le quote stabilite dalle Parti in proporzione al contributo apportato dal personale di ciascuna Parte.

Responsabili per l'attuazione sono i seguenti:

- per la convenzione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari, Venezia: la Prof.ssa Anna Magnetto, per la SNS, e la Prof.ssa Stefania De Vido e la Prof.ssa Francesca Rohr, per il Dipartimento;
- per la convenzione con il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università di Parma: la Prof.ssa Anna Magnetto e il Prof. Fabrizio Oppedisano, per la SNS, e la Prof.ssa Cristina Carusi e il Prof. Alessandro Pagliara per il Dipartimento;
- per la convenzione con il Dipartimento Studi Umanistici dell'Università di Bari: prof.ssa Anna Magnetto, per la SNS, e la Prof.ssa Manuela Mari, per il Dipartimento.

Le Convenzioni hanno durata quinquennale.

VISTO l'art. 15 della L. n. 241/1990;

VISTO lo Statuto della Scuola;

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia, seduta del 9

luglio 2020;

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di approvare la convenzione di collaborazione scientifica tra la SNS e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari, Venezia (Allegato A);
- b) di approvare la convenzione di collaborazione scientifica tra la SNS e il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università di Parma (Allegato B);
- c) di approvare la convenzione di collaborazione scientifica tra la SNS il Dipartimento Studi umanistici dell'Università di Bari (Allegato C);
- d) di delegare il Direttore ad apportare eventuali modifiche necessarie in sede di stipula delle suddette convenzioni.

ALLEGATO “A” ALLA DELIBERAZIONE N. 112

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale.
Autorizzazione
UT di Pisa Prot.
n. 2016/20143 del
28/04/2016

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA**TRA**

la **Scuola Normale Superiore** (CF 8000505050) con sede in Piazza dei Cavalieri, n. 7, Pisa (PI), 56126, in persona del Direttore e legale rappresentante *pro-tempore*, Prof. Luigi Ambrosio (di seguito, “SNS”),

E

il **Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università Ca’ Foscari, Venezia** (CF 80007720271), con sede legale in Dorsoduro 3246, 30123 Venezia (VE), in persona del Direttore *pro-tempore*, Prof.ssa Giovannella Cresci (di seguito, “DSU”),
di seguito indicati, singolarmente o congiuntamente, anche come “Parte” o “Parti”.

PREMESSO CHE

a) La SNS è un istituto pubblico di istruzione universitaria e di ricerca, riconosciuto dal R.D. 1592 del 1933, che, ai sensi dell’art. 2 comma 1 del proprio Statuto ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell’insegnamento e della ricerca nell’ambito delle “scienze matematiche, naturali, umanistiche e politico-sociali esplorandone le interconnessioni (...) A tal fine, essa persegue il più alto livello di formazione, universitaria e post-universitaria, permanente e ricorrente, valorizzando prioritariamente il rapporto tra formazione e ricerca, anche per favorire la sua migliore interazione con l’esterno”;

b) ai sensi dell’art. 8, comma 4, del proprio Statuto, la SNS “incentiva rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca, con enti e organismi pubblici e privati, italiani o stranieri, mediante contratti,

pag. 1 di 11

accordi e convenzioni.”;

c) presso la SNS è presente il Laboratorio di Storia, Archeologia, Epigrafia, Tradizione dell’antico – SAET;

d) l’Università Ca’ Foscari Venezia, ai sensi dell’art. 2, comma 11, dello Statuto di Ateneo: “Favorisce i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive, partecipando attivamente alla definizione delle politiche che riguardano lo sviluppo della ricerca e del territorio e promuovendo l’inserimento dei propri studenti nella società e nel mondo del lavoro”;

e) l’Università Ca’ Foscari Venezia - Dipartimento di Studi Umanistici - intende favorire forme di collaborazione con Enti pubblici e privati sia per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza sia in relazione alla sperimentazione di nuove attività didattiche;

f) le Parti sono interessate a consolidare i rapporti di collaborazione scientifica nel settore della Storia Antica (10/D1);

VISTO

- l’art. 15 della Legge n. 241/1990.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Oggetto

Le Parti si impegnano a collaborare per sviluppare attività di ricerca e di studio nel settore della Storia Greca e Romana, con particolare ma non esclusivo riferimento a: epigrafia, storiografia, storia delle istituzioni, storia economica e sociale, tradizione dell’antico.

Art. 2 Modalità di realizzazione della collaborazione

pag. 2 di 11

Le Parti convengono che la collaborazione di cui all'art. 1 sarà svolta con le modalità previste dalla rispettiva normativa interna, compatibilmente col rispetto delle esigenze didattiche di ciascuna delle Parti.

Il personale docente e ricercatore e gli allievi/studenti di ciascuna delle Parti sarà invitato a svolgere attività di studio e ricerca presso l'altra Parte in conformità a specifiche pattuizioni che saranno definite dai Responsabili indicati al successivo art. 5. L'attività svolta dal personale di ciascuna Parte presso la sede dell'altra non implica alcun vincolo di subordinazione e il personale stesso manterrà, a tutti gli effetti e ove esistente, il rapporto di lavoro / collaborazione con il rispettivo Ateneo di appartenenza. Il personale di ciascuna Parte che si rechi presso le strutture dell'altra è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso la sede dove viene svolta l'attività.

In particolare, nell'ambito del presente Accordo, DSU e SNS si impegnano reciprocamente a:

- mettere a disposizione i locali e i materiali per lo svolgimento delle attività di comune interesse;
- metterà a disposizione le proprie competenze e le professionalità;
- creare e curare il contesto scientifico adeguato per il raggiungimento delle finalità della presente Convenzione.

Art. 3 Costi

Ciascuna Parte provvederà ad utilizzare, nei limiti delle proprie disponibilità, le proprie risorse per l'esecuzione delle attività ed eventuali spese, salvo apposito e separato accordo scritto. In particolare, ciascuna Parte sosterrà le spese relative al proprio personale che svolgerà l'attività presso la sede dell'altra,

incluse le spese di missione (viaggi e pasti), ad eccezione dei costi relativi alle attrezzature e al materiale scientifico che sarà messo a disposizione della Parte ospitante. Le spese relative alle attività di progetti di ricerca finanziati da terzi saranno sostenute da ciascuna parte in conformità alle regole finanziarie del soggetto finanziatore.

Art. 4 Sicurezza, coperture assicurative e responsabilità

Le Parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili dell'attuazione, nei locali e laboratori di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.81/2008.

Per l'esecuzione della presente convenzione le Parti si impegnano dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008, DI n. 363/1998 e regolamenti collegati) e a tal fine, convengono che:

- ognuna delle Parti garantisce le coperture assicurative di legge al proprio personale e agli studenti/laureandi/ /dottorandi/perfezionandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro della presente Convenzione, anche presso i locali e i laboratori dell'altra Parte:(infortuni, morte, malattia professionale e responsabilità civile verso terzi);
- il personale non sarà esposto a rischi specifici ed è tenuto a non svolgere attività incompatibili con le destinazioni d'uso dei locali in uso;
- potrà essere sottoscritto un accordo aggiuntivo per le discipline di aspetti particolari inerenti alla materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il personale di ciascuna Parte che si rechi presso le strutture dell'altra per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso la sede

dove viene svolta l'attività.

Il personale e gli allievi/studenti di ciascuna delle Parti che si rechino presso l'altra Parte, al fine di svolgere attività scientifiche che implicano la frequentazione continuativa e duratura dei laboratori, sarà equiparato a soggetto distaccato ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.lgs. n. 81/2008. In tal caso, ciascuna Parte ospitante si impegna a provvedere alla formazione prevista e a fornire ai dipendenti dell'altra Parte ospitati, i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle attività lavorative e alle attrezzature utilizzate presso i propri locali e alla sorveglianza sanitaria per i videoterminalisti.

Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Art. 5 Responsabili scientifici

Responsabili per l'attuazione della Convenzione sono, per SNS, la Prof.ssa Anna Magnetto, e, per il DSU, la Prof.ssa Stefania De Vido e la Prof.ssa Francesca Rohr.

Art. 6 Diffusione, protezione e proprietà dei risultati

Nell'ambito della presente Convenzione le Parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati (pubblicazioni, convegni, seminari, etc.). In ogni caso, dovrà essere espressamente indicato che le attività e i relativi prodotti di ricerca sono stati realizzati in collaborazione tra le Parti

Le Parti concordano nelle seguenti definizioni:

pag. 5 di 11

Background: tutte le informazioni detenute dalle Parti prima dell'adesione alla presente Convenzione, nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte prima del periodo di efficacia della Convenzione.

Sideground: tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia della Convenzione, ma non in esecuzione della stessa anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto della Convenzione.

Foreground: tutti i risultati conseguiti in esecuzione della presente Convenzione.

Risultati tutelabili: tutti i risultati derivanti dall'attività svolta nell'ambito della presente convenzione suscettibili di formare oggetto di brevetto o registrazione.

Ciascuna Parte rimane proprietaria del proprio Background che sarà messo a disposizione dell'altra Parte solamente ai fini dell'attuazione della presente Convenzione e per il tempo strettamente necessario.

Ciascuna Parte è proprietaria del proprio Sideground.

Con riguardo al Foreground, le Parti convengono che la titolarità degli eventuali risultati scaturenti dalla ricerca e sviluppo seguirà il criterio della natura e del grado di apporto ai progetti conferito dalle Parti. Nel caso in cui entrambe le Parti abbiano contribuito al conseguimento di tali risultati, esse saranno tenute a stipulare un apposito accordo per la allocazione ed i termini della proprietà. In caso di risultati tutelabili, tale accordo dovrà comunque prevedere la

facoltà di ciascuna Parte di ottenere una licenza esclusiva di utilizzo e/o di esercitare la prelazione all'acquisto nel caso in cui l'altra Parte decida di cedere la propria quota di titolarità risultati.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto morale di autore ai sensi della vigente legislazione in materia.

Art. 7 Trattamento dei dati e riservatezza

Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui alla presente Convenzione. Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali necessari all'esecuzione delle attività derivanti dalla presente Convenzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali di interesse pubblico e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Art. 8 Clausola di riservatezza

Si definiscono Informazioni Riservate: tutte le informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole che siano comunicate dalla SNS o dall DSU (di seguito, ciascuna, "Parte Divulgante") all'altra Parte (di seguito, ciascuna, "Parte Ricevente") nell'ambito delle attività oggetto del presente contratto, inclusi altresì i risultati, ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. Le informazioni riservate

comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.

I Responsabili scientifici indicati nel precedente articolo 5 assumono il ruolo di referenti delle informazioni riservate e confidenziali.

Con la sottoscrizione del presente contratto la Parte Ricevente si impegna a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle Informazioni Riservate senza la previa autorizzazione scritta della Parte Divulgante. La Parte Ricevente si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le Informazioni Riservate con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la Parte Ricevente adotta per trattare e proteggere le proprie informazioni riservate di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente contratto dovranno essere rispettati dalla Parte Ricevente per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle Informazioni Riservate viene comunicata alla Parte Ricevente.

Resta inteso che non saranno considerate Informazioni Riservate le informazioni che:

- siano di pubblico dominio al momento della loro rivelazione o lo diventino in seguito a condizione che ciò non derivi dall'inadempimento agli obblighi di confidenzialità della Parte ricevente;
- siano note alla Parte ricevente prima della loro rivelazione o siano acquisite o sviluppate in modo indipendente dalla Parte ricevente o dal proprio personale, inclusi i dottorandi/perfezionandi;
- sia previsto che debbano essere rivelate per effetto di legge o per ordine

dell'autorità giudiziaria, purché la Parte ricevente ne dia notizia alla Parte

Divulgante prima di rivelarle, affinché possano essere predisposte tutte le

misure necessarie per garantire la divulgazione limitatamente ai requisiti di

legge o all'ordine dell'autorità giudiziaria;

- siano ottenute dalla Parte Ricevente per il tramite di un terzo il quale le

conosce in buona fede e ha pieno e legittimo titolo di disporre.

Con riferimento alle "Informazioni riservate" la Parte Ricevente:

- utilizzerà le "Informazioni riservate" per il solo e unico scopo dell'esecuzione

delle attività di cui al presente atto;

- non utilizzerà le "Informazioni riservate" in alcun modo che possa rivelarsi

dannoso, anche solo indirettamente, alla Parte Divulgante;

- non potrà riprodurre, in tutto o in parte, le "Informazioni riservate" se non

quanto espressamente autorizzato con apposito atto scritto dalla Parte

Divulgante;

- restituirà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la

documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata,

nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state

autorizzate;

- distruggerà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta

la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata

consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano

state autorizzate.

Nel caso in cui la Parte Divulgante non chieda la restituzione o la distruzione

della documentazione relativa alle "Informazioni riservate" o delle riproduzioni

della stessa che siano state autorizzate allo scadere della presente Convenzione,

la Parte Ricevente conserverà tale documentazione e tali riproduzioni con la cura del buon padre di famiglia e provvederà a distruggerle scaduto il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui la citata documentazione è stata consegnata o le citate riproduzioni sono state eseguite.

La Parte Ricevente si impegna a limitare la diffusione delle Informazioni Riservate all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.

Art. 9 Durata, rinnovo e recesso

La Convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla data del e può essere rinnovata o modificata esclusivamente mediante accordo scritto delle Parti. Ciascuna Parte può recedere unilateralmente con un preavviso scritto di almeno quattro mesi tramite Posta Elettronica Certificata.

Sia nel caso di recesso unilaterale che di risoluzione consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Art. 10 Disposizioni finali

La presente Convenzione viene redatta per scrittura privata non autenticata in unico originale, in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990. Essa è soggetta all'imposta di bollo assolta in modo virtuale sin dall'origine ai sensi del D.M. 17/6/2014, assolta dalla SNS, ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Art.11 Risoluzione delle controversie e legge applicabile

L'interpretazione e l'esecuzione della presente Convenzione, nonché i rapporti tra le Parti derivanti dalla stessa, sono regolati dalla legge italiana. Le Parti

concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, ai sensi dell'art. 133, lettera a), punto 2) del D.lgs. del 02.07.2010, n. 104, la giurisdizione esclusiva spetta al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

Letto, approvato e sottoscritto,

Pisa, data della firma digitale

Per la Scuola Normale Superiore,

il Direttore, f.to Prof. [Luigi Ambrosio \(*\)](#)

Venezia, data della firma digitale

Per il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari,

il Direttore, f.to Prof.ssa [Giovannella Cresci \(*\)](#)

() Sottoscrizione apposta in formato digitale, ai sensi del d.lgs. 82/2005 e smi.*

ALLEGATO “B” ALLA DELIBERAZIONE N. 112

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale.
Autorizzazione
UT di Pisa Prot.
n. 2016/20143 del
28/04/2016

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA**TRA**

la **Scuola Normale Superiore** (CF 80005050507) con sede in Pisa (PI), 56126, Piazza dei Cavalieri n. 7, rappresentata dal Direttore e legale rappresentante *pro-tempore*, Prof. Luigi Ambrosio (di seguito, “SNS”),

E

L’Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali (CF 00308780345), con sede legale in Parma (PR), 43121, via Università 12, in persona del Rettore *pro-tempore*, Prof. Paolo Andrei (di seguito, “Dipartimento”),
di seguito indicati, singolarmente o congiuntamente, anche come “Parte” o “Parti”.

PREMESSO CHE

a) La SNS è un istituto pubblico di istruzione universitaria e di ricerca, riconosciuto dal R.D. 1592 del 1933, che, ai sensi dell’art. 2 comma 1 del proprio Statuto ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell’insegnamento e della ricerca nell’ambito delle “scienze matematiche, naturali, umanistiche e politico-sociali esplorandone le interconnessioni (...) A tal fine, essa persegue il più alto livello di formazione, universitaria e post-universitaria, permanente e ricorrente, valorizzando prioritariamente il rapporto tra formazione e ricerca, anche per favorire la sua migliore interazione con l’esterno”;

b) ai sensi dell’art. 8, comma 4, del proprio Statuto, la SNS “incentiva rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca, con enti e organismi pubblici e privati, italiani o stranieri, mediante contratti,

pag. 1 di 7

accordi e convenzioni.”;

c) presso la SNS è presente il Laboratorio di Storia, Archeologia, Epigrafia, Tradizione dell’antico – SAET;

d) all’interno dell’Università degli studi di Parma il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali costituisce il nucleo e il punto di riferimento fondamentale della ricerca in ambito umanistico, sociale e delle diverse forme della creatività. Il Dipartimento favorisce l’interazione tra ricerca, didattica e attività di terza missione al fine di promuovere lo studio e la trasmissione del patrimonio culturale e della conoscenza nei diversi ambiti disciplinari e linee interdisciplinari al suo interno, e di sviluppare il dialogo tra le culture e le persone. In tale prospettiva, al Dipartimento compete, ai sensi dell’art. 3, comma 2b del proprio regolamento, “la promozione di collaborazioni e convenzioni con soggetti sia pubblici che privati, nonché la diffusione dei risultati conseguiti nelle ricerche (...)”;

e) le Parti sono interessate a consolidare i rapporti di collaborazione scientifica nel settore della Storia Antica (10/D1);

VISTO

- l’art. 15 della Legge n. 241/1990.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Oggetto

Le Parti si impegnano a collaborare per sviluppare attività di ricerca e di studio nel settore della Storia Greca e Romana, con particolare ma non esclusivo riferimento a: epigrafia, storiografia, storia delle istituzioni, storia economica e sociale, tradizione dell’antico.

pag. 2 di 7

Art. 2 Modalità di realizzazione della collaborazione

Le Parti convengono che la collaborazione di cui all'art. 1 sarà svolta con le modalità previste dalla rispettiva normativa interna, compatibilmente col rispetto delle esigenze didattiche di ciascuna delle Parti.

Il personale docente e ricercatore e gli allievi/studenti di ciascuna delle Parti sarà invitato a svolgere attività di studio e ricerca presso l'altra Parte in conformità a specifiche pattuizioni che saranno definite dai Responsabili indicati al successivo art. 5. L'attività svolta dal personale di ciascuna Parte presso la sede dell'altra non implica alcun vincolo di subordinazione e il personale stesso manterrà, a tutti gli effetti e ove esistente, il rapporto di lavoro / collaborazione con il rispettivo Ateneo di appartenenza. Il personale di ciascuna Parte che si rechi presso le strutture dell'altra è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso la sede dove viene svolta l'attività.

Art. 3 Costi

Ciascuna Parte sosterrà le spese e gli oneri per l'adempimento delle attività di propria spettanza da realizzarsi in base alla presente Convenzione. In particolare, ciascuna Parte sosterrà le spese relative al proprio personale che svolgerà l'attività presso la sede dell'altra, incluse le spese di missione (viaggi e pasti), ad eccezione dei costi relativi alle attrezzature e al materiale scientifico che sarà messo a disposizione della Parte ospitante.

Le spese relative alle attività di progetti di ricerca finanziati da terzi saranno sostenute da ciascuna parte in conformità alle regole finanziarie del soggetto finanziatore.

Art. 4 Sicurezza, coperture assicurative e responsabilità

pag. 3 di 7

Le Parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili dell'attuazione, nei locali e laboratori di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.81/2008.

Per l'esecuzione della presente convenzione le Parti si impegnano dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008, DI n. 363/1998 e regolamenti collegati) e a tal fine, convengono che:

- ognuna delle Parti garantisce le coperture assicurative di legge al proprio personale e agli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro della presente Convenzione, anche presso i locali e i laboratori dell'altra Parte: (infortuni, morte, malattia professionale e responsabilità civile verso terzi);
- il personale non sarà esposto a rischi specifici ed è tenuto a non svolgere attività incompatibili con le destinazioni d'uso dei locali in uso;
- potrà essere sottoscritto un accordo aggiuntivo per le discipline di aspetti particolari inerenti la materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il personale di ciascuna Parte che si rechi presso le strutture dell'altra per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso la sede dove viene svolta l'attività.

Il personale e gli allievi/studenti di ciascuna delle Parti che si rechino presso l'altra Parte, al fine di svolgere attività scientifiche che implicano la frequentazione continuativa e duratura dei laboratori, sarà equiparato a soggetto distaccato ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.lgs. n. 81/2008. In tal caso, ciascuna Parte ospitante si impegna a provvedere alla formazione prevista e a

fornire ai dipendenti dell'altra Parte ospitati, i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle attività lavorative e alle attrezzature utilizzate presso i propri locali e alla sorveglianza sanitaria per i videoterminalisti.

Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Art. 5 Responsabili scientifici

Responsabili per l'attuazione della Convenzione sono, per la SNS, la Prof.ssa Anna Magnetto e il Prof. Fabrizio Oppedisano, e, per il Dipartimento, la Prof.ssa Cristina Carusi e il Prof. Alessandro Pagliara.

Art. 6 Diffusione, protezione e proprietà dei risultati

Nell'ambito della presente Convenzione le Parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati (pubblicazioni, convegni, seminari, etc.). In ogni caso, dovrà essere espressamente indicato che le attività e i relativi prodotti di ricerca sono stati realizzati in collaborazione tra le Parti.

La proprietà dei risultati spetta alla parte che li ha generati; nell'ipotesi in cui i risultati siano generati con l'apporto congiunto delle Parti, la proprietà sui medesimi sarà attribuita secondo le quote stabilite dalle Parti in proporzione al contributo apportato dal personale di ciascuna Parte. Con eventuale separato accordo le Parti potranno disciplinare le forme di utilizzazione e di sfruttamento dei risultati.

Art. 7 Trattamento dei dati e riservatezza

pag. 5 di 7

Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui alla presente Convenzione. Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali necessari all'esecuzione delle attività derivanti dalla presente Convenzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali di interesse pubblico e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Art. 8 Durata, rinnovo e recesso

La Convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla data del 1 agosto 2020 e può essere rinnovata o modificata esclusivamente mediante accordo scritto delle Parti. Ciascuna Parte può recedere unilateralmente con un preavviso scritto di almeno quattro mesi tramite Posta Elettronica Certificata.

Art. 9 Disposizioni finali

La presente Convenzione viene redatta per scrittura privata non autenticata in unico originale, in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990. Essa è soggetta all'imposta di bollo assolta in modo virtuale sin dall'origine ai sensi del D.M. 17/6/2014, assolta dalla SNS, ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto,

Per la Scuola Normale Superiore,
il Direttore, f.to Prof. *Luigi Ambrosio* (*)

Per L'Università degli Studi di Parma – Dipartimento di Discipline

Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali

il Rettore, f.to Prof. *Paolo Andrei* (*)

(*) *Sottoscrizione apposta in formato digitale, ai sensi del d.lgs. 82/2005 e smi.*

ALLEGATO “C” ALLA DELIBERAZIONE N. 112

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale.
Autorizzazione
UT di Pisa Prot.
n. 2016/20143 del
28/04/2016

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA**TRA**

la **Scuola Normale Superiore** (CF 80005050507) con sede in Pisa (PI), 56126, Piazza dei Cavalieri n. 7, rappresentata dal Direttore e legale rappresentante *pro-tempore*, Prof. Luigi Ambrosio (di seguito, “SNS”),

E

il **Dipartimento di Studi Umanistici** dell’Università di Bari (CF 80002170720), con sede legale in Bari (BA), 70121, Palazzo Ateneo, piazza Umberto I, 1, in persona del Direttore, Prof. Paolo Ponzio (di seguito, “Dipartimento”),
di seguito indicati, singolarmente o congiuntamente, anche come “Parte” o “Parti”.

PREMESSO CHE

a) La SNS è un istituto pubblico di istruzione universitaria e di ricerca, riconosciuto dal R.D. 1592 del 1933, che, ai sensi dell’art. 2 comma 1 del proprio Statuto ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell’insegnamento e della ricerca nell’ambito delle “scienze matematiche, naturali, umanistiche e politico-sociali esplorandone le interconnessioni (...) A tal fine, essa persegue il più alto livello di formazione, universitaria e post-universitaria, permanente e ricorrente, valorizzando prioritariamente il rapporto tra formazione e ricerca, anche per favorire la sua migliore interazione con l’esterno”;

b) ai sensi dell’art. 8, comma 4, del proprio Statuto, la SNS “incentiva rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca, con enti e organismi pubblici e privati, italiani o stranieri, mediante contratti,

pag. 1 di 6

accordi e convenzioni.”;

c) presso la SNS è presente il Laboratorio di Storia, Archeologia, Epigrafia, Tradizione dell’antico – SAET;

c) presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è presente il Dipartimento di Studi Umanistici;

e) le Parti sono interessate a consolidare i rapporti di collaborazione scientifica nel settore della Storia Antica (10/D1);

VISTO

- l’art. 15 della Legge n. 241/1990.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Oggetto

Le Parti si impegnano a collaborare per sviluppare attività di ricerca e di studio nel settore della Storia Greca e Romana, con particolare ma non esclusivo riferimento a: epigrafia, storiografia, storia delle istituzioni, storia economica e sociale, tradizione dell’antico.

Art. 2 Modalità di realizzazione della collaborazione

Le Parti convengono che la collaborazione di cui all’art. 1 sarà svolta con le modalità previste dalla rispettiva normativa interna, compatibilmente col rispetto delle esigenze didattiche di ciascuna delle Parti.

Il personale docente e ricercatore e gli allievi/studenti di ciascuna delle Parti sarà invitato a svolgere attività di studio e ricerca presso l’altra Parte in conformità a specifiche pattuizioni che saranno definite dai Responsabili indicati al successivo art. 5. L’attività svolta dal personale di ciascuna Parte presso la sede dell’altra non implica alcun vincolo di subordinazione e il

pag. 2 di 6

personale stesso manterrà, a tutti gli effetti e ove esistente, il rapporto di lavoro / collaborazione con il rispettivo Ateneo di appartenenza. Il personale di ciascuna Parte che si rechi presso le strutture dell'altra è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso la sede dove viene svolta l'attività.

Art. 3 Costi

Ciascuna Parte sosterrà le spese e gli oneri per l'adempimento delle attività di propria spettanza da realizzarsi in base alla presente Convenzione. In particolare, ciascuna Parte sosterrà le spese relative al proprio personale che svolgerà l'attività presso la sede dell'altra, incluse le spese di missione (viaggi e pasti), ad eccezione dei costi relativi alle attrezzature e al materiale scientifico che sarà messo a disposizione della Parte ospitante.

Le spese relative alle attività di progetti di ricerca finanziati da terzi saranno sostenute da ciascuna parte in conformità alle regole finanziarie del soggetto finanziatore.

Art. 4 Sicurezza, coperture assicurative e responsabilità

Le Parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili dell'attuazione, nei locali e laboratori di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.81/2008.

Per l'esecuzione della presente convenzione le Parti si impegnano dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008, DI n. 363/1998 e regolamenti collegati) e a tal fine, convengono che:

- ognuna delle Parti garantisce le coperture assicurative di legge al proprio personale e agli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi impegnati nello

svolgimento delle attività concordate ai sensi e nel quadro della presente Convenzione, anche presso i locali e i laboratori dell'altra Parte: (infortuni, morte, malattia professionale e responsabilità civile verso terzi);

- il personale non sarà esposto a rischi specifici ed è tenuto a non svolgere attività incompatibili con le destinazioni d'uso dei locali in uso;

- potrà essere sottoscritto un accordo aggiuntivo per le disciplina di aspetti particolari inerenti la materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il personale di ciascuna Parte che si rechi presso le strutture dell'altra per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso la sede dove viene svolta l'attività.

Il personale e gli allievi/studenti di ciascuna delle Parti che si rechino presso l'altra Parte, al fine di svolgere attività scientifiche che implicano la frequentazione continuativa e duratura dei laboratori, sarà equiparato a soggetto distaccato ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.lgs. n. 81/2008. In tal caso, ciascuna Parte ospitante si impegna a provvedere alla formazione prevista e a fornire ai dipendenti dell'altra Parte ospitati, i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle attività lavorative e alle attrezzature utilizzate presso i propri locali e alla sorveglianza sanitaria per i videoterminalisti.

Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Art. 5 Responsabili scientifici

Responsabili per l'attuazione della Convenzione sono, per SNS, la Prof.ssa Anna Magnetto, e, per il Dipartimento, la Prof.ssa Manuela Mari.

Art. 6 Diffusione, protezione e proprietà dei risultati

Nell'ambito della presente Convenzione le Parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati (pubblicazioni, convegni, seminari, etc.). In ogni caso, dovrà essere espressamente indicato che le attività e i relativi prodotti di ricerca sono stati realizzati in collaborazione tra le Parti.

La proprietà dei risultati spetta alla parte che li ha generati; nell'ipotesi in cui i risultati siano generati con l'apporto congiunto delle Parti, la proprietà sui medesimi sarà attribuita secondo le quote stabilite dalle Parti in proporzione al contributo apportato dal personale di ciascuna Parte. Con eventuale separato accordo le Parti potranno disciplinare le forme di utilizzazione e di sfruttamento dei risultati.

Art. 7 Trattamento dei dati e riservatezza

Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui alla presente Convenzione. Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali necessari all'esecuzione delle attività derivanti dalla presente Convenzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali di interesse pubblico e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Art. 8 Durata, rinnovo e recesso

La Convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla data del 1-9-2020 e può essere rinnovata o modificata esclusivamente mediante accordo scritto

pag. 5 di 6

delle Parti. Ciascuna Parte può recedere unilateralmente con un preavviso scritto di almeno quattro mesi tramite Posta Elettronica Certificata.

Art. 9 Disposizioni finali

La presente Convenzione viene redatta per scrittura privata non autenticata in unico originale, in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990. Essa è soggetta all'imposta di bollo assolta in modo virtuale sin dall'origine ai sensi del D.M. 17/6/2014, assolta dalla SNS, ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto,

Pisa, data della firma digitale

Per la Scuola Normale Superiore,

il Direttore, f.to Prof. *Luigi Ambrosio (*)*

Bari, data della firma digitale

Per il Dipartimento

il Direttore, f.to Prof. *Paolo Ponzio (*)*

() Sottoscrizione apposta in formato digitale, ai sensi del d.lgs. 82/2005 e smi.*

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 8
Argomento: accordi e convenzioni (2) - convenzione di collaborazione scientifica tra la SNS e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa
Struttura proponente: Area Affari generali – Servizio affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell'attività/procedimento: M. Asaro

Il Presidente propone all'esame del Senato accademico la convenzione di collaborazione scientifica tra la SNS (Lab. NEST) e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa (Allegato 1) per sviluppare attività di ricerca e di studio nei settori delle tecnologie Alimentari e Enologia, come meglio descritto nel relativo Allegato A.

Il personale docente e ricercatore e gli allievi/studenti di ciascuna delle Parti saranno invitati a svolgere attività di studio e ricerca presso l'altra Parte in conformità a specifiche pattuizioni che saranno definite dai Responsabili scientifici. Inoltre, si fa presente che in considerazione dell'emergenza sanitaria ancora in corso generata dall'esigenza di contenere la diffusione del Covid-19, la convenzione prevede una specifica procedura per l'accesso del personale di ricerca e degli allievi / studenti alle strutture dell'altra parte (artt. 4 e 5). È stato altresì previsto un elenco dei soggetti allo scopo autorizzati; per il laboratorio NEST l'elenco del personale della Scuola autorizzato ad accedere alle strutture del Dipartimento è contenuto nell'Allegato B (a)).

Ciascuna Parte sosterrà le spese e gli oneri per l'adempimento delle attività di propria spettanza; in particolare, ciascuna Parte sosterrà le spese relative al proprio personale che svolgerà l'attività presso la sede dell'altra, incluse le spese di missione, ad eccezione dei costi relativi alle attrezzature e al materiale scientifico che sarà messo a disposizione della Parte ospitante.

Le Parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati. La proprietà dei risultati spetterà alla parte che li avrà generati; nell'ipotesi in cui i risultati siano generati con l'apporto congiunto delle Parti, la proprietà sui medesimi sarà attribuita secondo le quote stabilite dalle Parti in proporzione al contributo apportato dal personale di ciascuna Parte.

I Responsabili per l'attuazione della Convenzione sono:

-per SNS, il Prof. Luigi Rolandi, in qualità di Direttore del NEST

-per il Dipartimento, la Prof.ssa Angela Zinnai.

La Convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e con possibilità di rinnovo; è altresì prevista la facoltà di recesso.

VISTO l'art. 15 della L. n. 241/1990;

VISTO lo Statuto della Scuola;

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio della Classe di Scienze, seduta dell'8 luglio 2020;

SENTITO il Preside della Classe di Scienze in merito alle procedure di accesso alle strutture delle parti e concordate in data successiva alla suddetta deliberazione

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la convenzione di collaborazione scientifica tra la SNS e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa, secondo il testo allegato (Allegato 1), delegando il Direttore ad apportare eventuali modifiche necessarie in sede di stipula.

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

TRA

la **Scuola Normale Superiore** (CF 80005050507) con sede in Pisa (PI), 56126, Piazza dei Cavalieri n. 7, rappresentata dal Direttore e legale rappresentante *pro-tempore*, Prof. Luigi Ambrosio (di seguito, “SNS”),

E

il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali** dell’Università di Pisa (CF 80003670504), con sede in Pisa (PI), 56124, Via del Borghetto 80, in persona del Direttore *pro-tempore*, Prof. Alberto Pardossi (di seguito, “Dipartimento”),
di seguito indicati, singolarmente o congiuntamente, anche come “Parte” o “Parti”.

PREMESSO CHE

- a) Tra la SNS e l’Università di Pisa è da tempo in atto un proficuo e costante rapporto di collaborazione istituzionale disciplinato da una Convenzione quadro stipulata nel 1992, attualmente valida ed efficace;
- b) i docenti, i ricercatori e i perfezionandi/dottorandi di ciascuna parte partecipano ad attività istituzionale nell’ambito delle strutture didattico-scientifiche dell’altra parte;
- c) la SNS è un istituto pubblico di istruzione universitaria e di ricerca, riconosciuto dal R.D. 1592 del 1933, che, ai sensi dell’art. 2 comma 1 del proprio Statuto ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell’insegnamento e della ricerca nell’ambito delle “scienze matematiche, naturali, umanistiche e politico-sociali esplorandone le interconnessioni (...) A tal fine, essa persegue il più alto livello di formazione, universitaria e post-

universitaria, permanente e ricorrente, valorizzando prioritariamente il rapporto tra formazione e ricerca, anche per favorire la sua migliore interazione con l'esterno”;

d) ai sensi dell'art. 8, comma 4, del proprio Statuto, la SNS “incentiva rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca, con enti e organismi pubblici e privati, italiani o stranieri, mediante contratti, accordi e convenzioni.”;

e) presso la SNS è presente il Laboratorio NEST - National Enterprise for nanoScience and nanoTechnology, centro di ricerca e formazione interdisciplinare dove fisici, chimici e biologi indagano la materia sulla nanoscala;

f) presso l'Università di Pisa è presente il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali con il gruppo di tecnologie alimentari che si occupa dell'innovazione di processi e prodotti nel settore agroalimentare;

e) è interesse delle Parti favorire l'ottimale utilizzo e scambio delle risorse, finanziarie, umane e tecnico-strumentali, con particolare riferimento alla elaborazione e svolgimento di attività di ricerca su programmi nazionali e/o internazionali e alla collaborazione nell'attività didattica, nel settore delle tecnologie alimentari e dell'enologia;

PRESO ATTO CHE

- l'attuale emergenza sanitaria COVID-19 ha condotto le Parti all'adozione di maggiori misure di sicurezza che si sostanziano in misure preventive e norme di comportamento generale per l'accesso alle relative strutture (uffici e laboratori di ricerca) contenute: per la Scuola, nel “Protocollo per la ripresa delle attività in presenza nella Scuola Normale Superiore”; per l'Università di

Pisa, nel “Protocollo di sicurezza anti-contagio sulle misure di contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambiti di lavoro dell’Università di Pisa nella Fase 2”;

VISTO

- l’art. 15 della Legge n. 241/1990;

CONSIDERATO CHE

a) il testo della Convenzione è stato approvato dal Senato accademico della SNS nella seduta del e il Direttore è stato autorizzato alla relativa sottoscrizione,

b) la Convenzione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del e il Direttore è stato autorizzato alla relativa sottoscrizione.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale della presente

Convenzione, si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto

1. Le Parti si impegnano a collaborare per sviluppare attività di ricerca e di studio nei settori delle tecnologie Alimentari e Enologia, come meglio descritto nell’Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 3 Modalità di realizzazione della collaborazione

1. Le Parti convengono che la collaborazione di cui all’art. 2 sarà svolta con le modalità previste dalla rispettiva normativa interna, compatibilmente col

pag. 3 di 12

rispetto delle esigenze didattiche di ciascuna delle Parti. Il personale docente e ricercatore e gli allievi/studenti di ciascuna delle Parti saranno invitati a svolgere attività di studio e ricerca presso l'altra Parte in conformità a specifiche pattuizioni che saranno definite dai Responsabili indicati al successivo art. 8 e in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 4 e 5.

2. L'attività svolta dal personale di ciascuna Parte presso la sede dell'altra non implica alcun vincolo di subordinazione e il personale stesso manterrà, a tutti gli effetti e ove esistente, il rapporto di lavoro / collaborazione con il rispettivo Ateneo di appartenenza.

Art. 4 – Frequentazione delle strutture dell'Università assegnate a DiSAAA-a

1. Il personale del NEST (inteso in senso lato sino a ricomprendervi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli studenti dottorandi - Allievi Ph.D. -, i titolari di assegni di ricerca e borse di studio post-laurea), come nel seguito precisato, è autorizzato alla frequenza delle strutture che l'Università di Pisa ha assegnato al DiSAAA-a (d'ora innanzi locali o strutture DiSAAA-a) per lo svolgimento delle attività di ricerca comuni.

2. L'elenco dei nominativi di cui al comma 1 è periodicamente aggiornato e oggetto di comunicazioni tra il Direttore del NEST e il Direttore DiSAAA-a al fine di informare coloro che, ex D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico in materia della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro), ricoprono ruoli in materia di sicurezza (Preposti, RAR – Responsabile attività di ricerca) in ambito dipartimentale.

3. Al momento della stipula del presente atto l'elenco del personale del NEST ammesso alla frequenza delle strutture DiSAAA-a, è precisato

nell'Allegato B (a) alla presente convenzione.

4. Non è consentito l'accesso ai locali DiSAAA-a al personale non presente in Allegato B (a) o nella nota di cui al comma 2. L'inosservanza di tale regola comportamentale ricade sotto la responsabilità del NEST.

5. L'accesso ai locali DiSAAA-a, come meglio precisato al comma 1, potrà avvenire solo durante l'orario di apertura (08.00-19.00) e l'utilizzo della strumentazione scientifica solo ed in presenza di personale tecnico di laboratorio assegnato alle attività del DiSAAA-a. Eventuali deroghe a tale prescrizione devono essere preventivamente concordate tra i Responsabili scientifici della presente Convenzione e comunicate al Direttore DiSAAA-a.

6. Al personale del NEST saranno rilasciate credenziali temporanee di accesso alla rete informatica dell'Università di Pisa, previa richiesta inoltrata al Direttore DiSAAA-a, controfirmata dal Responsabile scientifico della Convenzione, lato NEST.

Art. 5 – Frequentazione dei laboratori del NEST

1. Il personale dell'Università afferente a DiSAAA-a (inteso in senso lato sino a ricomprendervi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli studenti dottorandi, i titolari di assegni di ricerca e borse di studio post-laurea), può inoltrare al Responsabile scientifico della presente Convenzione lato DiSAAA-a, una richiesta di frequenza dei laboratori del NEST ove necessario per lo svolgimento di attività di ricerca congiunte. L'elenco dei nominativi (Allegato B (b) è periodicamente aggiornato e oggetto di comunicazioni tra il Direttore DiSAAA-a e il Direttore del NEST, al fine di informare i Coordinatori dei Laboratori e coloro che ex D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico in materia della salute e sicurezza sui luoghi di

lavoro) ricoprono ruoli in materia di sicurezza (Preposti, RAR – Responsabile attività di ricerca) in ambito del NEST.

2. Non è consentito l'accesso ai laboratori del NEST a personale DiSAAA-a non previamente autorizzato dal Direttore del NEST. L'inosservanza di tale regola comportamentale ricade sotto la responsabilità di DiSAAA-a.

3. L'accesso ai laboratori del NEST potrà avvenire solo durante l'orario di apertura (08.00-18.00) e l'utilizzo della strumentazione scientifica solo ed in presenza di personale tecnico di laboratorio assegnato alle attività del NEST. Eventuali deroghe a tale prescrizione devono essere preventivamente concordate tra i Responsabili scientifici della presente Convenzione e comunicate al Direttore del NEST.

Art. 6 Costi

1. Ciascuna Parte sosterrà le spese e gli oneri per l'adempimento delle attività di propria spettanza da realizzarsi in base alla presente Convenzione. In particolare, ciascuna Parte sosterrà le spese relative al proprio personale che svolgerà l'attività presso la sede dell'altra, incluse le spese di missione (viaggi e pasti), ad eccezione dei costi relativi alle attrezzature e al materiale scientifico che sarà messo a disposizione della Parte ospitante.

2. Le spese relative alle attività di progetti di ricerca finanziati da terzi saranno sostenute da ciascuna parte in conformità alle regole finanziarie del soggetto finanziatore.

Art. 7 Sicurezza, coperture assicurative e responsabilità

1. Per l'esecuzione della presente convenzione le Parti si impegnano dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008, DI n. 363/1998 e regolamenti collegati) e a tal fine,

convengono che:

2. Il personale di ciascuna Parte autorizzato alla frequenza dei locali dell'altra (art. 2 e art. 3), è coperto da assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

3. La Parte ospitante, è responsabile della conformità dei locali alla normativa in tema di salute e della sicurezza sul luogo di lavoro secondo quanto previsto dal citato D.lgs. n. 81/2008, come riportato nel Documento di Valutazione dei Rischi predisposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

4. La Parte ospitante, è responsabile della gestione degli accessi alle strutture e dei relativi controlli, nonché della gestione delle procedure di emergenza e dei soggetti deputati ad attuarle (addetti antincendio e primo soccorso) e potrà richiedere che il personale ("lavoratori" ai fini delle norme di sicurezza) dell'altra Parte autorizzato alla frequenza dei propri locali sia inserito in propri percorsi specifici di formazione in materia di sicurezza.

5. Il personale di ciascuna Parte, autorizzato alla frequenza delle strutture dell'altra Parte, dovrà attenersi ai Protocolli adottati in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria e alle norme comportamentali ivi previste. Le Parti dichiarano di ben conoscere le rispettive misure, rese visibili in sezioni dedicate sui rispettivi siti istituzionali.

6. Ciascuna Parte è responsabile dell'attuazione dei seguenti obblighi di legge:

- Valutazione dei rischi nei propri locali e per le rispettive attività;
- Sorveglianza sanitaria dei propri lavoratori;
- Informazione, formazione e addestramento dei propri lavoratori;
- Fornitura e corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale ai

propri lavoratori. Per prevenire la diffusione del contagio da COVID-19, e per l'intero periodo che sarà ritenuto necessario dalle autorità nazionali, le Parti si impegnano a fare rispettare i protocolli di sicurezza previsti all'interno delle singole strutture.

7. Nel caso di accesso di lavoratori di una Parte presso i locali dell'altra Parte, la Parte ospitante si farà carico dell'informazione dei lavoratori della Parte ospitata sui rischi presenti e sulle misure e regole di sicurezza (utilizzo della strumentazione, protocolli di lavoro, ecc.), ivi comprese le misure preventive e le regole comportamentali di cui ai rispettivi Protocolli.

8. Il personale di ciascuna Parte si impegna a garantire la piena osservanza delle norme di sicurezza vigenti nei locali dell'altra Parte in particolare, i lavoratori sono tenuti all'osservanza dei Protocolli adottati dalle Parti in materia di prevenzione del contagio da COVID-19, delle disposizioni di cui all'art. 20 del citato D.lgs. n. 81/2008 e collaborano alla corretta attuazione delle misure di sicurezza in conformità agli obblighi loro imposti dalle normative vigenti e secondo le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro, dai Dirigenti delle unità decentrate e dai Responsabili delle attività di ricerca - RAR. L'inosservanza di tali obblighi comporta l'assoggettamento alla responsabilità disciplinare secondo le regole previste dai regolamenti interni di ciascuna Parte.

9. Nei casi di stretta connessione e interferenza tra le attività delle Parti con utilizzo comune di laboratori ed attrezzature, al fine dell'adempimento degli obblighi sopra elencati al comma 5, si concorda che essi sono a carico del Datore di lavoro della Parte che ha attivato il rapporto con il lavoratore, a qualsiasi tipologia risponda.

10. Le Parti si impegnano affinché i rispettivi Servizi di Prevenzione e

Protezione cooperino alla redazione, se necessario, di un apposito documento di gestione dei rischi interferenti.

11. La trasmissione dei documenti e delle informazioni aventi rilevanza per la salute e la sicurezza dei lavoratori è effettuata in via formale (posta elettronica certificata) e rinnovata in caso di modifiche delle attività e dei relativi rischi.

12. Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Art. 8 Responsabili scientifici

1. Responsabili per l'attuazione della Convenzione sono, per SNS, il Direttore del Laboratorio NEST, Prof. Luigi Rolandi, e, per il Dipartimento, la Prof. Angela Zinnai.

Art. 9 Diffusione, protezione e proprietà dei risultati

1. Le Parti convengono che nell'ambito dei progetti di ricerca congiunti, il regime di proprietà intellettuale sia regolato, di volta in volta, dalle "norme" che sovrintendono ai progetti ed ai programmi di ricerca nei quali gli stessi si inseriscono, di carattere nazionale e internazionale.

2. Le Parti, in ogni caso convengono che, preso atto delle seguenti definizioni:

- per "Background" si intendono tutti i dati, le conoscenze o le informazioni - di qualsiasi forma o natura (tangibili e intangibili), così come ogni diritto ad essi relativo, inclusi i diritti di proprietà intellettuale, quali ad esempio le invenzioni, il disegno industriale, il know-how, i marchi e il software - che siano

detenuti dalle Parti prima della sottoscrizione della Convenzione;

- per “Sideground” si intendono tutte le conoscenze sviluppate durante lo svolgimento delle attività di ricerca oggetto della presente Convenzione, ma al di fuori ed indipendentemente dalle stesse, anche se attinenti al medesimo campo scientifico;

- per "Risultato/i" si intendono tutti i risultati (tangibili e intangibili) generati dalle attività congiunte di ricerca, compresi i dati, le conoscenze o le informazioni - di qualsiasi forma o natura, indipendentemente dal fatto che siano proteggibili o meno - così come ogni diritto ad essi relativo, inclusi i diritti di proprietà intellettuale, quali ad esempio le invenzioni, il disegno industriale, il know-how, i marchi e il software. I risultati eventualmente generati da ciascuna Parte in occasione dello svolgimento delle attività ma non rientranti tra gli obiettivi in esso previsti non costituiscono Risultati.

3. Background e Sideground, rimangano di titolarità della Parte proprietaria ancorché siano messi a disposizione dell'altra Parte per lo svolgimento delle attività di ricerca congiunte. La Parte che avrà accesso al Background o al Sideground dell'altra Parte in occasione delle attività di ricerca congiunta sarà obbligata a mantenerlo riservato e ad utilizzarlo solo per le finalità proprie della ricerca.

4. Nell'ambito della presente Convenzione le Parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati (pubblicazioni, convegni, seminari, etc.). In ogni caso, dovrà essere espressamente indicato che le attività e i relativi prodotti di ricerca sono stati realizzati in collaborazione tra le Parti.

5. La proprietà dei risultati spetta alla parte che li ha generati; nell'ipotesi in cui i risultati siano generati con l'apporto congiunto delle Parti, la proprietà sui

medesimi sarà attribuita secondo le quote stabilite dalle Parti in proporzione al contributo apportato dal personale di ciascuna Parte. Con eventuale separato accordo, le Parti potranno disciplinare le forme di utilizzazione e di sfruttamento dei risultati.

Art. 10 Trattamento dei dati e riservatezza

1. Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui alla presente Convenzione. Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali necessari all'esecuzione delle attività derivanti dalla presente Convenzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali di interesse pubblico e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Art. 11 Durata, rinnovo e recesso

1. La Convenzione ha durata di 5 anni a decorrere dalla data della firma della convenzione e può essere rinnovata o modificata esclusivamente mediante accordo scritto delle Parti. Ciascuna Parte può recedere unilateralmente con un preavviso scritto di almeno quattro mesi tramite Posta Elettronica Certificata.

Art. 12 Disposizioni finali

1. La presente Convenzione viene redatta per scrittura privata non autenticata in unico originale, in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990. Essa è soggetta all'imposta di bollo assolta in modo virtuale sin dall'origine ai sensi del D.M. 17/6/2014, assolta dalla SNS, ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto,

Pisa, data della firma digitale

Per la Scuola Normale Superiore,

il Direttore, f.to Prof. *Luigi Ambrosio (*)*

Milano, data della firma digitale

Per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali,

il Direttore, f.to Prof. *Alberto Pardossi (*)*

() Sottoscrizione apposta in formato digitale, ai sensi del d.lgs. 82/2005 e smi.*

ALLEGATO A

Attività di ricerca del gruppo di Tecnologie Alimentari del DiSAAA-a **in corso** e/o proposte in via di definizione per future collaborazioni con il NEST (SNS)

Nome Progetto:	Descrizione
Go Pane + days (sottomisure 16.2, 1.1, 1.2 e 1.3 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana.)	Tecnologie atte a incrementare la shelf life del pane toscano DOP mediante: l'utilizzo di film polimerici in grado di incrementare opportunamente la resistenza offerta dal "pane confezionato", alla diffusione dell'acqua nell'atmosfera esterna (causa principale dello staling) ed evitare la formazione di muffe; l'impiego del confezionamento in atmosfera modificata (MAP) così da evitare la proliferazione di indesiderate popolazioni microbiche sulla superficie della forma di pane e/o nell'atmosfera di confezionamento che separa il film polimerico dalla superficie del pane confezionato, mediante l'utilizzo di miscele gassose ad effetto microbica o microbiostatico.
Progetto Vale (VALE POR FeSR 2014-2020)	Sviluppo di un olio di oliva raffinato in cui sono dosati componenti ad elevato valore nutraceutico (es: polifenoli, tocoferoli) sensibili a processi fotodegradativi e ossidativi provenienti da scarti della filiera agroalimentare
SAWINE	Sviluppo di sensori LoC per l'analisi dei polifenoli nel vino
ToscoPizza (filiera Toscana della pizza)	Creazione di una "pizza toscana" seguendo un protocollo che ne garantisca il legame con il territorio (utilizzo di farine toscane), la tracciabilità e il valore nutrizionale (impiego del lievito madre, che presenta parametri analitici ottimali), le proprietà sensoriali (sviluppo scheda sensoriale e confronto tra dati delle degustazioni e dati analitici) e quelle nutraceutiche (esecuzione test farmacologici in vivo). L'impiego di un sistema di sensori servirà per verificare il mantenimento delle caratteristiche ottimali del lievito madre nel tempo
Long Life Oil	Sviluppo di tecnologie innovative per il prolungamento della shelf-life e il mantenimento di un'elevata qualità nutrizionale e sensoriale degli oli di oliva che prevede la possibilità di monitorare l'atmosfera interna alle bottiglie di olio che potranno essere opportunamente rivestite .
Progetti in corso di valorizzazione (trasferimento tecnologico)	Creazione di prodotti alimentari innovativi (es: oli agrumati, only wine, well bred) di cui determinare la caratteristiche composizionali e nutraceutiche (anche con l'ausilio di sensori) e le modalità di confezionamento (composizione dell'atmosfera e caratteristiche del packaging)

ALLEGATO B:

B(a) ELENCO DEL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO DEL Laboratorio NEST – (National Enterprise for nanoScience and nanoTechnology) CHE POTRANNO ACCEDERE AGLI IMMOBILI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI DELL'UNIVERSITÀ DI PISA (a) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA CONGIUNTE:

DOCENTI E RICERCATORI

1. Luigi Rolandi

PERSONALE TECNICO

1. Pasqualantonio Pingue
2. Franco Carillo
3. Paolo Faraci

ASSEGNIISTI

1. Luca Medda
2. Andrea Guerrini

B (b) ELENCO DEL PERSONALE DI RUOLO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI DELL'UNIVERSITÀ DI PISA E NON DI RUOLO DEL CHE POTRANNO ACCEDERE AGLI IMMOBILI DEL Laboratorio NEST – National Enterprise for nanoScience and nanoTechnology:

DOCENTI E RICERCATORI

1. Fabio Mencarelli
2. Angela Zinnai
3. Francesca Venturi
4. Chiara Sanmartin

PERSONALE TECNICO

1. Giuseppe Ferroni

BORSISTI DI RICERCA

1. Alessandro Bianchi

ALLIEVI PHD

1. Isabella Taglieri
2. Monica Macaluso

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 8
Argomento: accordi e convenzioni (3) - convenzione tra la SNS e l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Biblioteca universitaria – BUB Archivio Storico
Struttura proponente: Area affari generali – Servizio affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; responsabile dell'attività/procedimento: M. Asaro

Il Presidente propone all'esame del Senato accademico la convenzione di collaborazione tra la SNS e l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Biblioteca universitaria – BUB Archivio Storico (Allegato A) finalizzata alla collaborazione nell'ambito delle attività del Progetto “Gruppi Universitari Fascisti”, di cui è responsabile scientifico il Prof. Flavio Fergonzi.

In particolare, le parti collaboreranno per la realizzazione di attività di studio e ricerca mediante digitalizzazione, catalogazione e archiviazione informatizzate, nonché attraverso l'allestimento di una piattaforma web-based per la fruizione in rete, della Rivista *Architrave. Mensile di politica, letteratura e arte Rivista del Gruppo Universitario Fascista di Bologna* (GUF) che sarà messa a disposizione dalla Biblioteca.

Salvo il diritto morale dell'autore, le parti concordano che:

- i diritti patrimoniali sui materiali oggetto di studio e digitalizzazione e di cui è titolare l'Università resteranno di sua proprietà esclusiva, mentre alla Scuola sarà concesso il diritto, perpetuo e gratuito, di farne uso per gli scopi del Progetto sopra citato e nell'ambito della propria attività didattica e di ricerca;

- ogni diritto sull'architettura informatica (digital library) realizzata dalla Scuola resterà di proprietà esclusiva della stessa, mentre all'Università sarà riconosciuto il diritto di farne uso per la durata della presente convenzione tramite collegamento all'architettura informatica predisposta dalla Scuola. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sul sito del progetto GUF, sul marchio e nome a dominio sns.it resteranno di proprietà esclusiva della Scuola.

La convenzione avrà una durata fino alla conclusione del Progetto, ferma restando la possibilità per la Scuola di continuare a rendere pubblica la digital library per un periodo non inferiore a 3 anni.

VISTO l'art. 15 della L. n. 241/1990;

VISTO lo Statuto della Scuola;

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia, seduta del 16 maggio 2019;

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di approvare la convenzione tra la SNS e l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Biblioteca universitaria – BUB Archivio Storico, secondo il testo allegato (Allegato A), delegando il Direttore ad apportare eventuali modifiche necessarie in sede di stipula.

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale.
Autorizzazione UT
di Pisa Prot. n.
2016/20143 del
28/04/2016

CONVENZIONE**tra**

la **Scuola Normale Superiore** (C.F. 80005050507), con sede in Pisa, Piazza dei Cavalieri, n. 7, - 561216 - nella persona del Direttore, Prof. Luigi Ambrosio, di seguito indicata anche come “Scuola”

e

l’**Alma Mater Studiorum Università di Bologna** (C.F. 80007010376), con sede in Bologna, Via Zamboni, 33 – 40126 - nella persona del Rettore, Prof. Francesco Ubertini, di seguito indicata anche “Università”

di seguito indicati singolarmente anche come “Parte” e congiuntamente “Parti”

PREMESSO CHE

a) La Scuola è un istituto di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione a ordinamento speciale che si articola in quattro strutture accademiche: la Classe di Lettere e Filosofia, la Classe di Scienze, il Dipartimento di Scienze politico-sociali e l’Istituto di studi avanzati “Carlo Azeglio Ciampi”;

b) ai sensi dell’art. 7.1 dello Statuto “La Scuola organizza l’attività di ricerca nelle proprie strutture e in strutture esterne sulla base di apposite convenzioni”;

c) l’Università ha un proprio Archivio storico con una Biblioteca altamente specializzata in storia dell’Università e degli studenti;

d) presso la Scuola è presente il *Laboratorio di Documentazione Storico Artistica* (di seguito, *Laboratorio DocStAr*) che opera nell’ambito storico-artistico, inteso senza cesure cronologiche dall’antichità classica all’età contemporanea il cui l’ambito documentario copre una vasta gamma di temi e metodologie, che vanno

dalle indagini non invasive su singole opere, alla realizzazione di archivi

informatici relativi a fondi grafici e fotografici, epistolari e fonti a stampa;

e) il *Laboratorio DocStAr* è impegnato nella realizzazione del Progetto “Gruppi Universitari Fascisti”, finalizzato alla digitalizzazione e creazione di una banca dati on-line delle riviste dei giovani universitari fascisti in Italia, di cui è responsabile scientifico il Prof. Flavio Fergonzi (di seguito, Progetto GUF);

f) la Biblioteca è proprietaria della Rivista *Architrave. Mensile di politica, letteratura e arte Rivista del Gruppo Universitario Fascista di Bologna (GUF)*, pubblicato dal 1° dicembre 1940 al 30 giugno 1943, per un totale di 26 fascicoli (di seguito, Rivista);

g) le Parti intendono collaborare al fine di studiare, valorizzare e rendere maggiormente fruibile il materiale di cui al precedente punto f);

CONCORDANO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

1.2 Le Parti si impegnano a collaborare, nel rispetto delle leggi vigenti sul diritto d'autore, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali e statutarie, per la realizzazione di attività di studio e in particolare mediante catalogazione e archiviazione informatizzate delle immagini digitalizzate della Rivista citata in premessa, nonché attraverso l'allestimento di una piattaforma web-based per la fruizione in rete dei suddetti materiali. Le immagini saranno pubblicate sul sito che sarà dedicato al Progetto GUF in modalità degradata e con un watermark (in trasparenza) fuso direttamente nell'immagine per la tutela del materiale e la salvaguardia dei diritti (esplicitati in una voce apposita della schedatura, solo se individuabili).

Art. 2 (Modalità)

2.1 L'Archivio storico dell'Università si impegna a:

a) mettere a disposizione del personale di ricerca della Scuola il materiale indicato nell'art. 1 (immagini digitalizzate della Rivista), garantendo la disponibilità dei diritti per l'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione.

2.2 La Scuola si impegna a:

a) provvedere alla catalogazione, inventariazione e archiviazione informatica delle immagini della Rivista mediante progettazione e realizzazione di un database web-based a consultazione libera;

b) ospitare sui propri server la digital library, compatibilmente con le risorse per tempo impiegabili a tal fine;

c) indicare nella home del sito del Progetto GUF e nelle schedature dei materiali il logo dell'Archivio storico dell'Università con collegamento al portale istituzionale;

d) fornire una copia riproduzioni fotografiche digitali, per dar modo all'Archivio storico dell'Università di continuare, in qualunque momento, a rendere visibilità al Progetto GUF in accordo con la Scuola.

Art. 3 (Trattamento dei dati personali e riservatezza)

3.1 Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

3.2 Le Parti si impegnano a proteggere i dati personali che saranno trattati nell'ambito della presente convenzione e ad adottare misure di sicurezza adeguate con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 cit..

3.3 Ciascuna delle Parti si impegna, per sé e per il proprio personale, a considerare strettamente riservata qualsiasi informazione di carattere tecnico di pertinenza dell'altra parte di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione.

Art. 4 (Sicurezza)

4.1 Il personale che si rechi presso una sede dell'altra parte per l'esecuzione di attività di collaborazione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la struttura ospitante. Dal punto di vista infortunistico, ognuna delle Parti garantisce copertura assicurativa al proprio personale.

Art. 5 (Diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati)

5.1 Fermi restando il diritto morale degli autori, i diritti patrimoniali sui materiali oggetto di studio e digitalizzazione ai sensi della presente convenzione e di cui è titolare la Biblioteca restano di proprietà esclusiva della medesima. L'Università concede alla Scuola il diritto, perpetuo e gratuito, di farne uso per gli scopi del Progetto GUF e nell'ambito della propria attività didattica e di ricerca.

5.2 Fermi restando i diritti morali dell'autore, ogni diritto sull'architettura informatica (digital library) realizzata dalla Scuola resta di proprietà esclusiva della Scuola medesima e alla Biblioteca è riconosciuto il diritto di farne uso per la durata della presente convenzione tramite collegamento all'architettura informatica predisposta dalla Scuola. I diritti di proprietà intellettuale sul sito web del Progetto GUF e i diritti di proprietà industriale sul marchio e nome a dominio

sns.it sono di proprietà esclusiva della Scuola.

5.3 Nell'ambito della presente convenzione le Parti si impegnano a promuovere la diffusione dei risultati mediante i propri siti web istituzionali nonché attraverso altre iniziative (pubblicazioni, stampa, convegni, seminari, ecc.) con modalità da concordarsi fra le Parti. In ogni caso dovrà essere espressamente indicato che le attività ed i relativi prodotti sono stati realizzati in collaborazione tra le Parti.

Art. 6 (Durata)

6.1 La presente convenzione produce effetti per l'intera durata del progetto GUF citato in premessa, ferma restando la possibilità per la Scuola di continuare a rendere pubblica la *digital library* per un periodo non inferiori a 3 anni.

Art. 7 (Disposizioni generali e finali)

7.1 La presente convenzione può essere prorogata o modificata esclusivamente mediante accordo scritto delle Parti.

7.2 La presente convenzione viene redatta per scrittura privata non autenticata in unico originale informatico. Essa è soggetta all'imposta di bollo assolta in modo virtuale sin dall'origine dalla SNS ed a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto,

Pisa, data della firma digitale

Per la Scuola Normale Superiore,

il Direttore, f.to *Prof. Luigi Ambrosio (*)*

Bologna, data della firma digitale

Per l'Università di Bologna

il Rettore, f.to *Prof. Francesco Ubertini (*)*

(*) sottoscrizione apposta digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n.8
Argomento: accordi e convenzioni (4) - Adesione Protocollo attività di divulgazione della cultura scientifica e tecnologica
Struttura proponente: Servizio comunicazione e relazioni esterne/Servizio affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell'attività/procedimento: E. Guidi/M. Asaro

Il Presidente propone all'esame del Senato accademico l'adesione della Scuola al Protocollo di intesa sotto riportato, che vede il coinvolgimento dell'Università di Pisa, della Scuola Superiore Sant'Anna, dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Sezione di Pisa e dell'European Gravitational Observatory e che è finalizzato alla progettazione e realizzazione e partecipazione a iniziative coordinate nell'ambito della divulgazione della cultura scientifica e tecnologica (Allegato A).

L'idea del Protocollo nasce dalla proposta, rivolta dall'INFN – Sezione di Pisa ai soggetti di cui sopra, di presentare assieme domanda di partecipazione per accogliere a Pisa l'iniziativa FameLab: una competizione tra giovani scienziati, ricercatori e studenti universitari che si sfidano per comunicare al pubblico, in tre minuti, un argomento scientifico che li appassiona (www.famelab.org / www.famelab-italy.it). Nato in UK nell'ambito del Cheltenham, il Science Festival è stato adottato e attualmente promosso dal British Council in diversi Paesi del mondo tra cui l'Italia, dove viene coordinato e promosso in collaborazione con la società Psiquadro e dal 2012 realizzato in diverse località e regioni. Concordi nel sostenere questa proposta, i diversi soggetti, tra cui la Scuola, hanno convenuto circa l'opportunità di dare veste più ampia alla collaborazione, delineando la seguente bozza di testo di Protocollo che desse forma all'idea di una rete per la progettazione e realizzazione di iniziative di terza missione con particolare riferimento alla divulgazione della cultura scientifica e tecnologica.

VISTO l'art. 15 della L. n. 241/1990;

VISTO lo Statuto della Scuola.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare il Protocollo d'intesa relativo alla collaborazione con l'Università di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Sezione di Pisa e l'European Gravitational Observatory e finalizzato alla progettazione e realizzazione e partecipazione a iniziative coordinate nell'ambito della divulgazione della cultura scientifica e tecnologica (Allegato A).

PROTOCOLLO D'INTESA "PISA CITTÀ DELLE SCIENZE" PER LA PIANIFICAZIONE, LA REALIZZAZIONE COORDINATA E IL POTENZIAMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA, DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

TRA

- **UNIVERSITA' DI PISA** con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti n.43, codice fiscale: 80003670504, rappresentata dal Rettore Prof. Paolo Maria Mancarella;
- **SCUOLA NORMALE SUPERIORE** con sede in Pisa, Piazza dei Cavalieri 7, codice fiscale: 8000 5050507, rappresentata dal Direttore Prof. Luigi Ambrosio;
- **SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA** con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà, 33, codice fiscale: 93008800505, rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Sabina Nuti;
- **ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE-SEZIONE DI PISA** con sede in Pisa, Largo B. Pontecorvo, 3, codice fiscale: 84001850589, rappresentato dal Direttore dott. Marco Grassi;
- **EUROPEAN GRAVITATIONAL OBSERVATORY** con sede in Cascina, via Edoardo Amaldi, loc. Santo Stefano a Macerata, codice fiscale: 90029060507, rappresentato dal Direttore, Prof. Stavros Katsanevas;

Di seguito denominate “parti”.

Premesso che:

- l'UNIVERSITA' DI PISA ha come fini l'elaborazione, lo sviluppo e la trasmissione delle conoscenze; riconosce il ruolo fondamentale della ricerca e recepisce i principi dell'accesso pieno e aperto alla cultura scientifica; promuove la diffusione dei saperi, della cultura e del trasferimento tecnologico, anche mediante accordi e convenzioni con enti pubblici e privati, e concorre in tal modo al progresso, civile, culturale ed economico del territorio di riferimento e in particolare della città di Pisa;
- la SCUOLA NORMALE SUPERIORE ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell'insegnamento e della ricerca nell'ambito delle scienze matematiche, naturali, umanistiche e politico-sociali esplorandone le interconnessioni (Statuto, art. 2). Didattica e ricerca sono costitutivamente integrate anche per favorire la migliore interazione con il contesto di riferimento in ottica di trasmissione e valorizzazione del sapere;
- la SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA ha l'obiettivo di sperimentare percorsi innovativi nella ricerca e formazione. Grazie al suo carattere internazionale, alla formazione di eccellenza e alla comunità scientifica, la Scuola Superiore Sant'Anna si è affermata come punto di riferimento in Italia e all'estero. La Scuola tra i propri fini Statutari (art.8), considera parte integrante della propria missione il trasferimento di conoscenza verso la società, con il fine di valorizzare i risultati della ricerca svolta e di promuovere processi di sviluppo sociale ed economico;
- l'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE – SEZIONE DI PISA è impegnato da anni in attività di terza missione che includono l'alta formazione, la diffusione della cultura scientifica ed il trasferimento tecnologico. Nell'ambito della diffusione della cultura scientifica ha curato l'allestimento di alcune mostre di divulgazione, di cui alcune in

- collaborazione con la Fondazione Palazzo Blu, ed inoltre promuove le grandi tradizionali iniziative internazionali di disseminazione al grande pubblico: dalla “Notte Europea dei Ricercatori”, alla “Settimana della Cultura Scientifica”;
- l'EUROPEAN GRAVITATIONAL OBSERVATORY è un consorzio che ha come scopo la promozione della ricerca nel campo della gravitazione in Europa. In questo contesto, e in particolare, il Consorzio persegue i seguenti fini: assicurare il funzionamento dell'antenna VIRGO, la sua manutenzione ed il suo sfruttamento, nonché i suoi miglioramenti; nonché la promozione di una cooperazione aperta nella ricerca e sviluppo; intraprendere qualsiasi altra ricerca nel campo della gravitazione che presenti un interesse comune per i consorziati; promuovere la cooperazione nel campo della ricerca sperimentale e teorica delle onde gravitazionali in Europa; promuovere i contatti tra gli scienziati e gli ingegneri, la diffusione dell'informazione e la formazione avanzata di giovani ricercatori;
 - nel rispetto dei propri statuti, poteri, finalità e legislazione vigente in materia di Pubbliche Amministrazioni, al fine di dare impulso alla pianificazione, alla realizzazione coordinata e al potenziamento di attività di ricerca e di trasferimento tecnologico, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo e finalità generali

Con il presente Protocollo d'intesa le Parti intendono collaborare per la pianificazione, la realizzazione coordinata e il potenziamento di attività di terza missione, in particolare per il perseguimento delle finalità di seguito indicate:

- promuovere la cultura e la conoscenza, attraverso la pianificazione, realizzazione, e potenziamento di attività per la divulgazione della cultura scientifica, tecnologica, in una dimensione d'innovazione destinata ad accrescere il capitale umano;
- esplorare modalità di collaborazione diverse attraverso attività di educazione e di eventi divulgativi destinati a tutte le età e volti a valorizzare la cultura scientifica, dell'innovazione e della ricerca sviluppando programmi didattici, iniziative di studio e formazione.

Art. 3 – Obiettivi

Le parti, nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, convengono di avviare e realizzare iniziative, tra le quali:

1. sviluppare progetti di ricerca orientati ai metodi ed alle forme della divulgazione;
2. sviluppare programmi didattici, iniziative di studio e formazione;

3. favorire lo svolgimento delle attività di interesse comune anche mediante accordi/progetti nazionali ed europei con enti e istituzioni pubbliche e private;
4. promuovere, all'interno dei singoli enti, tutte le attività per favorire la comunicazione verso la cittadinanza, in vista della diffusione delle iniziative concordate;
5. promuovere una stretta connessione tra Scienza e Istituzioni-Scolastiche-al fine di offrire al mondo della scuola percorsi di ricerca didattica e/o realizzazione di servizi e progetti specifici;
6. promuovere la partecipazione di studenti a competizioni regionali, nazionali e internazionali, come olimpiadi di fisica, matematica, ecc., legate alla divulgazione della conoscenza scientifica.

Art. 4 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

Le Parti convengono di:

- condividere priorità comuni, ferme restando le specificità di ogni Istituzione;
- predisporre programmi che raccolgano singole iniziative, massimizzando l'impatto attraverso strategie coordinate e ottimizzando le risorse;
- individuare obiettivi specifici e relativi progetti da definire e perseguire congiuntamente, anche individuando ulteriori finanziamenti in partnership di altri Enti;
- rendere pubbliche sul web o attraverso altri strumenti le informazioni sui programmi di attività cui le Parti intendono partecipare in modo fruibile per cittadini, anche attraverso un portale comune.

Art. 5 – Comitato di coordinamento

Per la realizzazione degli obiettivi previsti dal presente protocollo viene istituito un apposito Comitato di coordinamento composto da un componente nominato da ciascuna Parte, il quale resta in carica fino alla scadenza del presente protocollo.

Il Comitato di coordinamento ha i seguenti compiti:

- coordinare le attività oggetto della collaborazione. Tali attività possono essere portate avanti da tutti o alcuni dei soggetti sottoscrittori;
- pianificare le azioni e gli interventi ritenuti necessari per il raggiungimento dei fini descritti nel presente protocollo;
- effettuare il monitoraggio delle iniziative realizzate nel contesto della presente collaborazione anche attraverso relazioni periodiche da trasmettere alle Parti.

Il Comitato di coordinamento si riunisce periodicamente ed è presieduto da un membro eletto annualmente, con un criterio di rotazione fra gli enti.

Art. 6 – Comitato scientifico - organizzativo

Per ogni progetto comune a cui le Parti intendono partecipare, il Comitato di coordinamento può individuare un Comitato scientifico–organizzativo di riferimento avente il compito di seguire e curare l'organizzazione del singolo evento. Tale Comitato include, in modo paritetico, rappresentanti di tutte le Parti coinvolte nel progetto specifico.

Art. 7 – Durata, rinnovo, recesso e adesione di ulteriori soggetti.

Il presente protocollo avrà la durata di anni tre, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso, e potrà essere rinnovato con esplicito accordo delle parti.

Qualora nel corso del triennio si ritenesse opportuno modificare il Presente Protocollo d'Intesa, le Parti procederanno di comune accordo alla sua revisione mediante appositi accordi scritti.

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente accordo liberamente con un preavviso alle altre Parti di almeno sessanta giorni. In tal caso la Parte che intende recedere dovrà comunicarlo a mezzo posta elettronica certificata, o per raccomandata A.R.

È fatta salva la facoltà di adesione di ulteriori soggetti o Enti attraverso la sottoscrizione di un apposito addendum da allegare al presente protocollo, con la possibilità di diventarne Parti in occasione del rinnovo dello stesso.

Art. 8 - Trattamento dati

Le Parti dichiarano di essere titolari autonomi per i trattamenti dei dati personali rispettivamente effettuati in esecuzione del presente accordo e di trattare tali dati esclusivamente per finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti danno, altresì, atto che i dati di cui vengono a conoscenza nell'espletamento della presente convenzione, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, con modalità manuali e/o automatizzate, secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione anche dei dati particolari di cui all'art. 9 del Regolamento 2016/679/UE.

Art. 9 - Riservatezza – Proprietà Intellettuale

Con la sottoscrizione del presente atto le Parti si obbligano reciprocamente al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know how, le notizie che le stesse si scambieranno a seguito e durante la vigenza del presente protocollo, fatte salve quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

Qualsiasi diritto di Proprietà Intellettuale o Industriale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena titolarità della stessa e l'uso che ne fosse consentito alle altre Parti non implicherà alcuna licenza o diritto in capo alle stesse, fatto salvo il caso in cui detto trasferimento sia regolato da specifici accordi. A tali fini le Parti richiamano espressamente la normativa in materia di diritto d'autore stabilita dalla legge 22 aprile 1941, n. 633 e dal Codice della Proprietà Industriale, decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.

Art. 10 - Copertura assicurativa. Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Le Parti si atterranno, ognuna per la parte di rispettiva competenza, all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro.

Art. 11 - Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente ogni controversia che dovesse insorgere, dall'attuazione del presente Protocollo.

Qualsiasi controversia che non potesse essere risolta amichevolmente, ivi incluse quelle relative alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo d'intesa sarà rimessa alla competenza del Foro di Pisa.

Art. 12 - Registrazione

Il presente atto, sottoscritto digitalmente in base all'art. 15, comma 2 bis, della legge n.241/1990, viene redatto in unico originale e registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II del D.P.R. 26.4.1986 n. 131. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), è assolta in modo virtuale (art. 15 del D.P.R. n. 642/1972), sin dall'origine (autorizzazione Agenzia delle Entrate di Pisa n. 27304 del 7 giugno 2016).

Università di Pisa

Prof. Paolo Maria Mancarella

Scuola Normale Superiore

Prof. Luigi Ambrosio

Scuola Superiore Sant'Anna

Prof.ssa Sabina Nuti

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Dott. Marco Grassi

EUROPEAN GRAVITATIONAL OBSERVATORY

Prof. Stavros Katsanevas

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 8
Argomento: accordi e convenzioni (5) - research collaboration agreement tra la Scuola e l'Università di Siena – Dipartimento di Biotecnologie mediche
Struttura proponente: Area Affari generali – Servizio affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell'attività/procedimento: M. Asaro

Il Presidente propone all'esame del Senato accademico il research collaboration agreement tra la Scuola e l'Università di Siena – Dipartimento di Biotecnologie mediche (Allegato 1) finalizzato alla collaborazione istituzionale tra le parti nel Progetto di ricerca "'Impact of Host Genome on COVID-19 clinical variability'", acronimo "GEN-COVID", guidato come Principal Investigator dalla Prof.ssa Alessandra Renieri, Università di Siena, e meglio descritto nell' Appendix A Statement of Work. Ciascuna parte si impegna a svolgere l'attività del progetto di ricerca GEN-COVID e a tal fine, sosterrà i costi relativi alle attività previste. In particolare la SNS si occuperà dell'attività di data analysis and develop predictive models of genetic susceptibility of Covid19. Il Dipartimento ha identificato il Dott. Francesco Raimondi come Ricercatore in possesso delle competenze necessarie per condurre la suddetta attività di ricerca come Principal Investigator presso la Scuola.

La proprietà sui risultati è disciplinata dall'art. 7 il quale prevede la proprietà congiunta nel caso in cui i suddetti risultati saranno raggiunti con il contributo dei ricercatori di entrambe le parti.

L'avvio del progetto è previsto a decorrere dal 13/07/2020 e terminerà il 12/07/2021; sarà possibile l'estensione per ulteriori 5 anni solo per le attività di data analysis.

VISTO l'art. 15 della L. n. 241/1990;

VISTO lo Statuto della Scuola;

VISTO il Decreto del Preside della Classe di Scienze (rep. n. 55 del 20 luglio 2020) che ha espresso parere favorevole in merito al presente accordo

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare il research collaboration agreement tra la Scuola e l'Università di Siena – Dipartimento di Biotecnologie mediche, secondo il testo allegato (Allegato 1), delegando il Direttore ad apportare eventuali modifiche necessarie in sede di stipula.

Imposta di bollo
assolta in modo
virtuale.
Autorizzazione
UT di Pisa Prot. n.
2016/20143 del
28/04/2016

RESEARCH COLLABORATION AGREEMENT

BETWEEN

SCUOLA NORMALE SUPERIORE

AND

UNIVERSITY OF SIENA - DEPARTMENT OF MEDICAL BIOTECHNOLOGIES

the **Scuola Normale Superiore – SNS**, with registered office in Pisa, Piazza dei Cavalieri, n. 7, 56126 Pisa, represented by its Director, prof. Luigi Ambrosio

AND

the **University of Siena - UNISI, Department of Medical Biotechnologies**, established in Viale Mario Bracci, 16 – Siena, an Italian Public Research Institution duly organized and validly existing under Italian laws, represented by Prof. Gianni Pozzi as Head of the Department

each of the aforementioned being referred to individually as the “Party” or collectively as the “Parties”;

WHEREAS

- The UNISI is conducting an independent research Project titled “Impact of Host Genome on COVID-19 clinical variability”, acronym “GEN-COVID”, led as PI by Prof.ssa Alessandra Renieri;
- UNISI intends collaborate to SNS to conduct a data analysis and develop predictive models of genetic susceptibility of Covid19;
- SNS is an academic institution with a special status as school of excellence. Academic education is provided in three divisions, the Faculty of arts Letters and Philosophy, and the Faculty of Sciences and the Faculty of Political and Social Sciences, and on two levels – for undergraduate students and for PhD students;
- SNS has developed activities in the field of bioinformatics and computational biology and is in the process of establishing a facility for HPC;
- UNISI has identified Dr. Francesco Raimondi (Assistant Professor at SNS) as a Researcher with the necessary skills to conduct research activities project on data analysis as a Principal Investigator;

- UNISI and SNS wish to collaborate for the purposes of the aforementioned Research Project GEN-COVID as well as in order to explore also possible future cooperation in the fields of Mathematics and Data analysis applied to Biology.

- the art. 15 L. n. 241/1990;

NOW, THEREFORE THE PARTIES AGREE AS FOLLOWS:

1. **PURPOSE OF COLLABORATION.** The purpose of this agreement is the institutional collaboration between SNS and UNISI in the Research Project “Impact of Host Genome on COVID-19 clinical variability”, acronym “GEN-COVID”, led as PI by Prof.ssa Alessandra Renieri, University of Siena, as further described in the attached Appendix A Statement of Work that is an integral part of this Agreement.

Additional common research interests in the fields of Mathematics and Data Analysis applied to Biology that may arise from the research project activities can be defined between the Parties with separate and subsequent agreements, to be stipulated also as Addendums to this Agreement.

2. **STATEMENT OF WORK.** Each Party undertakes to carry out the research project activity for described in the Statement of Work. to this end, each party will bear the related costs. SNS shall use its reasonable efforts to perform data analysis and develop predictive models of genetic susceptibility of Covid19. The Statement of Work shall not be changed except by written amendment to this Agreement signed by the Parties.
3. **PRINCIPAL INVESTIGATOR.** The Research will be supervised by Dr. Francesco Raimondi of SNS to serve as Principal Investigator. If, for any reason, Dr. Francesco Raimondi is unable to continue to serve as Principal Investigator and a successor acceptable to UNISI is not available, this Agreement shall be terminated.
4. **DURATION.** This agreement shall be effective for the duration of the project. The Research shall be conducted during the period commencing 13/07, 2020 (the “Effective Date”) and, unless earlier terminated in accordance with this Agreement, ending 12/07, 2021 (the “Completion Date”).. An extension of additional 5 years is related to data analysis only. The Completion Date may be modified or extended only by written agreement of the Parties.

5. DELIVERABLES. The Principal Investigator at SNS shall furnish PI at UNISI with deliverables and reports as specified in Appendix A.

6. TERMINATION.

- A. Performance under this Agreement may be terminated for convenience by either Party upon 30 days written notice.
- B. In addition to the termination right set forth above in Article 2 hereof, either Party may terminate this Agreement effective upon written notice to the other Party, if the other Party breaches any of the terms and conditions of this Agreement and fails to cure such breach within 30 days after receiving written notice thereof. In the event of an incurable breach, the non-breaching Party may terminate this Agreement effective immediately upon written notice to the breaching Party.

7. INTELLECTUAL PROPERTY.

- A. “Foreground Intellectual Property” (below defined as “Project IP”) means all intellectual property, including without limitation, electronic or otherwise, technical information, know-how, copyrights, patents and trade secrets, ideas, thoughts, concepts, processes, techniques, data, development tools, models, drawings, specifications, prototypes, inventions and software which are generated or conceived and reduced to practice in the performance of the Research and under the Statement of Work of this Agreement.
- B. “Sideground Intellectual Property” means all intellectual property, including without limitation, electronic or otherwise, technical information, know-how, copyrights, patents and trade secrets, ideas, thoughts, concepts, processes, techniques, data, development tools, models, drawings, specifications, prototypes, inventions and software which are generated or produced outside the Research by any of the partners or independent of this Agreement during the project’s tenure.
- C. “Background Intellectual Property” means any information, data, materials, inventions, processes, methods, methodologies, techniques, technologies, software, know-how, patents, patent applications or any other intellectual property owned or controlled by a Party before the Effective Date of this Agreement.

D. It is agreed that: SNS will retain all right, title and interest in and to SNS's Background and Sideground Intellectual Property. UNISI will retain all right, title and interest in and to UNISI's Background and Sideground Intellectual Property.

E. Ownership of Project IP shall be as follows:

- Title to any Project IP made or conceived solely by employees of UNISI and that is not based on SNS's Background or Sideground IP, vests in UNISI (below defined as UNISI Project IP).

- Title to any Project IP made or conceived solely by employees of SNS and that is not based on UNISI's Background or Sideground IP, vests in SNS (below defined as SNS Project IP).

- Title to any Project IP made or conceived jointly by employees of both SNS and UNISI (hereinafter called "Joint IP") vests jointly in SNS and UNISI.

UNISI and SNS shall promptly disclose in sufficient detail ("Invention Disclosure") any Joint IP or discoveries resulting from the Research to their Technology Transfer Offices. Any such Invention Disclosure shall be considered Confidential Information. The Parties shall regulate the protection of any Joint IP with separate Joint Ownership Agreements.

8. CONFIDENTIAL INFORMATION.

A. Confidential Information. It is contemplated that the disclosing Party ("Disclosing Party") may be disclosing certain confidential and/or proprietary information to the receiving Party ("Receiving Party") unknown to the general public (hereinafter referred to as "Confidential Information"). The Parties agree the terms of this Article shall apply to any confidential and/or proprietary information that may be disclosed under this Agreement, and that such Confidential Information shall be used solely for the benefit of the Disclosing Party. Receiving Party acknowledges the above-described Confidential Information is confidential and/or proprietary to the Disclosing Party and is claimed to be a valuable, special, and unique asset of the Disclosing Party.

B. Subject to the limitations set forth in D below, all non-public information exchanged between the Parties shall be deemed to be Confidential Information. In order for the Parties to appreciate when non-public information is being conveyed, to the reasonable extent

possible, information disclosed in tangible form shall be clearly identified at the time of disclosure as being Confidential Information by an appropriate and conspicuous marking. Similarly, to the reasonable extent possible, information disclosed in intangible form (e.g., oral or visual) shall be identified as being Confidential Information at the time of disclosure, and shall be confirmed as such in writing to the Receiving Party within 30 days after such disclosure.

C. Confidential Information shall include by way of example, without any limitation:

All information of a Disclosing Party which has been maintained as confidential, including draft publications, technical reports, research plans and results, processes, techniques, know-how, biological materials, computer source code, diagrams, electronic files, financial information, customer lists, trade secrets, invention disclosures, patent applications or test data; all existing and future plans of the Disclosing Party, which have been maintained as confidential, including plans relating to existing and planned products, research, development, engineering, manufacturing, marketing, servicing, or financing; all past, present and future business or commercial relationships of the Disclosing Party, which have been maintained as confidential, including suppliers, service providers, clients, customers, employees, or investors; or information that has generally been considered and treated by the Disclosing Party as confidential prior to the time of disclosure and is clearly identified as “Confidential” or “Proprietary” when disclosed to the other Party.

D. Exclusions from Confidential Information: Confidential Information shall not be deemed to include information that the Receiving Party can demonstrate by competent written proof:

- (i) is now, or hereafter becomes, publicly known or available through no act or failure to act on the part of the Receiving Party;
- (ii) was known by the Receiving Party at the time of receipt of such information as evidenced by its records;
- (iii) is hereafter furnished to the Receiving Party by a third party as a matter of right and without violating any confidentiality obligation to the Disclosing Party; or
- (iv) was independently developed by employees of the Receiving Party without use or knowledge of the Confidential Information of the Disclosing Party.

- E. Use of Confidential Information: Each Party agrees it will use the Confidential Information of the other solely for the Purpose and for no other purpose whatsoever. In particular, the Receiving Party shall not file any patent application containing any claim to subject matter derived in whole or in part from the Disclosing Party's Confidential Information. The Confidential Information, including any documents, drawings, sketches, designs, materials or samples supplied hereunder, shall remain the property of the Party disclosing the same and no rights or licenses are granted to the other Party in the same, whether patented or not, except the limited right to use the Confidential Information as set forth above.
- F. Confidential Obligations: For a period of 3 years from the date any such Confidential Information is disclosed, the Parties agrees to exert reasonable efforts to maintain each other's Confidential Information in confidence and to take all necessary and reasonable precautions to prevent its unauthorized disclosure and to ensure it does not fall into the public domain or the possession of unauthorized third parties. Each Party shall restrict access to the Confidential Information of the other Party to those officers, employees, consultants, agents, and students of the Receiving Party having a need to know the Confidential Information to fulfill the Purpose, provided that, each Party shall ensure that any individual having access to the Confidential Information is made expressly aware of the obligation of confidence according to the terms hereof prior to gaining access to the Confidential Information. To the extent that a Party perceives a need for disclosure of the Confidential Information it receives from the other Party to any third party, such third party shall be prospectively identified and written permission to disclose shall be obtained from Disclosing Party. A written non-disclosure agreement shall be obtained from the third-party contractor and a copy shall be promptly provided to the Party whose Confidential Information is being disclosed.
- G. Required Disclosure: If a Receiving Party is legally required by court order, law, or other governmental regulation or authority to disclose certain Confidential Information received from a Disclosing Party, such disclosure may be made only after giving written notice to the Disclosing Party and providing a reasonable opportunity for pursuit of appropriate process to prevent or limit such disclosure. In any event, required disclosure shall be limited to only that portion of the Confidential Information which is legally required to be

disclosed. The Receiving Party is not however, required to pursue any claim, defense, cause of action, or legal process or proceeding on the Disclosing Party's behalf.

H. Return of Documents: It is understood that the Confidential Information disclosed by each Party shall remain the property of the Disclosing Party. All material or documents furnished by the Disclosing Party, including all copies, shall upon request of the Disclosing Party, or in any event at the termination of this Agreement, be promptly returned to the Disclosing Party or destroyed, except the Receiving Party may securely retain one copy in its files solely for record purposes of its obligations under this Agreement.

9. **PUBLICATIONS.** SNS may publish the results of the Research, either jointly with UNISI or provided UNISI is cited as the source of the data, except for UNISI's Confidential Information, after providing the UNISI with a 30 day period in which to review each publication to identify patentable subject matter and to identify any inadvertent disclosure of Confidential Information. If necessary, to permit the preparation and filing of U.S. patent applications, SNS may agree to an additional review period not to exceed 60 days. Such delay shall not, however, be imposed on the filing or publication of any student thesis or dissertation. Failure to respond within 30 days shall constitute de facto agreement of SPONSOR that no delay in publication is necessary. Any further extension will require agreement between the UNISI and SNS.

10. **DATA PROTECTION.** Each Institution, as controller, undertakes to process, disseminate and communicate personal data relating to this Agreement for the pursuit of institutional purposes in accordance with Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council of 27 April 2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data, and repealing Directive 95/46/EC (General Data Protection Regulation). Each Institution undertakes to protect the personal data that will be processed within the scope of this agreement and to adopt appropriate security measures with particular reference to EU Regulation 2016/679 cited above.

With reference to the Project GEN-COVID, UNISI is the sole Controller of the personal data related to the patients involved in the mentioned research Project as foreseen in the Statement of Work. Part of raw data generated by UNISI and that will be transferred to SNS for data analysis activity will be totally anonymous so that SNS will not be able in any case to associate such data to any individual. UNISI undertakes to adopt proper organizational and technical measures aimed

at complying with the EU Regulation 2016/679. UNISI undertakes to indemnify the SNS of any judicial action and request for compensation for damages that may be advanced by third parties against the SNS due to the failure to adopt the aforementioned security measures by UNISI.

- 11. NOTICES/COMMUNICATIONS.** All notices to Parties under this Agreement shall be in writing and sent to the names and addresses stated below under NOTICES. Either Party to the Agreement may change such name and address by notice to the other in accordance herewith, and any such change shall take effect immediately upon receipt of such notice. Other communications between the Parties can be addressed as stated below under COMMUNICATIONS.

COMMUNICATIONS to SNS:

Director's Secretary:
Scuola Normale Superiore
Piazza dei Cavalieri, 7
Telephone: +39.050.509111
Email: direzione@sns.it
PEC: protocollo@pec.sns.it

TECHNICAL:

Scuola Normale Superiore
Bio@sns Laboratory
Via Moruzzi 1,
Area della Ricerca CNR-PISA
Attn: Dr. Francesco Raimondi
telephone: +39 0506212746
Email: Francesco.raimondi@sns.it

COMMUNICATIONS to UNISI:

ADMINISTRATION:

University of Siena

Via Banchi di Sotto 55
53100 Siena (SI), Italy
Telephone: 0577 233326
Email: amministrazione.dbm@unisi.it
PEC: pec.dbm@pec.unisipec.it

TECHNICAL:

University of Siena
Department of Medical Biotechnologies
Viale Bracci 2
53100 Siena (SI), Italy
Attn: Prof. Alessandra Renieri
Telephone: +39 0577 233303
Email: alessandra.renieri@unisi.it

12. **INDEPENDENT CONTRACTOR.** For the purposes of this Agreement and all activities to be performed hereunder, the Parties shall be, and shall be deemed to be, independent contractors and not agents or employees of the other Party. Neither Party may make any statements, representations, or commitments of any kind, or to take any action which are binding on the other Party, except as may be explicitly provided for herein or authorized in writing.
13. **SEVERABILITY.** If any of the provisions of this Agreement is rendered or declared illegal for any reason, or shall be invalid or unenforceable, the remainder of this Agreement shall remain in full force and effect if the essential terms of this Agreement remain, valid, legal, and enforceable.
14. **PUBLICITY.** Neither Party may use the names of the other Party, nor of any of its employees or members, nor any adaptation thereof, in any advertising, promotional or sales literature or news release without the prior written consent obtained from the other Party, as applicable in each case. Any advertising referring to the research results of this Agreement shall be worded as not to imply endorsement by any member of SNS System of a specific product or producer and shall reflect credit on SNS, its personnel and activities under this Agreement.

15. HEADINGS. The headings used herein are for reference and convenience only and shall not enter into the interpretation hereof.

16. ORDER OF PRECEDENCE. In the event of an inconsistency between the provisions of this Agreement, the inconsistency shall be resolved by giving precedence in the following order:

- A. Research Agreement;
- B. Appendix A-Statement of Work.

The Parties have caused this Agreement to be executed by their authorized representative.

This Agreement is drawn up in a single electronic original document signed by electronic signatures. This Agreement is subject to registration in case of use. SNS will pay the stamp duty.

Scuola Normale Superiore

University of Siena

Date of electronic signature

Date of electronic signature

Place: Pisa

Place: Siena

the Director

the Head of Department of Medical Biotechnologies

Name: Prof. *Luigi Ambrosio (*)*

Name: Prof. *Gianni Pozzi (*)*

() Electronic signatures pursuant to Legislative Decree 82/2005 and subsequent amendments.*

For acknowledgment

Date: _____

Date: of electronic signature

Name: Dr. Francesco Raimonidi

Name: Prof. *Alessandra Renieri (*)*

Title: SNS Research PI

Title: UNISI Research PI

() Electronic signatures pursuant to Legislative Decree 82/2005 and subsequent amendments.*

APPENDIX A

STATEMENT OF WORK

Title: Impact of Host Genome on COVID-19 clinical variability

Short title: GEN-COVID

UNISI PI: Prof. Alessandra Renieri, Department of Medical Biotechnologies

SNS PI: Dr. Francesco Raimondi, Scuola Normale Superiore

The Scope of Work:

Severe acute respiratory syndrome coronavirus 2 (SARS-CoV-2) pneumonia has spread rapidly across the world and a major outbreak is currently ongoing in the northern regions of Italy. While the majority of individuals presents mild symptoms, a subgroup of critically ill patients is admitted to intensive care units and requires mechanical ventilation. The proportion of critically ill patients varies across countries and depends on the specific type of screening strategy enforced in the population. Patients admitted to intensive care units tend to be older and being diagnosed with previous comorbid conditions.

Nonetheless these factors do not completely explain differences in disease severity between individuals. We hypothesize that genetic susceptibility can play a role in explaining differences in individual disease susceptibility, severity and prognosis. Exploring genetic determinants of viral infection and outcome is important for several reasons. First, it might permit the identification of high and low risk individuals to improve clinical management of patients. Second, it might point out targets for existing drugs which can be repurposed to treat COVID-19 patients (for example, an observation such as CCR5-del32 and protection from HIV could, if it implicates an already targeted gene, lead rapidly to promising trials).

The primary aim of this project is to compare the genetic profile of laboratory-confirmed COVID-19 patients with mild vs severe symptoms. In secondary analysis we will compare all infected patients with a population control sample, incorporate immunoglobulin G response in the phenotype definition, and evaluate how the genetic profile is associated with patient outcomes.

The collector the University of Siena (UNISI) will extract DNA on samples from COVID-19 patients collected across Italy.

The use of the derived data is regulated under the EU GDPR 2016/679 and legal provisions by the Italian national authority. Limits for the use of biosamples and data is also related to the terms of the informed consent obtained and the relative ethical approval. Informed consent constituted the legal basis for the collection and sharing of the data.

Clinical information will be collected during the patient visit together with blood drawn. A minimal set of clinical information will be directly reported in a study specific form which can be filled online or emailed to the coordinating center. Additional clinical information will be extracted by accessing the electronic clinical records of the patient. This information will be obtained following informed consent limits.

UNISI will produce using either in house resources or external resources genetic data (GWAS; WES; WGS).

This study aims to identify rapidly novel genetic variants associated with disease severity and progression to inform patient management and to provide novel insights for therapeutic development or repurposing.

DELIVERABLE:

1. Part of raw data generated by UNISI will be transferred to SNS for data analysis.
2. Results of statistical analysis of the data will be transferred to UNISI.
3. Any relevant scientific results could be also released to the scientific community under the approval of UNISI.
4. Any release to scientific community will be made as aggregate data only. Individual level data cannot be released or published.
5. Any transfer of data sent to SNS to third parties is forbidden.
6. Any transfer of results generated by SNS, on data sent by UNISI, to third parties is forbidden.
7. Any transfer of results generated by SNS through the creation of databases is forbidden.
8. It is forbidden to profile individuals and to re-identify it unless UNISI allows it for clinical reasons.

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 8
Argomento: accordi e convenzioni (6) - rinnovo convenzione tra la SNS e l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento
Struttura proponente: Area Affari generali – Servizio affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell'attività/procedimento: M. Asaro

Il Presidente propone all'esame del Senato il rinnovo della convenzione con l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (Allegato A) in scadenza il 25 settembre 2020.

Il Presidente ricorda che la suddetta convenzione è il proseguimento del rapporto di collaborazione instaurato nel 2013, in base ad apposita convenzione triennale, per la progettazione e la realizzazione di una *University Press* in linea con le più qualificate esperienze nazionali e internazionali di editoria. La collaborazione riguarderà in primo luogo i settori di ricerca che coinvolgono le Parti (umanistico e rinascimentale) con la pubblicazione di fonti e studi critici, la progettazione di collane rivolte a un pubblico vasto e lo sviluppo di una editoria online.

La proprietà letteraria, artistica e scientifica delle opere pubblicate in convenzione spetterà a entrambe le Parti e con l'indicazione delle note legali sul copyright e i loghi delle Parti.

Le Edizioni della Normale provvederanno alla pubblicazione delle opere con piena responsabilità tecnica ed editoriale mentre l'Istituto metterà a disposizione le proprie competenze scientifiche e informatiche e il proprio personale.

Entrambe le Parti contribuiranno a sostenere i costi della realizzazione tipografica secondo percentuali stabilite di volta in volta dall'*Advisory Board* (che ha assorbito le funzioni del Comitato editoriale del Centro Edizioni); in base a tale criterio, i diritti di utilizzazione economica delle opere saranno ripartiti tra le Parti secondo una percentuale corrispondente al contributo fornito.

La diffusione delle opere, in Italia e all'estero, verrà curata dalle Edizioni della Normale, che vi provvederanno direttamente ovvero per il tramite di società di distribuzione e/o tramite la propria organizzazione di vendita, individuate secondo la legislazione di settore. Le Edizioni della Normale si impegneranno ad assicurare la più ampia promozione e diffusione delle opere.

La Convenzione ha durata triennale e, ai sensi dell'art. 6, può essere rinnovata.

VISTO lo Statuto della Scuola;

VISTA la delibera del Senato accademico n. 55/2018 che ha istituito l'*Advisory Board* del Centro Edizioni che ha assunto le funzioni del Comitato editoriale fino al 31.12.2020;

VISTO l'art. 6 della Convenzione che prevede il rinnovo dell'atto;

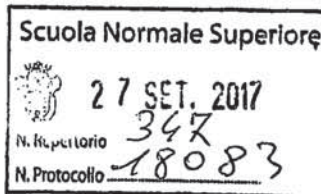
SU PROPOSTA dell'*Advisory Board* del Centro Edizioni;

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di approvare il rinnovo della convenzione tra la SNS e l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (Allegato A);
- di delegare il Direttore a formalizzare il suddetto rinnovo con uno scambio di corrispondenza o atto aggiuntivo alla convenzione.



CONVENZIONE

TRA

l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (codice fiscale 80003050483)
con sede in Firenze, Palazzo Strozzi - 50123, rappresentato dal prof. Michele Ciliberto, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante (di seguito "Istituto")

E

la **Scuola Normale Superiore** (codice fiscale 80005050507), con sede in Pisa, Piazza dei Cavalieri 7 - 56126, rappresentata dal prof. Vincenzo Barone, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore e legale rappresentante (di seguito "Scuola")

entrambi di seguito congiuntamente indicati come "Parti"

PREMESSO CHE

a) la Scuola e l'Istituto hanno tra i propri fini istituzionali il compito di promuovere, coordinare e diffondere le proprie attività scientifiche e di ricerca anche mediante la pubblicazione di testi e studi;

b) la Scuola, per il tramite del Centro Edizioni della Normale, sostiene e favorisce iniziative editoriali coordinate con altre istituzioni, mediante appositi accordi o convenzioni, in vista della costituzione di una *University Press* (art. 3 del regolamento del Centro Edizioni della Normale);

d) nel 2013 le Parti hanno stipulato una convenzione di collaborazione di durata triennale finalizzata alla progettazione e alla realizzazione di una *University Press* in linea con le più qualificate esperienze nazionali e internazionali di editoria di alta cultura;

c) il Consiglio scientifico dell'Istituto, nella seduta del 28 aprile 2017 ha

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale
Autorizzazione UT di Pisa
Prot. n. 2016/20143 del 28/04/2016"



approvato all'unanimità la proposta del Presidente di stipulare una nuova convenzione con la Scuola per avviare iniziative editoriali comuni;

d) è interesse delle Parti continuare a collaborare per sviluppare progetti editoriali condivisi e formalizzare il reciproco rapporto di collaborazione con la stipula della presente convenzione (di seguito "Convenzione").

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1. Finalità

1. La Scuola e l'Istituto intendono continuare la collaborazione instaurata nel 2013 relativa alla progettazione e alla realizzazione di una *University Press* in linea con le più qualificate esperienze nazionali e internazionali di editoria di alta cultura. Tale collaborazione riguarderà in primo luogo i settori di ricerca che coinvolgono sia l'Istituto che la Scuola a cominciare da quelli di ambito umanistico e rinascimentale: in particolare essa intende promuovere la pubblicazione di fonti e studi critici e la progettazione di collane rivolte a un pubblico vasto e non di soli specialisti. Asse centrale sarà lo sviluppo, accanto a quella cartacea, di una editoria online in cui si metterà a frutto la collaborazione già avviata in questo settore tra la Scuola e l'Istituto.

Art. 2. Comitato editoriale

1. In base a quanto previsto dal regolamento del Centro Edizioni della Normale, un componente designato dal Consiglio scientifico dell'Istituto sarà nominato a far parte del Comitato editoriale.

Art. 3. Realizzazione delle opere e proprietà letteraria

1. Il Comitato editoriale approverà il piano annuale delle opere da pubblicare.

2. La proprietà letteraria, artistica e scientifica delle opere pubblicate in convenzione spetterà a entrambe le Parti. Il copyright sarà così indicato: © Scuola

pag. 2 di 4



Normale Superiore; © Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, preceduti dall'anno di pubblicazione.

3. Le opere saranno pubblicate riportando il logo di entrambe le istituzioni in copertina e nel frontespizio.

Art. 4. Obblighi delle Parti

1. Le Edizioni della Normale provvederanno alla pubblicazione delle opere con piena responsabilità tecnica ed editoriale.

2. L'Istituto metterà a disposizione le proprie competenze scientifiche e informatiche e il proprio personale.

3. Entrambe le Parti contribuiranno a sostenere i costi della realizzazione tipografica secondo percentuali stabilite di volta in volta dal Comitato editoriale.

4. Analogamente, e in base a tale criterio, i diritti di utilizzazione economica delle opere saranno ripartiti tra le Parti secondo una percentuale corrispondente al contributo fornito.

Art. 5. Distribuzione e promozione

1. La diffusione delle opere, in Italia e all'estero, verrà curata dalle Edizioni, che vi provvederanno direttamente ovvero indirettamente per il tramite di società di distribuzione e/o tramite la propria organizzazione di vendita.

2. Le Edizioni della Normale si impegneranno ad assicurare la più ampia promozione e diffusione delle opere nelle sedi e con le modalità che riterranno più opportune.

Art. 6. Durata e recesso

1. La Convenzione avrà efficacia triennale a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione e potrà essere prorogata o rinnovata in forma scritta anche con semplice scambio di corrispondenza.



2. Le Parti si riconoscono reciprocamente il diritto di recedere liberamente dalla Convenzione con un preavviso di sei mesi, mediante apposita comunicazione via pec.

Art. 7. Disposizioni finali

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente contratto. In ogni caso, qualora non sia possibile giungere ad una risoluzione dell'eventuale controversia, è competente esclusivamente il Foro di Pisa.

2. La presente convenzione viene redatta per scrittura privata non autenticata in duplice originale cartaceo, uno per ciascuna parte. Ciascuna parte provvede alla spesa per l'imposta di bollo sul proprio originale. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.4 - Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

3. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca in tutto o in parte il presente accordo sarà valida solo se concordata tra le parti e redatta per iscritto.

4. Per quanto non espressamente pattuito, valgono le norme di legge.

Letto, approvato e sottoscritto

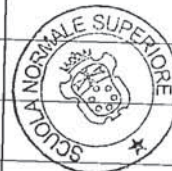
Pisa, 26/09/2017

Per l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento

Il Presidente, Prof. Michele Ciliberto,

Per la Scuola Normale Superiore

Il Direttore, Prof. Vincenzo Barone



Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 8
Argomento: accordi e convenzioni (7) -convenzione per lo svolgimento del progetto di ricerca di interesse comune dal titolo “Soggettività e istituzioni in epoca contemporanea: un’indagine genealogica tra filosofia e politica” tra la SNS e l’Istituto Italiano Per gli Studi Filosofici
Struttura proponente: Area affari generali – Servizio affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell’attività/procedimento: M. Asaro

Il Presidente propone all’esame del Senato accademico la stipula della convenzione tra la SNS e l’Istituto Italiano Per gli Studi Filosofici (Allegato A in fase di definizione) al fine di collaborare per lo sviluppo del programma di ricerca dal titolo “Soggettività e istituzioni in epoca contemporanea: un’indagine genealogica tra filosofia e politica” come meglio descritto nel documento allegato (Allegato Tecnico).

Nell’ambito della suddetta collaborazione, le Parti si impegnano a cofinanziare, nella misura del 50%, un assegno di ricerca di durata annuale. A tal fine l’Istituto verserà alla Scuola l’importo di € 12.000,00.

La SNS si impegna, a sua volta, a cofinanziare il restante 50% dell’importo dell’assegno (la richiesta di cofinanziamento della SNS sui fondi istituzionali è stata già autorizzata con delibera del Consiglio di amministrazione federato della SNS, seduta del 7 maggio 2020 per l’importo massimo di € 12.500,00) ad adottare gli opportuni atti necessari all’espletamento della procedura per l’attivazione dell’assegno di ricerca e alla gestione dello stesso.

L’art. 4.1, lett. c), prevede che la Scuola si impegni altresì a inserire una rappresentanza dell’Istituto tra i componenti della commissione giudicatrice concordata tra le Parti per la valutazione dei candidati e formata da tre esperti, di cui uno con funzioni di presidente.

La convenzione prevede inoltre che l’assegnista che sarà selezionato dalla Scuola dovrà partecipare ad attività di studio e ricerca presso l’Istituto (v. art. 6). Il costo relativo alle missioni dell’assegnista sarà coperto dalla Scuola, fino ad un importo massimo di € 1.500,00 (millecinquecento/00), nell’ambito dei fondi di ricerca di cui è titolare il citato referente scientifico presso la Scuola.

La proprietà dei risultati delle attività in collaborazione è disciplinata dall’art. 5.

Referenti scientifici sono: per la SNS, il dott. Alberto Martinengo; per l’Istituto, il suo *Direttore degli studi*, il prof. Geminello Preterossi. La convenzione avrà durata annuale.

VISTO l’art. 22 della Legge n. 240/2010;

VISTO lo Statuto della Scuola;

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia, seduta del 9 luglio 2020;

IL SENATO ACCADEMICO

all’unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la convenzione per lo svolgimento del progetto di ricerca di interesse comune dal titolo “Soggettività e istituzioni in epoca contemporanea: un’indagine genealogica tra filosofia e politica” tra la SNS e l’Istituto Italiano Per gli Studi Filosofici secondo il testo allegato (Allegato A), delegando il Direttore ad apportare eventuali modifiche necessarie in sede di stipula.

Il provento, unicamente destinato alla copertura dell’assegno di ricerca (quota 50%) e non anche ai costi generali di struttura, sarà registrato alla voce contabile del budget 2020 della Scuola: CA.05.50.05.04 "Contributi di soggetti privati italiani per ricerca istituzionale".

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

Il provento non genera overheads finanziati, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per convenzioni e progetti di ricerca e formazione di carattere istituzionale e per conto terzi, e non sarà soggetto ad applicazione della relativa trattenuta.

CONVENZIONE**PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO DI RICERCA DI INTERESSE COMUNE
DAL TITOLO**

“Soggettività e istituzioni in epoca contemporanea: un’indagine genealogica tra filosofia e politica”

TRA

la **Scuola Normale Superiore** (codice fiscale 80005050507, partita IVA 00420000507), con sede legale in Piazza dei Cavalieri n. 7, 56126 Pisa, rappresentata dal Direttore e legale rappresentante *pro-tempore*, Prof. Luigi Ambrosio (di seguito “*Scuola*”)

E

l’Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (codice fiscale 80050700634) con sede legale in Palazzo Serra di Cassano, Via Monte di Dio n. 14, 80132 Napoli, rappresentato dal Presidente e legale rappresentante Avv. Massimiliano Marotta (di seguito “*Istituto*”)

entrambi nel seguito anche indicate singolarmente come “*Parte*” e congiuntamente indicati come “*Parti*”.

PREMESSO CHE

- a) La Scuola è un istituto pubblico di istruzione universitaria e di ricerca, riconosciuto dal R.D. 1592/1933, che, ai sensi dell’art. 2 comma 1 del proprio Statuto, «ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell’insegnamento e della ricerca nell’ambito delle scienze matematiche e naturali, umane e sociali esplorandone le interconnessioni. A tal fine, essa persegue il più alto livello di formazione, universitaria e post-universitaria, permanente e ricorrente, valorizzando prioritariamente il rapporto tra formazione e ricerca, anche per favorire la sua migliore interazione con l’esterno»;
- b) la Scuola, ai sensi dell’art. 8 comma 4 del proprio Statuto, «incentiva rapporti di collaborazione con istituzioni culturali, scientifiche, universitarie e di ricerca, con enti e organismi pubblici e privati, italiani o stranieri, mediante contratti, accordi e convenzioni»;
- c) l’Istituto è una Fondazione senza scopo di lucro costituita in Roma, nella sede dell’Accademia Nazionale dei Lincei, il 27 maggio 1975 con atto pubblico rogato dal notaio Arnaldo Spicacci, e ha personalità giuridica che le è stata conferita dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale del Settore Rapporti con Provincie, Comuni, CC.MM., n° 378 del 28/12/2009, con iscrizione nel Registro delle persone giuridiche al n° 253;

- d) l'Istituto ha quale finalità statutaria (art. 2) il *“promuovere, attraverso il concorso di docenti e di studiosi, lo sviluppo degli studi filosofici, storici, politici, giuridici, economici, scientifici e letterari, mediante programmi di ricerca e d'alta formazione in grado di garantire alle nuove generazioni una formazione umanistica e scientifica”*. A tal fine l'Istituto assegna annualmente borse di studio in favore di giovani laureati e dottori di ricerca;
- e) le Parti hanno interesse come allo svolgimento in collaborazione di un progetto di ricerca dal titolo *“Soggettività e istituzioni in epoca contemporanea: un'indagine genealogica tra filosofia e politica”*;

VISTI

- l'art. 22 della Legge n. 240/2010 e la normativa nazionale a esso connessa;
- il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca della Scuola, emanato con D.D. n. 118 del 2 marzo 2011 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (di seguito *“Convenzione”*), le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

Le Parti si impegnano a collaborare per lo sviluppo del programma di ricerca dal titolo *Soggettività e istituzioni in epoca contemporanea: un'indagine genealogica tra filosofia e politica*” come meglio descritto nel documento allegato (Allegato Tecnico) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Per la realizzazione delle finalità indicate nel comma 1 del presente articolo, le Parti si impegnano a cofinanziare, nella misura del 50%, un assegno di ricerca di durata annuale da attivare presso la Scuola.

Art. 2

I responsabili scientifici della presente convenzione sono:

- per la Scuola, il dott. Alberto Martinengo;
- per l'Istituto, il suo *Direttore degli studi*, il prof. Geminello Preterossi.

Art. 3

L'Istituto si impegna a:

- a) cofinanziare il 50% dell'importo necessario per l'assegno di ricerca di durata annuale nella misura di un contributo omnicomprensivo di € 12.000,00 (dodicimila/00), da destinare

esclusivamente alla propria quota di cofinanziamento del suddetto assegno, con esclusione dei costi generali di struttura collegati a tale posizione (cd. overhead).

- b) versare integralmente l'importo della presente convenzione entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Scuola Normale Superiore (BPM S.p.A. Piazza Dante, 1 - 56126 Pisa [REDACTED]) che si farà carico della gestione amministrativa del summenzionato assegno di ricerca e della tutela assicurativa e previdenziale.

Art. 4

La Scuola si impegna a:

- a) cofinanziare, a sua volta, il 50% dell'importo necessario per l'assegno di ricerca di durata annuale nella misura di € 12.000 (dodicimila/00); eventuali aumenti di oneri fiscali e contributivi posti dalla legge o da disposizioni ministeriali, relativi all'assegno di ricerca attivato nell'ambito della Convenzione saranno a carico esclusivamente della Scuola;
- b) adottare gli opportuni atti necessari all'espletamento della procedura per l'attivazione dell'assegno di ricerca e la gestione dello stesso;
- c) inserire una rappresentanza dell'Istituto tra i componenti della commissione giudicatrice concordata tra le Parti per la valutazione dei candidati e formata da tre esperti, di cui uno con funzioni di presidente;
- d) dare accesso all'assegnista di ricerca alle proprie strutture scientifiche e ai servizi, nei casi e nei modi previsti dalla normativa interna;
- e) includere l'assegnista di ricerca nei protocolli di sorveglianza sanitaria secondo i profili di rischio effettivamente rilevati;
- f) indicare negli atti e nelle comunicazioni pubbliche che l'assegno di ricerca è stato cofinanziato dall'Istituto nell'ambito della presente Convenzione.

In caso di mancata accettazione dell'assegno da parte del vincitore della procedura di selezione attivata dalla Scuola, si procederà allo scorrimento della graduatoria e all'assegnazione al candidato utilmente collocato. Nel caso in cui non risultino vincitori idonei ai quali attribuire l'assegno, si procederà alla pubblicazione di un nuovo bando entro tre mesi dalla conclusione delle procedure per il primo bando. Qualora anche per il secondo bando non risultassero vincitori idonei, la presente

Convenzione si intenderà automaticamente risolta. La mancata assegnazione dell'assegno dovrà essere immediatamente comunicata per iscritto dalla Scuola all'Istituto e in tal caso le somme non utilizzate dovranno essere restituite dalla Scuola all'Istituto a mezzo bonifico sul conto corrente presso l'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, sita in Napoli alla Via Cervantes de Saavedra n° 55 (ABI 01030 - CAB 03400 - IBAN [REDACTED]).

Art. 5

Fermo restando i diritti morali dell'autore, in considerazione del cofinanziamento paritario dell'assegno di ricerca, ogni diritto patrimoniale di proprietà intellettuale e industriale derivante dall'attività ricerca nell'ambito della presente Convenzione e dall'attività dell'assegnista sarà congiunta tra le Parti, in quote del 50%. Ogni aspetto relativo alla proprietà intellettuale e industriale sarà disciplinato dalle Parti mediante successivo e separato accordo.

Ciascuna delle Parti si impegna, per sé e per il proprio personale, a considerare strettamente riservata qualsiasi informazione di carattere tecnico di pertinenza dell'altra Parte di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 6

Durante il periodo dell'assegno di ricerca, l'attività di studio e ricerca sarà seguita e verificata, per la Scuola, dal dott. Alberto Martinengo.

Il titolare dell'assegno potrà essere ammesso presso le strutture e/o attrezzature afferenti all'Istituto, previ accordi tra i Responsabili scientifici di cui all'art. 2, se ciò sarà ritenuto utile in relazione al programma di sviluppo della ricerca.

Le attività previste prevedono la partecipazione dell'assegnista ad alcune attività di ricerca e studio presso l'Istituto a Napoli, secondo quanto concordato con i Responsabili scientifici. Il costo relativo alle missioni dell'assegnista sarà coperto dalla Scuola, fino ad un importo massimo di € 1.500,00 (millecinquecento/00), nell'ambito dei fondi di ricerca di cui è titolare il citato referente scientifico presso la Scuola.

Le Parti sono responsabili della conformità dei propri laboratori e strutture alla vigente normativa in termini di sicurezza e il titolare dell'assegno dovrà attenersi alle norme generali di disciplina e di sicurezza vigenti presso il laboratorio ospitante.

Art. 7

Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali nell'ambito della presente Convenzione e alla gestione del contratto con l'assegnista di

ricerca per il perseguimento dei propri fini istituzionali e in conformità a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Le Parti si impegnano a proteggere i dati personali che saranno trattati in tale ambito ad adottare misure di sicurezza adeguate con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 cit.

Art. 8

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione e attuazione della Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, per qualsiasi controversia che potesse sorgere in merito all'applicazione della Convenzione è competente il Foro di Pisa.

Art. 9

La Convenzione produce effetti dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'assegno di ricerca di cui all'art. 1. La presente Convenzione può essere modificata esclusivamente mediante accordo scritto delle Parti.

In caso di mancata assegnazione o cessazione anticipata, per qualunque motivo, dell'assegno di ricerca, la presente convenzione operativa cessa i suoi effetti e le somme residue non utilizzate saranno restituite dalla Scuola all'Istituto secondo quanto previsto dal precedente art. 4.

Art. 10

La presente Convenzione viene redatta in unico originale, per scrittura privata non autenticata, in formato digitale. Essa è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine assolta in modo virtuale dalla Scuola.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di eventuale registrazione saranno a carico della Parte che per prima richiederà tale atto.

Pisa, data della firma digitale

per la Scuola Normale Superiore

Il Direttore, *Prof. Luigi Ambrosio (*)*

Napoli, data della firma digitale

per l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

Il Presidente, *Avv. Massimiliano Marotta (*)*

() Sottoscrizione apposta in formato digitale, ai sensi del d.lgs. 82/2005 e smi.*

Progetto di ricerca cofinanziato dalla Scuola Normale Superiore e dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.

Titolo della ricerca

Soggettività e istituzioni in epoca contemporanea: un'indagine genealogica tra filosofia e politica.

Descrizione

La ricerca si propone un'indagine teorica sul concetto di soggettività a partire dalle proposte di pensatrici e pensatori contemporanei (in particolare di area francese: Lévinas, Derrida, Weil, Foucault; e inglese: Butler) sul tema dell'istituzione. Attenzione particolare sarà dedicata ad alcuni nuclei concettuali: (1) il rapporto tra identità e potere; (2) la relazione tra depotenziamento del soggetto, conflitto e giustizia; (3) il concetto di vulnerabilità e il suo ruolo nella ridefinizione del concetto di umano; (4) il ripensamento conseguente del concetto di istituzione. L'indagine si pone in continuità con le linee di ricerca attualmente attive alla Scuola Normale nell'ambito della disciplina del proponente (Filosofia teoretica): cfr. per es. gli studi confluiti nel 2019 e nel 2020 nell'Almanacco di Filosofia e Politica, edito da Quodlibet.

I Responsabili scientifici della ricerca

-il dott. Alberto Martiengo per la Scuola

-il prof. Geminello Preterossi per l'Istituto

Periodo di svolgimento dell'attività

settembre 2020-settembre 2021

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 8
Argomento: accordi e convenzioni (8) - Protocollo di intesa per la costituzione di un Centro regionale per la ricerca, la formazione e il trasferimento tecnologico su Big Data & Artificial Intelligence (CBDAI)
Struttura proponente: Area Affari generali – Servizio affari legali e istituzionali
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell'attività/procedimento: M. Asaro

Il Presidente propone all'esame del Senato accademico il protocollo d'intesa (testo allegato alla presente deliberazione) tra la Regione Toscana e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, la Scuola IMT Alti Studi di Lucca, la Scuola Normale Superiore, la Scuola Superiore S. Anna, l'Università degli studi di Firenze, l'Università degli studi di Pisa, l'Università degli studi Siena per la costituzione di un Centro regionale per la ricerca, la formazione e il trasferimento tecnologico su Big Data & Artificial Intelligence (CBDAI).

La Regione Toscana si impegna a promuovere il Centro mediante le attività di interfaccia collaborativa per azioni di divulgazione delle problematiche e delle soluzioni sui Big Data & Artificial Intelligence, l'individuazione delle sedi operative e la valutazione di forme di cofinanziamento (in particolare per i percorsi formativi nel settore Big Data & AI). Sono altresì previste: azioni di supporto all'attivazione di scambi di buone pratiche e attività di collaborazione fra i soggetti firmatari e istituzioni di ricerca, imprese e amministrazioni su scala nazionale e internazionale; azioni per l'attivazione di accordi di collaborazione scientifica per la realizzazione di studi e approfondimenti sul tema dei Big Data & Artificial Intelligence, sulle potenziali aree di applicazione in Toscana e sui fabbisogni delle imprese, degli organismi di ricerca, delle pubbliche amministrazioni e di tutti gli enti pubblici e privati e azioni di valorizzazione e promozione delle competenze (art. 2).

Gli enti si impegnano a elaborare una proposta operativa di costituzione del Centro, che sarà sottoposta entro 6 mesi, comprensivo di un piano indicativo dei costi, nonché un programma biennale sulle seguenti attività:

- supporto tecnico scientifico alle imprese, alle pubbliche amministrazioni, e a tutti gli enti pubblici e privati interessati al tema dei Big Data & Artificial Intelligence;
- attivazione di un osservatorio regionale sui Big Data & Artificial Intelligence;
- predisposizione di progetti di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico da presentare su bandi regionali, nazionali ed internazionali, con particolare riferimento a quelli della Commissione Europea;
- definizione e realizzazione di percorsi di formazione a tutti i livelli, dalle scuole di ogni ordine e grado, alle università, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni sul tema dei Big Data & Artificial Intelligence, e loro applicazioni;
- collaborazione con la Regione nella predisposizione di percorsi di formazione, educazione e divulgazione in materia di Big Data & Artificial Intelligence.

Il protocollo d'intesa affida a un Nucleo di coordinamento (art. 4) il compito di verificare e monitorare le attività.

Il protocollo ha validità fino al 31.12.2022.

VISTO l'art. 15 della L. n. 241/1990;

VISTO lo Statuto della Scuola;

VISTO il Decreto urgente del Preside della Classe di Scienze in corso di adozione che ha espresso parere favorevole in merito al presente protocollo d'intesa

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di approvare il protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, la Scuola IMT Alti Studi di Lucca, la Scuola Normale Superiore, la Scuola Superiore S. Anna, l'Università degli studi di Firenze, l'Università degli studi di Pisa, l'Università degli studi Siena per la costituzione di un Centro regionale per la ricerca, la formazione e il trasferimento tecnologico su Big Data & Artificial Intelligence (CBDAI), secondo il testo allegato alla presente deliberazione;
- di nominare quale rappresentante della SNS nel Nucleo di coordinamento ai sensi dell'art. 4 la prof.ssa Chiara Cappelli.

Protocollo di intesa

tra

Regione Toscana

e

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Scuola IMT Alti Studi di Lucca

Scuola Normale Superiore

Scuola Superiore S. Anna

Università degli studi di Firenze

Università degli studi di Pisa

Università degli studi Siena

per la costituzione di un

**Centro regionale per la ricerca, la formazione e il trasferimento tecnologico su
Big Data & Artificial Intelligence (CBDAI)**

in attuazione della Strategia Regionale Industria 4.0 e dell’Agenda Digitale Regionale

Premesso che:

-la L.R. n. 71/2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle Imprese”, prevede:

- a) all’art.1, comma 2, la promozione e valorizzazione del sistema del trasferimento tecnologico;
- b) all’art.4, comma 2, la realizzazione di infrastrutture al servizio della produzione, anche in partenariato con soggetti pubblici e privati, quali infrastrutture per il trasferimento tecnologico (...), laboratori di ricerca applicata e dimostratori tecnologici;

-la L.R. n. 20/2009 “Disposizioni in materia di ricerca e innovazione”:

Oall’art. 1 stabilisce che la Regione, nell’esercizio delle proprie funzioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all’innovazione e nel rispetto dell’autonomia delle istituzioni di alta formazione e di ricerca operanti sul suo territorio, intende:

- a) favorire la diffusione e il progresso della conoscenza e della ricerca fondamentale con riferimento agli ambiti di particolare eccellenza e specificità strettamente connessi con programmi fondamentali per lo sviluppo regionale;
- b) promuovere la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale ed il trasferimento dei risultati della ricerca per lo sviluppo sostenibile e la competitività del sistema produttivo regionale, per la qualificazione e valorizzazione delle competenze umane e l’incremento dell’occupazione, per

il contenimento e la qualificazione dei consumi energetici e delle risorse naturali, per il miglioramento dello stato di salute dei cittadini, per la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione dei beni culturali, per l'efficienza dei sistemi della mobilità e del trasporto multimodale ed il migliore utilizzo delle infrastrutture, garantendo pari opportunità di genere.”

Oall'art 9 istituisce l'Osservatorio per la ricerca e l'innovazione e stabilendo che questo effettui studi ed analisi relative alla ricerca e all'innovazione, in collaborazione con la Giunta regionale ed in raccordo con la Conferenza regionale per la ricerca e l'innovazione.

-la L.R. n.1/2004 “Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale”, all'art.1:

a)favorisce il processo di innovazione organizzativa e tecnologica delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale in un contesto organizzato di cooperazione istituzionale in direzione della semplificazione amministrativa e della qualità e accessibilità dei servizi pubblici;

b)promuove lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza in ambito regionale a fini di progresso sociale e miglioramento della qualità della vita, favorendo la realizzazione personale e professionale nonché forme di cittadinanza attiva e partecipativa;

-la L.R. n. 19/2015 "Disposizioni in materia di dati aperti e loro riutilizzo", all'art. 3, promuove intese al fine di favorire la migliore e più ampia divulgazione, fruizione e riutilizzo dei dati e delle informazioni del settore pubblico;

-il PRS 2016-2020, ed in particolare il **Progetto Regionale n. 14 (Ricerca, sviluppo e innovazione)**, prevede tra i suoi obiettivi “la qualificazione e il potenziamento del sistema del trasferimento tecnologico mediante sostegno (...) alle infrastrutture per il trasferimento” realizzabile mediante “potenziamento di infrastrutture di ricerca e trasferimento tecnologico nel quadro della Strategia regionale Industria 4.0” e il **Progetto Regionale n. 5 (Agenda digitale, banda ultralarga, semplificazione e collaborazione)**, prevede tra i suoi obiettivi di dotare la Toscana di un data center in Cloud capace di accogliere le esigenze della PA di tutto il territorio che garantisca i collegamenti e metta a disposizione le piattaforme abilitanti per lo sviluppo di servizi aprendosi anche alla collaborazione con le imprese private;

-la Regione Toscana ha realizzato e mette a disposizione delle amministrazioni toscane il data center regionale TIX, progettato e realizzato secondo i migliori standard internazionali, attraverso il quale vengono erogati servizi applicativi per la Regione Toscana e gli enti del territorio;

-la Giunta Regionale con la decisione n. 20 dell'11.4.2016 ha approvato gli **Indirizzi per l'attuazione della Strategia Industria 4.0**;

-il **Piano nazionale Impresa 4.0** (settembre 2016), già **Industria 4.0**, individua la BigData

Analytics come un ambito di intervento strategico per lo sviluppo dei processi di digitalizzazione;

-Il consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica (cini) ha attivato (Luglio 2018) il Laboratorio Nazionale di Artificial Intelligence and Intelligent Systems per raccogliere le più importanti risorse nazionali nella sfida alle tecnologie connesse all'intelligenza artificiale;

-la delibera della G.R. n. 1092 dell'8.11.2016 ad oggetto "*Strategia Industria 4.0. Piattaforma regionale di sostegno alle imprese: composizione e compiti*", ha previsto la costituzione della **Piattaforma Regionale Industria 4.0** quale struttura integrata di coordinamento del sistema pubblico di competenze a supporto alle imprese sulle materie del trasferimento e dell'innovazione tecnologica, della formazione tecnica e superiore, del lavoro, la quale prevede una articolazione in *regional competence network*, tra cui quello relativo alle *tecnologie BigData e BigData Analytics*;

-con delibera della G.R. n.158 del 27.2.2017 è stato approvato il "*Protocollo di intesa tra Regione Toscana, Irpet e sistema della ricerca pubblica per attività di coordinamento in attuazione della Strategia regionale Industria 4.0*" il quale prevede che le attività di cui al Protocollo saranno svolte avendo a riferimento i *competence networks* previsti dalla Piattaforma Regionale Industria 4.0, di cui gli Organismi di Ricerca promuoveranno modalità di coordinamento unitario ed aggregato ai fini dell'attuazione del Protocollo di intesa ed individueranno congiuntamente i riferimenti unitari per ciascuno dei *competence networks*;

-la Piattaforma regionale Industria 4.0 è stata riconosciuta dalla Commissione europea come un *Digital Innovation Hub*;

-con deliberazione della Giunta Regionale n. 903 del 28.9.2015 è stato approvato un Protocollo di Intesa fra Regione Toscana e ANCI Toscana valido per cinque anni dalla sua sottoscrizione avvenuta il 2 novembre 2015, finalizzato al "supporto delle politiche e delle iniziative per l'innovazione nel territorio toscano", che dà indicazione ai due soggetti "di coordinare le proprie iniziative in relazione all'innovazione, allo sviluppo dell'Agenda Digitale e alla diffusione delle comunità intelligenti, impegnandosi a sviluppare strategie e iniziative coordinate con il territorio e congiunte, con riferimento a tutto il sistema della PA toscana" e che pertanto si ritiene utile prevedere, per tali iniziative, una collaborazione della Regione con il sistema delle competenze presenti negli organismi di ricerca;

-con delibera della G.R. n. 23 del 21/01/2013, avente ad oggetto "Realizzazione piattaforma open data e approvazione linee guida recanti criteri generali per gli open data in Regione Toscana", viene istituito il "Gruppo di Lavoro per gli Open Data", successivamente ampliato ed integrato nel nuovo gruppo di lavoro interdirezionale "Open Data & Big Data"

Preso atto del Documento elaborato dai rappresentanti dagli Organismi di ricerca, allegato al presente protocollo, che propone la costituzione di un Centro regionale sui BigData & Artificial Intelligence, con una ipotesi di attività, diretta alle imprese, alle pubbliche amministrazioni e a tutti gli enti pubblici e privati interessati al tema;

“Un’agenda digitale europea”;

Vista la Comunicazione della Commissione europea COM (2015) 192 su *“Strategia per il mercato unico digitale europeo”;*

Vista la Comunicazione della Commissione europea COM (2016) 178 del 19.4.2016 su *Iniziativa europea per il cloud computing. Costruire una economia competitiva dei dati e della conoscenza in Europa;*

Vista la Comunicazione della Commissione europea COM (2016) 180 del 19.4.2016 su *Digitalizzazione dell’industria europea. Cogliere appieno i vantaggi di un mercato unico digitale*

Vista la Comunicazione della Commissione europea COM (2017) 228, del 10.5.2017 su *Revisione intermedia dell’attuazione della strategia per il mercato unico digitale. Un mercato unico digitale connesso per tutti* al cui punto 4.2. inserisce i *BigData* tra le *tecnologie strategiche*;

Vista la risoluzione del Parlamento europeo dell’1.6.2017 sulla *digitalizzazione dell’industria europea*;

Ritenuto di interesse comune la promozione della costituzione, da parte degli organismi di ricerca presenti sul territorio regionale, di un **Centro regionale sui Big Data & Artificial Intelligence** orientato alle tecnologie Big Data & Artificial Intelligence a beneficio delle imprese, delle pubbliche amministrazioni e di tutti gli enti pubblici e privati interessati al tema suddetto;

Ritenuto pertanto opportuno condividere il processo di messa in rete delle varie articolazioni delle competenze e delle infrastrutture del sistema della ricerca regionale in materia di Big Data & Artificial Intelligence, al fine di

-mettere a disposizione delle imprese, delle pubbliche amministrazioni e di tutti gli enti pubblici e privati interessati al tema dei Big Data & Artificial Intelligence il sistema delle conoscenze, delle competenze, degli strumenti software e delle infrastrutture di ricerca disponibili nel Centro;

-potenziare e valorizzare anche a livello nazionale ed internazionale il sistema regionale della ricerca, e le sue conoscenze e competenze, in materia di Big Data & Artificial Intelligence;

-condividere le attività di divulgazione che il Centro potrà attivare per favorire e promuovere la conoscenza delle problematiche e delle soluzioni connesse al tema dei Big Data & Artificial Intelligence nell’ambito dei processi di digitalizzazione;

-realizzare attività di formazione a tutti i livelli, dalle scuole di ogni ordine e grado, alle università, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni sul tema dei Big Data & Artificial Intelligence

Intelligence, e loro applicazioni;

-sviluppare attività di technology/knowledge transfer verso gli enti e le imprese attraverso azioni mirate di formazione e/o scouting di tecnologie e risultati scientifici sviluppati nel Centro e di possibile interesse per le imprese (spin-in) o per la formazione di nuove realtà imprenditoriali (spin-off);

individuando gli impegni programmatici di competenza degli enti sottoscrittori;

tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

ART. 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente protocollo di intesa e costituiscono il presupposto su cui si fonda il consenso tra le parti per realizzare una attività condivisa finalizzata alla costituzione di un **Centro regionale per la ricerca, la formazione e il trasferimento tecnologico sui Big Data & Artificial Intelligence** denominato **CBDAl**, come forma di coordinamento tra le Istituzioni di ricerca sottoscrittrici del presente protocollo di intesa.

ART.2

Impegni della Regione Toscana

La Regione, nel quadro degli strumenti di programmazione, si impegna a promuovere le attività del Centro, previste dal Programma di cui al successivo art. 3, mediante

- a.attività di interfaccia collaborativa con il Centro per azioni di divulgazione delle problematiche e delle soluzioni sui Big Data & Artificial Intelligence a favore delle imprese, delle pubbliche amministrazioni, e di tutti gli enti pubblici e privati interessati al tema dei Big Data & Artificial Intelligence;
- b.individuazione delle sedi operative, ove realizzare attività specializzate a supporto delle imprese e delle pubbliche amministrazioni, al fine di attuare le finalità del centro;
- c.valutazione di forme di cofinanziamento delle attività del centro nel quadro degli strumenti di intervento (progetti di ricerca, borse di studio e ricerca, borse di dottorato Pegaso, assegni di ricerca, infrastrutture di ricerca e dimostratori tecnologici, voucher per le aziende, azioni di supporto al *technology/knowledge transfer* verso le imprese);

d.informazioni costanti sulle opportunità offerte dagli strumenti regionali di sostegno alla formazione, con particolare riferimento:

- al finanziamento dei percorsi IFTS e ITS;
- al finanziamento di interventi formativi individuali per manager, professionisti e imprenditori;
- all'aggiornamento del Repertorio regionale delle figure professionali;

- ai dispositivi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, previsti nell'ambito del sistema regionale delle competenze;
- e. azioni di supporto all'attivazione di scambi di buone pratiche e attività di collaborazione fra i soggetti firmatari e istituzioni di ricerca, imprese e amministrazioni su scala nazionale e internazionale;
- f. attivazione di accordi di collaborazione scientifica per la realizzazione di studi e approfondimenti sul tema dei Big Data & Artificial Intelligence, sulle potenziali aree di applicazione in Toscana e sui fabbisogni delle imprese, degli organismi di ricerca, delle pubbliche amministrazioni e di tutti gli enti pubblici e privati interessati al tema dei Big Data & Artificial Intelligence;
- g. valorizzazione e promozione delle competenze presenti in Toscana sui Big Data & Artificial Intelligence attraverso l'Osservatorio per la Ricerca e l'Innovazione e il portale di promozione dell'osservatorio, toscanaopenresearch.it.

ART.3

Impegni degli Organismi di ricerca

Gli Organismi si impegnano a

- a. elaborare una proposta operativa di costituzione del Centro, nel rispetto dei rispettivi ordinamenti, da sottoporre entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo di intesa all'esame dei rispettivi organismi di governo e alla Regione, comprensivo di un piano indicativo dei costi;
- b. presentare un programma biennale con proiezione quinquennale da sottoporre all'esame della Regione sulle seguenti attività:
 - supporto tecnico scientifico alle imprese, alle pubbliche amministrazioni, e a tutti gli enti pubblici e privati interessati al tema dei Big Data & Artificial Intelligence;
 - attivazione di un osservatorio regionale sui Big Data & Artificial Intelligence;
 - predisposizione di progetti di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico da presentare su bandi regionali, nazionali ed internazionali, con particolare riferimento a quelli della Commissione Europea;
 - definizione e realizzazione di percorsi di formazione a tutti i livelli, dalle scuole di ogni ordine e grado, alle università, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni sul tema dei Big Data & Artificial Intelligence, e loro applicazioni;
 - collaborazione con la Regione nella predisposizione di percorsi di formazione, educazione e divulgazione in materia di Big Data & Artificial Intelligence.

ART.4

Nucleo tecnico di coordinamento

- » costituito un Nucleo tecnico di coordinamento composto da n. 1 rappresentante per ciascuno degli Organismi di ricerca sottoscrittori e da quattro rappresentanti regionali, 1 per ciascuna delle Direzioni interessate (Direzione Cultura e Ricerca, Direzione Attività Produttive, Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi, Direzione Istruzione e

Formazione), con il compito di verificare e monitorare le attività previste dal presente protocollo di intesa.

ART.5 Proprietà Intellettuale

Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how, le notizie che le stesse scambiano durante la vigenza e/o esecuzione del presente Protocollo, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per le quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena esclusività della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito del presente Protocollo non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza e/o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento sia espressamente e previamente previsto.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui al presente protocollo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte definita "titolare".

ART. 6 Trattamento dei dati personali

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 679/2016; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente Protocollo.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto del Protocollo, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel rispetto delle disposizioni dettate dal citato D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 in qualità di Titolari autonomi.

Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli art. 31 e seguenti del D.lgs. 196/2003 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

ART. 7 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Protocollo, le Parti procederanno per via amministrativa, dopo aver esperito e senza alcun risultato, un tentativo di bonaria composizione extragiudiziale. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, il Foro di Firenze è competente per eventuali controversie.

Per quanto possono occorrere, restano comunque salve le competenze inderogabili previste dalle applicabili disposizioni di legge.

ART. 8 Registrazione

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 e non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi e per effetto del D.P.R. 642/72 e successive modifiche ed integrazioni.

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il Protocollo avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione anche a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. N. 117 del 21 Maggio.

ART.9 Modifiche ed integrazioni

Eventuali modifiche sostanziali al presente protocollo di intesa potranno essere apportate solo con il consenso unanime dei sottoscrittori.

Eventuali variazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in fase di progettazione o di attuazione di quanto previsto potranno essere approvate, senza che ciò determini variazioni al presente protocollo e saranno oggetto dell'esame e approvazione da parte del Dirigente responsabile del procedimento.

Art. 10 Validità del protocollo di intesa

Il presente protocollo ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione sino al 31.12.2022

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze li.....2020

Per la REGIONE TOSCANA

Per gli Organismi di ricerca

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 9
Argomento: varie ed eventuali – proroga su richiesta dei progetti di ricerca interni attivi a causa dell'emergenza sanitaria
Struttura proponente: Area Didattica, Ricerca e Approvvigionamenti Servizio alla Ricerca e al Trasferimento tecnologico
Dirigente responsabile: D. Altamore; responsabile dell'attività/procedimento: A. Rizzo

Il Presidente ricorda che l'art. 19 del vigente "Regolamento sulle modalità di assegnazione e utilizzo dei fondi della ricerca" disciplina l'utilizzo dei fondi assegnati dalla Scuola per il finanziamento dei progetti di ricerca interni dei propri docenti e ricercatori.

In particolare, il 2° comma dell'art. 19 del predetto regolamento stabilisce che *"Le risorse assegnate devono essere spese entro il termine di durata del finanziamento. Eventuali economie sono recuperate a favore del bilancio alla scadenza del termine stesso. Il responsabile di un progetto di ricerca annuale o biennale, anche coordinato, in casi di documentata necessità, può chiedere un'estensione della durata del progetto, che in ogni caso non potrà superare la fine dell'anno solare di scadenza dello stesso."*

Il sostanziale blocco delle attività (*in parte, ancora perdurante*) conseguente alla dichiarazione dello stato di emergenza disposto con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 a causa della epidemia da Covid-19, e ai successivi provvedimenti governativi e regionali della Toscana, ha bloccato o almeno fortemente ritardato lo svolgimento delle attività di ricerca previste dai progetti finanziati dalla Scuola e disciplinati dal citato Regolamento. In particolare, sono risultate bloccate le attività di ricerca che prevedevano la mobilità (*nazionale o internazionale*) di studiosi, la selezione di personale da assumere a carico dei citati progetti (*asseggni di ricerca, prestazioni occasionali...*), le missioni, gli inviti, gli eventi e tutte le altre attività seminariali.

Si ritiene pertanto opportuno, anche recependo le istanze pervenuti dai docenti e ricercatori titolari dei fondi interni di ricerca, di consentire in via eccezionale, su richiesta del titolare dei fondi interni, la proroga di un anno dei progetti da realizzare con l'utilizzo dei fondi assegnati dalla Scuola, e fermo restando il periodo di proroga già previsto dal 2° comma dell'art. 19 del regolamento sulle modalità di assegnazione e utilizzo dei fondi della ricerca.

Pertanto, ove tale proposta fosse accolta:

- i "progetti 2019" di durata annuale, con proroga consentita da regolamento fino al termine del 31.12.2020, potranno essere ulteriormente prorogati fino al nuovo termine del 31.12.2021;
- i "progetti 2019" di durata biennale, con proroga consentita da regolamento fino al termine del 31.12.2021, potranno essere ulteriormente prorogati fino al nuovo termine del 31.12.2022.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di consentire in via eccezionale, su richiesta del titolare dei fondi interni di ricerca, la proroga di un anno dei progetti di ricerca da realizzare con l'utilizzo dei fondi assegnati dalla Scuola, fermo restando il periodo di proroga già previsto dal 2° comma dell'art. 19 del Regolamento sulle modalità di assegnazione e utilizzo dei fondi della ricerca.

La riunione prosegue in composizione ristretta ai professori e ricercatori

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 10 – <i>Composizione ristretta ai ricercatori e professori</i>
Argomento: provvedimenti relativi alla proroga di contratto ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della L. n. 240/2010;
Struttura proponente: Area Affari generali – Servizio Personale
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile dell'attività/procedimento: C. Sabbatini

Il Presidente, in merito alla proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato stipulati ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge Gelmini, c.d. contratti di tipo a), ricorda l'iter previsto dall'art. 11 del vigente Regolamento il quale dispone quanto segue:

- la richiesta di proroga del contratto è avanzata dalla struttura accademica competente, con il consenso dell'interessato, almeno sei mesi prima della scadenza e che debba essere motivata con riferimento ad esigenze didattiche e di ricerca;
- la struttura accademica predispone per la valutazione una relazione illustrativa dell'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore nell'ambito del contratto per cui è proposta la proroga, anche sulla base di una circostanziata relazione prodotta dall'interessato;
- la valutazione dell'attività svolta dal ricercatore ai fini della proroga è effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Direttore, la quale valuta l'adeguatezza dell'attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore con riferimento a quanto stabilito nel contratto per cui è proposta la proroga;
- in caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga unitamente alla relazione della Struttura accademica e al verbale di valutazione della Commissione sono sottoposti all'approvazione del Senato accademico in composizione ristretta ai soli professori e ricercatori
- tale proposta è quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per la deliberazione in merito alla copertura finanziaria, con delibera da adottare entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Quanto sopra premesso in ordine all'iter procedurale, il Presidente comunica che con nota del 30 marzo 2020 (prot. 5932) è pervenuta la richiesta di proroga biennale del contratto da parte del dott. Sergio Rampino, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) attivato per lo svolgimento del programma di ricerca relativo al progetto Sviluppo e applicazione di nuove strategie computazionali per lo studio di proprietà strutturali, dinamiche e spettroscopiche di sistemi molecolari in fase gassosa ed in soluzione, nell'ambito del s.c. 03/A2 Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche, s.s.d. CHIM/02 Chimica Fisica (All.1).

Il dott. Rampino ha chiesto che anche la proroga biennale, come il contratto iniziale, venga finanziata con fondi della Scuola.

A tale proposito il Presidente ricorda altresì che l'allora Collegio accademico e Consiglio Direttivo della Scuola, nella seduta del 28 febbraio 2018, deliberarono di prevedere una dotazione massima, riferita al triennio 2018-2020, del numero dei ricercatori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato di tipo a) delle diverse strutture della Scuola, complessivamente considerati, con riferimento agli ambiti disciplinari delle diverse aree CUN presenti nelle medesime strutture. In particolare per quanto riguarda l'Area 3 delle Scienze chimiche la dotazione massima del triennio 2018-2020 è fissata in n.6 unità complessive e con la proroga del dott. Rampino tale dotazione massima risulta rispettata.

A questo punto il Presidente informa il Senato accademico che in data 8 aprile 2020, il Consiglio della Classe di Scienze, in base alle proprie esigenze didattiche e di ricerca, ha espresso parere favorevole alla proposta di proroga, per un ulteriore biennio, del contratto di ricercatore a tempo determinato del dott. Sergio Rampino e al fatto che tale proroga, come richiesto dall'interessato, gravi su fondi della Scuola.

Su richiesta del Preside della Classe di Scienze inoltre il prof. Vincenzo Barone ha predisposto una relazione aggiuntiva relativa all'attività didattica e di ricerca svolta fino a oggi dal ricercatore

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

nell'ambito del contratto iniziale, relazione che gli uffici hanno trasmesso alla Commissione preposta alla valutazione di cui trattasi insieme alla relazione presentata dall'interessato (allegato 2).

La suddetta Commissione di valutazione, appositamente nominata, si è riunita per esaminare le relazioni sull'attività svolta dal dott. Rampino e ha trasmesso all'Amministrazione le proprie valutazioni con nota pervenuta nel mese di giugno. Essa ha motivatamente ritenuto che l'attività di ricerca svolta fino ad oggi dal ricercatore sia stata adeguata ai fini della proroga del contratto (allegato 3).

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare la proposta di proroga per un ulteriore biennio del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 del dott. Sergio Rampino, che giungerà a scadenza il 1° ottobre 2020, gravando la relativa spesa, come richiesto dall'interessato, su fondi della Scuola.

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE N. 121

SCUOLA
NORMALE
SUPERIOREAl Direttore
della Scuola Normale Superiore

e, p.c.

Al Preside della Classe di Scienze

LORO SEDI

Oggetto: richiesta proroga contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010.

Il sottoscritto Sergio Rampino, assunto dalla Scuola Normale in qualità di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3 lett. a) della Legge 240/2010 nell'ambito del settore concorsuale 03/A2 – *Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche*, settore scientifico disciplinare CHIM/02 – *Chimica Fisica*, per lo svolgimento del programma di ricerca relativo al progetto “*Sviluppo e applicazione di nuove strategie computazionali per lo studio di proprietà strutturali, dinamiche e spettroscopiche di sistemi molecolari in fase gassosa ed in soluzione*”, segnala che il prossimo 1 ottobre scadrà il contratto di cui è titolare.

Con la presente desidero pertanto proporre la proroga del predetto contratto per ulteriori due anni a valere sui fondi¹ della Scuola.

Ai fini delle necessarie valutazioni degli organi competenti fornisco in allegato le seguenti relazioni:

- a) Relazione sulle attività didattiche e di ricerca condotte dal sottoscritto fino ad oggi;
- b) Relazione illustrativa delle prospettive di ulteriore sviluppo delle suddette attività nell'eventuale biennio di proroga.

Con i migliori saluti

Pisa, 29 marzo 2020.

Firma

...

¹ Specificare i fondi qualora siano di natura esterna (Enti terzi o convenzioni); altrimenti indicare “fondi della Scuola”.

Allegato A)

Dr. Sergio Rampino

Programma di ricerca *“Sviluppo e applicazione di nuove strategie computazionali per lo studio di proprietà strutturali, dinamiche e spettroscopiche di sistemi molecolari in fase gassosa ed in soluzione”*

Settore concorsuale 03/A2 SSD CHIM/02

Contratto (reg. n. 360 del 4/10/2017) stipulato per il periodo 2/10/2017 – 1/10/2020

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DI RICERCA SVOLTE NEL TRIENNIO DEL CONTRATTO INIZIALE²

Con riferimento all'attività didattica

- Attività di insegnamento con riferimento al n° di moduli/corsi per anno di cui si è assunti la responsabilità e/o al numero delle ore di didattica frontale erogate.
- Titolare del corso **Chimica Inorganica Computazionale** per l'anno accademico 2019/2020 all'interno dei Corsi di Dottorato in “Metodi e Modelli per le Scienze Molecolari”, “Astrochimica” e “Metodi computazionali e modelli matematici per le scienze e la finanza”, 50 ore di didattica frontale
- Titolare del corso **Laboratorio Virtuale di Chimica** per l'anno accademico 2019/2020 all'interno del Corso Ordinario in “Chimica e geologia” (II anno), 30 ore di didattica frontale
- Titolare del corso **Chimica Inorganica Computazionale** per l'anno accademico 2018/2019 all'interno dei Corsi di Dottorato in “Metodi e Modelli per le Scienze Molecolari” e “Astrochimica”, 50 ore di didattica frontale

² In base alle Linee guida deliberate dal Collegio accademico nella seduta del 16 aprile 2015, ai fini di un'adeguata valutazione da parte dei soggetti competenti, si elencano qui di seguito gli elementi quali/quantitativi da evidenziare nella relazione.

Con riferimento all'attività didattica

- Attività di insegnamento con riferimento al n° di moduli/corsi per anno di cui si è assunti la responsabilità e/o al numero delle ore di didattica frontale erogate.
- Media valutazione degli studenti.
- Attività di relatore di colloqui del corso ordinario/tesi di diploma/tesi di perfezionamento/dottorato svolta.
- Partecipazione a Commissioni per le valutazioni degli allievi dei corsi ordinari/di dottorato/di perfezionamento della Scuola in entrata (concorsi di ammissione ai corsi ordinari/di dottorato/di perfezionamento) o in uscita (esame finale di diploma/di dottorato/di perfezionamento).
- Attività seminariale e/o di orientamento e di tutoraggio agli allievi svolta.

Con riferimento all'attività di ricerca

- Sintetica indicazione dei risultati ottenuti dal ricercatore nell'ambito del progetto del contratto iniziale (max. 5.000 caratteri, spazi inclusi)
- Produzione scientifica.
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi.
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.
- Attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, italiani, esteri e internazionali, di alta qualificazione.
- Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; Partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio.
- Attività di fund raising.
- Compiti organizzativi connessi ad attività didattiche e di ricerca.
- Cariche ed incarichi attribuiti dalla Scuola, partecipazione a commissioni/comitati.

- Titolare del corso **Laboratorio Virtuale di Chimica** per l'anno accademico 2018/2019 all'interno del Corso Ordinario in "Chimica e geologia" (II anno), 30 ore di didattica frontale
 - Titolare del corso **Chimica Inorganica Computazionale** per l'anno accademico 2017/2018 all'interno del Corso di Dottorato in "Metodi e Modelli per le Scienze Molecolari", 40 ore di didattica frontale
 - Titolare del corso **Laboratorio Virtuale di Chimica** per l'anno accademico 2017/2018 all'interno del Corso Ordinario in "Chimica e geologia" (II anno), 40 ore di didattica frontale
 - Visiting lecturer presso la ITMO University di Saint Petersburg (Russia) dal 16 ottobre al 18 ottobre 2019 con un corso dal titolo **Research Methods and Scientific Writing**, 10 ore di didattica frontale
 - Lezione di 1 ora dal titolo **Aggiungi un posto a tavola: relatività e periodicità nei nuovi arrivati Copernicio, Flerovio e Oganesson** all'interno del ciclo "Chimica e storia: l'affermazione dell'atomismo" organizzato da Accademia dei Lincei e Normale per la scuola, 3 aprile 2019
 - Lezione di 2 ore dal titolo **Chimica Computazionale** per il ciclo di seminari "Il pensiero computazionale - Percorso Formativo per i Docenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado", responsabili scientifici: Paolo Ferragina e Fabrizio Luccio, Università di Pisa, 5 dicembre 2018
- Media valutazione degli studenti.
- Laboratorio di chimica virtuale (dati disponibili per l'anno accademico 2017/2018): gradimento complessivo (punteggio domanda 17) 4/4, valutazione complessiva (media punteggi di tutte le domande) 3,9/4
 - Chimica inorganica computazionale (dati disponibili per l'anno accademico 2017/2018): gradimento complessivo (punteggio domanda 17) 3,25/4, valutazione complessiva (media punteggi di tutte le domande) 3,53/4
- Attività di relatore di colloqui del corso ordinario/tesi di diploma/tesi di perfezionamento/dottorato svolta.
- Supervisore dell'allievo Bernardo Ballotta del Corso di Perfezionamento in Astrochimica, Progetto: **Computational development of models and tools for the kinetic study of astrochemical reactions**
- Partecipazione a Commissioni per le valutazioni degli allievi dei corsi ordinari/di dottorato/di perfezionamento della Scuola in entrata (concorsi di ammissione ai corsi ordinari/di dottorato/di perfezionamento) o in uscita (esame finale di diploma/di dottorato/di perfezionamento).
- Membro della commissione per gli esami di ammissione al Corso Ordinario per l'anno accademico 2018/2019, 22 agosto 2018 - 10 settembre 2018
 - Membro della commissione per la selezione dei candidati al dottorato in Data Science, A. A. 2019/2020, 14 marzo e 8-9 aprile 2019, 13, 27 e 30 settembre 2019
 - Membro della commissione per il Colloquio di passaggio d'anno del corso di perfezionamento "Modelli e metodologie per le scienze molecolari" per l'anno accademico 2018/2019, 30 ottobre 2018

- Membro della commissione del dottorato di Muhammad Jan Akhunzada, Understanding molecular phenomena and mechanisms occurring the lipid membranes through molecular dynamics simulations, Corso di Perfezionamento in “Metodi e modelli per le scienze molecolari”, 26 settembre 2018, Relatore: Giuseppe Brancato
 - Membro della commissione del dottorato di Andrea Piserchia, New integrated numerical approaches to the Smoluchowski equation for the interpretation of molecular properties in solution phase chemistry, Corso di Perfezionamento in “Metodi e modelli per le scienze molecolari”, 8 marzo 2018, Relatore: Vincezo Barone
 - Membro della commissione del dottorato di Niccolò Albertini, New approaches to scientific visualization in virtual immersive environments for science and humanities, Corso di Perfezionamento in “Metodi e modelli per le scienze molecolari”, 10 gennaio 2018, Relatore: Vincezo Barone
 - Membro della commissione del dottorato di Andrea Salvadori, Design and development of a cross-platform molecular viewer for Immersive Virtual Reality systems, Corso di Perfezionamento in “Chimica”, 11 aprile 2017, Relatori: Vincezo Barone, Giordano Mancini
- Attività seminariale e/o di orientamento e di tutoraggio agli allievi svolta.
- Seminario **Relativity and the periodic table: the chemical character of copernicium, flerovium and oganesson** all'interno del ciclo di seminari “Frontiere della Chimica” presso la Scuola, 1 aprile 2019
 - Seminario **Probing charge-transfer effects in coordination chemistry through virtual reality** all'interno del ciclo di seminari “Frontiere della Chimica” presso la Scuola, 5 giugno 2018
 - Seminario **Chemical bonding and spectroscopic observables in coordination complexes: insights and analysis through immersive virtual reality** all'interno del ciclo di seminari “Frontiere della Chimica” presso la Scuola, 20 ottobre 2017
 - Attività di orientamento e di tutoraggio agli allievi del Corso Ordinario e di Perfezionamento che hanno seguito i miei corsi nel triennio.

Con riferimento all'attività di ricerca

- Sintetica indicazione dei risultati ottenuti dal ricercatore nell'ambito del progetto del contratto iniziale (max. 5.000 caratteri, spazi inclusi)

La mia attività di ricerca, svolta sotto la responsabilità scientifica del Prof. Vincenzo Barone, si è concentrata sulla modellazione teorica e computazionale della reattività chimica, sviluppandosi su tre direttive principali: i. **Analisi del legame**: sviluppo e applicazione di tecniche di analisi e interpretazione del legame chimico, ii. **Cinetica chimica**: sviluppo di protocolli computazionali per lo studio cinetico delle reazioni chimiche, iii. **Realtà virtuale**: uso di tecnologie di realtà virtuale immersive per la chimica. I risultati, in larga parte ottenuti all'interno del progetto biennale DIVE finanziato dalla Scuola dopo procedura di peer review internazionale, sono stati disseminati in 14 pubblicazioni scientifiche alcune delle quali su riviste di chimica generale ad alto fattore d'impatto come *Chemical Communications* e *Angewandte Chemie International Edition*, in 6 comunicazioni a congressi e 3 seminari presso centri di ricerca esteri. Ulteriori dettagli sui risultati ottenuti sono dati qui di seguito per ciascuna delle tre linee.

- i. **Analisi del legame**: sviluppo di strumenti computazionali per uno studio risolto nello spazio fisico e nello spazio degli orbitali molecolari, del riarrangiamento di carica associato alla formazione di un legame chimico, con applicazioni nel campo della chimica di coordinazione. In particolare, si è escogitato un modo per disaccoppiare e misurare selettivamente l'entità della donazione σ e della retro-donazione π di leganti in complessi metallorganici di interesse per la catalisi industriale (cfr. Produzione scientifica, pubblicazione 13.), e più di recente si è approfondita la relazione tra modelli chimici di base, come la regola dell'ottetto e le formule di risonanza, e la loro controparte quantomeccanica (cfr. pubblicazione 1.).
 - ii. **Cinetica chimica**: sviluppo di un codice computazionale, StarRate, in Fortran moderno orientato agli oggetti per la modellazione della cinetica delle reazioni chimiche in fase gas di interesse astrochimico (cfr. pubblicazioni 3. e 7.).
 - iii. **Realtà virtuale**: sviluppo di due applicazioni di realtà virtuale immersiva per la didattica e il supporto alla ricerca in chimica, una per l'analisi del legame chimico in ambienti Cave e una per l'esplorazione di superfici di energia potenziale tramite caschetti di realtà virtuale (cfr. pubblicazioni 2. e 12.).
- Produzione scientifica.
(* corresponding author)
1. Potenti S, Paoloni L, Nandi S, Barone V, Rampino S*, **Chemical bonding in cuprous complexes with simple nitriles: octet rule and resonance concepts versus quantitative charge-redistribution analysis**, *Physical Chemistry Chemical Physics*, under review (inviato il 20 marzo 2020)
 2. Martino M, Salvadori A, Lazzari F, Paoloni L, Nandi S, Mancini G, Barone V, Rampino S*, **Chemical promenades: exploring potential-energy surfaces with immersive virtual reality**, *Journal of Computational Chemistry* (2020), DOI: 10.1002/JCC.26172

3. Nandi S, Ballotta B, Rampino S*, Barone V, **A general user-friendly tool for kinetic calculations of multi-step reactions within the Virtual Multifrequency Spectrometer project**, *Applied Sciences* 19, 1872, 14 pp. (2020), DOI: 10.3390/app10051872
4. Paoloni L, Rampino S*, Barone V, **Potential-energy surfaces for ring-puckering motions of flexible cyclic molecules through Cremer-Pople coordinates: computation, analysis and fitting**, *Journal of Chemical Theory and Computation* 15, 4280-4294 (2019), DOI: 10.1021/acs.jctc.9b00363
5. De Santis M, Rampino S, Storchi L, Belpassi L, Tarantelli F, **The chemical bond and s–d hybridization in coinage metal(I) cyanides**, *Inorganic Chemistry* 58, 11716-11729 (2019), DOI: 10.1021/acs.inorgchem.9b01694
6. Licari D, Rampino S*, Barone V, **Machine learning of potential-energy surfaces within a bond-order sampling scheme**, *Lecture Notes in Computer Science* 11624, 388-400 (2019), DOI: 10.1007/978-3-030-24311-1_28
7. Nandi S, Calderini D, Bloino J, Rampino S*, Barone V, **A modern-Fortran program for chemical kinetics on top of anharmonic vibrational calculations**, *Lecture Notes in Computer Science* 11624, 401-412 (2019), DOI: 10.1007/978-3-030-24311-1_29
8. Lupi J, Martino M, Salvadori A, Rampino S*, Mancini G, Barone V, **Virtual Reality Tools for Advanced Modeling**, *AIP Conference Proceedings*, 2145, 020001, 6 pp. (2019), DOI: 10.1063/1.5123562
9. Patti A, Pedotti S, Mazzeo G, Longhi G, Abbate S, Paoloni L, Bloino J, Rampino S, Barone V, **Ferrocenes with simple chiral substituents: an in-depth theoretical and experimental VCD and ECD study**, *Physical Chemistry Chemical Physics* 21, 9419-9432 (2019), DOI: 10.1039/C9CP00437H
10. Obenchain DA, Spada L, Alessandrini S, Rampino S, Herbers S, Tasinato N, Mendolicchio M, Kraus P, Gauss J, Puzzarini C, Grabow J-U, Barone V, **Unveiling the sulfur-sulfur bridge: accurate structural and energetic characterization of a homochalcogen intermolecular bond**, *Angewandte Chemie International Edition* 57, 15822-15826 (2018), DOI: 10.1002/anie.201810637, *Angewandte Chemie* 130, 16048-16052 (2018), DOI: 10.1002/ange.201810637
11. Li W, Spada L, Tasinato N, Rampino S, Evangelisti L, Gualandi A, Cozzi PG Melandri S, Barone V, Puzzarini C, **Theory meets experiment for noncovalent complexes: the puzzling case of pnictogen interactions**, *Angewandte Chemie International Edition* 57, 13853-13857 (2018), DOI: 10.1002/anie.201807751, *Angewandte Chemie* 130, 14049-14053 (2018), DOI: 10.1002/ange.201807751
12. Salvadori A, Fusè M, Mancini G, Rampino S*, Barone V, **Diving into chemical bonding: an immersive analysis of the electron charge rearrangement through virtual reality**, *Journal of Computational Chemistry* 39, 2607-2617 (2018), DOI: 10.1002/jcc.25523 (Cover Picture: 10.1002/jcc.25044)
13. Fusè M, Rimoldi I, Facchetti G, Rampino S*, Barone V, **Exploiting coordination geometry to selectively predict the σ -donor and π -acceptor abilities of ligands: a**

back-and-forth journey between electronic properties and spectroscopy, *Chemical Communications* 54, 2397-2400 (2018), DOI: 10.1039/C7CC09627E


14. De Santis M, Rampino S*, Quiney HM, Belpassi L, Storchi L, **Charge-displacement analysis via natural orbitals for chemical valence in the four-component relativistic framework**, *Journal of Chemical Theory and Computation* 14, 1286-1296 (2018), DOI: 10.1021/acs.jctc.7b01077

- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi.
- Responsabile del programma di ricerca **Development of computational methods and tools for modeling chemical reactions**, finanziamento di 4000,00 €, Programma di supporto alla ricerca di base della Scuola per il 2019, approvato il 26 marzo 2019 con inizio il 26 marzo 2019 e scadenza 31 dicembre 2019
 - Principal investigator del progetto biennale **DIVE: Development of Immersive approaches for the analysis of chemical bonding through Virtual-reality Environments**, finanziamento di 45000,00 €, Programma Progetti di ricerca annuali e biennali della Scuola, approvato il 18 luglio 2018 dopo procedura di peer-review internazionale, con inizio il 20 luglio 2018 e scadenza il 19 luglio 2020, estesa poi al 31 dicembre 2020
 - Responsabile del programma di ricerca **Development of computational protocols for modeling chemical reactivity: from structural aspects to reaction kinetics**, finanziamento di 4000,00 €, Programma di supporto alla ricerca di base per il 2018 della Scuola, approvato il 1 marzo 2018 con inizio il 1 marzo 2018 e scadenza 31 dicembre 2018
 - Finanziamento di 25000,00 € approvato il 26 aprile 2018 dalla Classe di Scienze della Scuola per un assegno di ricerca annuale dal titolo **Sviluppo e applicazione di metodi computazionali per lo studio delle reazioni chimiche** sotto la mia responsabilità scientifica, bandito il 5 giugno 2018, selezione conclusa il 5 luglio 2018, vincitore: Dr. Surajit Nandi, contratto con inizio 3 dicembre 2018 e termine 2 dicembre 2019, prorogato su fondi del progetto DIVE fino al 2 dicembre 2020
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.
1. Machine learning of potential-energy surfaces within a bond-order sampling scheme, International Conference on Computational Science and its Applications ICCSA19, Saint Petersburg (Russia), 1-4 luglio 2019
 2. Diving into chemical bonding: an immersive analysis of the electron charge rearrangement through virtual reality, Winter Modeling 2019, Napoli (Italy), 14 febbraio 2019
 3. Analyzing the electron-charge rearrangement in chemical-bond formation through immersive virtual reality, Problems in discrete dynamics: from biochemical systems to rare events, networks, clustering and related topics III Edition, Arcidosso (Italy), 21-23 giugno 2018
 4. Virtualizzazione e sistemi interattivi per la tutela e la diagnostica dei beni culturali, La nuova frontiera di arte e scienza - Quattro istituzioni a confronto, Firenze (Italy), 3 maggio 2018
 5. Immersive analysis of chemical bonding through virtual reality, Emerging Technologies in Scientific Data Visualisation, Pisa (Italy), 4-6 aprile 2018

6. Computational modeling of gas-phase reactions in interstellar clouds, ASTRO-Winter Modeling “Advances in computational & experimental modelling: application to astrochemistry”, Bologna (Italy), 15-16 febbraio 2018
- Attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, italiani, esteri e internazionali, di alta qualificazione.
- Visiting lecturer presso la ITMO University di Saint Petersburg (Russia) dal 16 ottobre al 18 ottobre 2019 con un corso dal titolo **Research Methods and Scientific Writing**, 10 ore di didattica frontale
 - Progetto di ricerca: **Combined orbital-space/real-space analysis of the electron-charge rearrangement on parallel architectures** presso Edinburgh Parallel Computing Centre/School of Chemistry, University of Edinburgh (Edinburgh, United Kingdom), Identificativo progetto: HPC-Europa3, code HPC17SA29X Scientific host: Prof. Carole Morrison, 18 luglio 2019 - 17 agosto 2019
 - Seminario su invito presso l'Edinburgh Parallel Computing Centre, Edinburgh (United Kingdom), Combined orbital-space/real-space analysis of the electron-charge rearrangement on parallel architectures, 14 agosto 2019
 - Seminario su invito presso la School of Chemistry of the University of Edinburgh, Edinburgh (United Kingdom), Combined orbital-space/real-space analysis of electron-charge redistributions: technique, applications and virtual reality, 9 agosto 2019
 - Seminario su invito presso l'École nationale supérieure de chimie de Paris – Chimie ParisTech, Paris (France), Combined orbital-space/real-space analysis of electron-charge rearrangement upon chemical bonding: from theory to virtual reality, 15 maggio 2019
- Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; Partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio.
- Editore (dal 2013) della rivista scientifica elettronica internazionale VIRT&L-COMM, ISSN: 2279-8773, edita da Master-Up S.R.L. e dedicata alle tematiche di Molecular and Materials Science, Teaching and Learning, and Computer Science Research
- Attività di fund raising.
- Progetto **Combined orbital-space/real-space analysis of the electron-charge rearrangement on parallel architectures** finanziato dal programma europeo HPC-Europa3, project id: HPC17SA29X, approvato il 3 aprile 2019 dal 18 luglio 2019 al 17 agosto 2019
- Compiti organizzativi connessi ad attività didattiche e di ricerca.
- Membro del comitato scientifico del congresso Young researchers meet molecular spectroscopy, Pisa (Italia), 4 aprile-5 aprile 2019
 - Membro del comitato organizzatore del congresso II Italian Workshop on Astrochemistry, Follonica (Italia), 13 giugno-16 giugno 2018
 - Membro del comitato organizzatore del congresso ERC AdG | Barone | DREAMS Advances in computational modelling: from isolated molecules to soft matter, Pisa (Italia), 29 novembre-2 dicembre 2017
- Cariche ed incarichi attribuiti dalla Scuola, partecipazione a commissioni/comitati.

- Membro del Consiglio di Classe della Classe di Scienze della Scuola in qualità di rappresentante dei ricercatori dal 13 settembre 2018
- Vice-coordinatore del Training Node presso la Scuola del progetto ARTES 4.0 finanziato dal MISE
- Membro del Collegio docenti del Dottorato in “Astrochimica” per l’anno accademico 2019/2020 - Ciclo XXXV
- Membro del Collegio docenti del Dottorato in “Metodi e modelli per le scienze molecolari” per l’anno accademico 2019/2020 - Ciclo XXXV
- Membro del Collegio docenti del Dottorato in “Data Science” per l’anno accademico 2019/2020 - Ciclo XXXV
- Membro del Collegio docenti del Dottorato in “Astrochimica” per l’anno accademico 2018/2019 - Ciclo XXXIV
- Membro del Collegio docenti del Dottorato in “Metodi e modelli per le scienze molecolari” per l’anno accademico 2018/2019 - Ciclo XXXIV
- Membro del Collegio docenti del Dottorato in “Data Science” per l’anno accademico 2018/2019 - Ciclo XXXI
- Membro della commissione per il conferimento dell’assegno di ricerca Progettazione e sviluppo di un sistema di grafica molecolare per sistemi di realtà virtuale immersiva, 16 gennaio 2020
- Membro della commissione per il conferimento dell’assegno di ricerca Studi computazionali di molecole prebiotiche di origine endogena o esogena, 10 e 23 settembre 2019
- Membro della commissione per il conferimento dell’assegno di ricerca Sviluppo e applicazione di metodi multiscala per la simulazione delle proprietà spettroscopiche di sistemi molecolari complessi, 18 gennaio 2019
- Membro della commissione per il conferimento dell’assegno di ricerca Sviluppo di modelli teorico/computazionali per il calcolo di proprietà ottiche di sistemi molecolari interagenti con nanosubstrati bidimensionali, 19 dicembre 2018
- Membro della commissione per il conferimento dell’assegno di ricerca Sviluppo e applicazione di protocolli computazionali per la simulazione dell’interazione di inquinanti ambientali su substrati semiconduttori, 12 e 14 novembre 2018
- Membro della commissione per il conferimento dell’assegno di ricerca Sviluppo e applicazione di metodi computazionali per lo studio delle reazioni chimiche, 5 luglio 2018
- Membro della commissione per il conferimento dell’assegno di ricerca Ricostruzioni digitali interattive di contesti storico-artistici per installazioni museali a scopo didattico, culturale e divulgativo, 21 maggio 2018

Pisa, 29 marzo 2020

Firma 

Allegato B)

Dr. Sergio Rampino

Programma di ricerca *“Sviluppo e applicazione di nuove strategie computazionali per lo studio di proprietà strutturali, dinamiche e spettroscopiche di sistemi molecolari in fase gassosa ed in soluzione”*

Settore concorsuale 03/A2 SSD CHIM/02

Contratto (reg.n. 360 del 4/10/2017) stipulato per il periodo 2/10/2017 – 1/10/2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE PROSPETTIVE DI ULTERIORE SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI RICERCA NELL'EVENTUALE BIENNIO DI PROROGA

(max. 2.500 caratteri, spazi inclusi).

Nell'eventuale biennio di proroga, intendo confermare il mio impegno didattico con i due corsi, Laboratorio Virtuale di Chimica (LVC, 40 ore) e Chimica Inorganica Computazionale (CIC, 40 ore), rispettivamente per gli allievi ordinari e del perfezionamento. I corsi saranno ulteriormente potenziati dall'integrazione nella didattica della strumentazione di realtà virtuale sviluppata durante il triennio del contratto iniziale. In particolare, la strumentazione di realtà virtuale gioverà a una migliore comprensione del concetto di superficie di energia potenziale e degli aspetti spaziali nella teoria degli orbitali all'interno del corso LVC, mentre sarà un utile strumento per l'analisi della ridistribuzione di carica associata ai legami di coordinazione nei complessi metallorganici all'interno del corso CIC.

In merito all'attività di ricerca, nell'eventuale biennio di proroga intendo ulteriormente sviluppare le tre linee di ricerca portate avanti nel triennio del contratto iniziale (cfr. Allegato A). Per comodità, i dettagli sugli ulteriori sviluppi sono dati qui sotto separatamente per ciascuna linea:

- i. **Analisi del legame**: le tecniche di analisi del legame messe a punto nel triennio saranno ulteriormente sviluppate nella direzione di un'analisi “locale” del riarrangiamento di carica in grado far fuoco solo sulla regione molecolare di interesse e di escludere invece le porzioni molecolari non rilevanti. Questo permetterà di studiare in grande dettaglio interazioni intermolecolari complesse che risultano da flussi di carica simultanei in diverse regioni molecolari,
- ii. **Cinetica chimica**: il programma StarRate per il calcolo della cinetica dei processi astrochimici sarà ultimato e messo a disposizione, sia in versione stand-alone documentata che come plugin del Virtual Multi-Frequency Spectrometer, della comunità astrochimica per calcoli accurati di parametri cinetici necessari alla modellazione delle nubi interstellari.
- iii. **Realtà virtuale**: estensione alle tecnologie dei caschetti virtuali dell'applicazione di analisi del legame chimico sviluppata per ambienti Cave.

Ritengo che questi sviluppi, di carattere inerentemente interdisciplinare, abbiano un potenziale di impatto molto grande nella comunità dei chimici, non solo computazionali, in quanto porteranno alla realizzazione di strumenti intuitivi ma potenti per la modellazione di concetti chiave della chimica, come le superfici di energia potenziale, la velocità di reazione e la ridistribuzione elettronica.

Pisa, 29 marzo 2020

Firma 



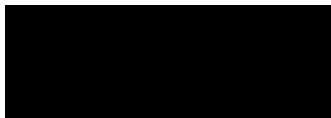
Pisa, 15 Aprile 2020

Relazione sull'attività didattica e di ricerca del Dr. Sergio Rampino

Il Dr. Sergio Rampino ha svolto attività di didattica e di ricerca in qualità di Ricercatore a Tempo Determinato sotto la mia supervisione scientifica dal 2 Ottobre 2017. Il Dr. Rampino ha da subito mostrato grande dedizione per le attività di insegnamento: nei tre anni accademici 2017/18, 2018/2019 e 2019/2020 ha infatti ricoperto il ruolo di titolare di due corsi, Laboratorio virtuale di chimica (Corso Ordinario) e Chimica Inorganica Computazionale (Perfezionamento), per un totale di 80 ore per anno. Il Dr. Rampino si è inoltre impegnato in attività di didattica per un pubblico non specialistico, tenendo moduli sulla chimica computazionale in cicli formativi per docenti di scuola superiore organizzati dall'Università di Pisa e dall'Accademia dei Lincei in collaborazione con la Scuola Normale Superiore. Ha inoltre tenuto seminari di orientamento per gli allievi più giovani ed è stato invitato a tenere un corso di soft skills presso la ITMO University di San Pietroburgo. Dallo scorso novembre, partecipa alla supervisione dell'allievo perfezionando Bernardo Ballotta. È stato inoltre membro di commissioni per il Concorso Ordinario, per i passaggi d'anno, per esami finali di dottorato, per assegni di ricerca, nonché rappresentante dei ricercatori nel Consiglio della Classe di Scienze da settembre 2018.

L'attività di ricerca del Dr. Rampino si è concentrata sulla modellazione teorica e computazionale della reattività chimica, e ha portato alla pubblicazione di 14 articoli alcuni dei quali su riviste di chimica generale ad alto fattore d'impatto come *Chemical Communications* e *Angewandte Chemie International Edition*, a 6 comunicazioni a congressi e 3 seminari presso centri di ricerca esteri. La ricerca del Dr. Rampino, sostenuta da due progetti da lui presentati e guidati (DIVE, progetto biennale finanziato dalla Scuola dopo procedura di peer review internazionale, e un progetto collaborativo HPC-Europa3 finanziato dalla UE) e condotta in collaborazione con diversi membri del laboratorio SMART, si è sviluppata su tre tematiche principali: sviluppo e applicazione di tecniche di analisi e interpretazione del legame chimico; sviluppo di protocolli computazionali per lo studio cinetico delle reazioni chimiche; uso di tecnologie di realtà virtuale immersive per la chimica. In merito alla prima tematica, l'attività di ricerca del Dr. Rampino ha condotto allo sviluppo di strumenti computazionali per uno studio risolto nello spazio fisico e nello spazio degli orbitali molecolari, del riarrangiamento di carica associato alla formazione di un legame chimico, con applicazioni nel campo della chimica di coordinazione. In particolare, il Dr. Rampino ha sviluppato un metodo per disaccoppiare e misurare selettivamente l'entità della donazione σ e della retro-donazione π di leganti in complessi metallorganici di interesse per la catalisi industriale, e più di recente ha approfondito la relazione tra modelli chimici di base, come la regola dell'ottetto e le formule di risonanza, e la loro controparte quantomeccanica. In merito alla seconda tematica, il Dr. Rampino ha guidato lo sviluppo di un codice computazionale, StarRate, in Fortran moderno orientato agli oggetti per la modellazione della cinetica delle reazioni chimiche in fase gas di interesse astrochimico. In merito alla terza ed ultima tematica, l'attività di ricerca del Dr. Rampino ha condotto allo sviluppo di due applicazioni di realtà virtuale immersiva per la didattica e il supporto alla ricerca in chimica, una per l'analisi del legame chimico in ambienti Cave e una per l'esplorazione di superfici di energia potenziale tramite caschetti di realtà virtuale.

Alla luce dei risultati raggiunti sia in ambito didattico che di ricerca, ritengo pertanto che l'attività svolta dal Dr. Rampino sia pienamente soddisfacente, e che le prospettive in ambito didattico e di ricerca per il biennio di proroga da lui delineate nella richiesta di proroga siano di grande rilevanza per la Scuola e per la comunità dei chimici in generale.



Vincenzo Barone



ALLEGATO 3 ALLA DELIBERAZIONE N. 121

VERBALE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E DI RICERCA AI FINI DELLA PROROGA DEL CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DEL DOTT. SERGIO RAMPINO, S.S.D. CHIM/02 CHIMICA FISICA.

L'anno duemilaventi, il giorno 17 del mese di Giugno alle ore 15:30 si riunisce al completo per via telematica la Commissione per la valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta dal dott. Sergio Rampino, ricercatore a tempo determinato di tipo a), nel periodo dal 2.10.2017 ad oggi, ai fini della proroga del suo contratto per un periodo di un ulteriore biennio, nominata con D.D n.184 del 17.04.2020 composta da:

- Prof. Henrik Koch ordinario presso la Scuola Normale Superiore, nell'ambito del s.s.d. CHIM/02 *Chimica fisica*;

- Prof.ssa Benedetta Mennucci, ordinario presso l'Università degli studi di Pisa, nell'ambito del s.s.d. CHIM/02 *Chimica fisica*;

- Prof.ssa Chiara Cappelli, associato presso la Scuola Normale Superiore, nell'ambito del s.s.d. CHIM/02 *Chimica fisica*.

La Commissione ha accertato che ciascun componente è in condizione di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, di cui fa uso esclusivo e protetto, idonei a consentire la comunicazione in tempo reale e il collegamento tra i partecipanti alla riunione, nonché la visione degli atti e lo scambio di documenti.

Ciascun componente dichiara di non trovarsi in alcuna delle ipotesi per cui è previsto l'obbligo di astensione dal vigenti Codici di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nazionali e della Scuola, nonché di non avere con il ricercatore situazioni di incompatibilità di cui agli artt.51 e 52 del C.p.c.¹

La Commissione procede alla designazione del Presidente nella persona del Prof. Henrik KOCH e del Segretario nella persona della Prof.ssa Chiara CAPPELLI.

La valutazione della Commissione ha come oggetto l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto ed avviene sulla base della relazione aggiuntiva prodotta dal prof. Vincenzo Barone a ciò incaricato dal Consiglio della Classe di Scienze (in occasione della proposta di proroga avanzata nella seduta dell'otto aprile 2020) e della relazione presentata dall'interessato (vedi allegati).

La Commissione procede pertanto ad esaminare la relazione sull'attività svolta dal dott. Sergio Rampino durante il contratto iniziale. Si evince che nei tre anni accademici in valutazione il Dr. Rampino ha ricoperto il ruolo di titolare di due corsi, Laboratorio virtuale di chimica e Chimica Inorganica Computazionale, per un totale di 80 ore per anno. Il Dr. Rampino ha inoltre svolto attività didattica divulgativa. Ha partecipato alla supervisione di un allievo perfezionando della Scuola. È stato membro di varie commissioni per il Concorso Ordinario, per i passaggi d'anno, per esami finali di dottorato, assegni di ricerca. L'attività di ricerca del Dr. Rampino ha portato alla pubblicazione di 14 articoli su riviste internazionali, ad alla partecipazione come relatore a vari congressi e workshops di rilevanza nazionale e internazionale. L'attività di ricerca ha riguardato tre tematiche principali: sviluppo e applicazione di tecniche di analisi e interpretazione del legame chimico; sviluppo di protocolli computazionali per lo studio cinetico delle reazioni chimiche; uso di tecnologie di realtà virtuale immersive per la chimica. Il Dr. Rampino ha partecipato inoltre con successo ai Bandi SNS per progetti di ricerca.

Sulla base di tali elementi la Commissione valuta l'attività didattica del Dr. Rampino in maniera molto positiva. La Commissione ritiene l'attività di ricerca svolta dal Dr. Rampino quantitativamente molto buona, visto il numero di articoli e contributi a convegni prodotti. Si nota che le attività di ricerca coprono aree molto diversificate e non sempre interconnesse.

Alla luce di quanto sopra, la Commissione ritiene pertanto all'unanimità che l'attività didattica e di ricerca svolta dal dott. Rampino sia stata adeguata rispetto a quanto previsto nel contratto iniziale ai fini della relativa proroga.

Terminata la valutazione, la Commissione dà mandato al Presidente di inoltrare al Direttore della Scuola Normale Superiore il presente verbale con allegate le dichiarazioni di adesione al verbale della riunione telematica degli altri due commissari, datate e sottoscritte.

Letto, approvato e sottoscritto la seduta è tolta alle ore 16:45.

PER LA COMMISSIONE, Prof.ssa Chiara CAPPELLI

Il verbale della riunione telematica sarà firmato solo dal Commissario che materialmente lo redige. Dovranno poi essere allegate al verbale le dichiarazioni di adesione al verbale della riunione telematica degli altri due commissari (che non hanno redatto il verbale) datate e sottoscritte, unitamente alle fotocopie dei loro documenti di identità. Il tutto sarà inviato al Direttore mediante nota di trasmissione.

ⁱ L'art.7 del DPR 62/2013 prevede: "1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

L'art. 7 del Codice di Comportamento della Scuola prevede: "1. Ai fini di quanto previsto dall'art. 6.2 dall'art. 7 del Codice di comportamento nazionale, il lavoratore comunica alla Scuola quando ritiene sussistere un conflitto, anche potenziale, tra le attività del proprio ufficio e un interesse personale proprio o degli altri soggetti indicati dal suddetto Codice. Salvo che non sia espressamente consentito dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti, il lavoratore si astiene dal partecipare a decisioni che possano determinare il riconoscimento di vantaggi economici a favore suo o degli altri soggetti indicati dall'art. 7 del Codice di comportamento nazionale 2. La comunicazione è resa in forma scritta tempestivamente, prima di compiere atti, e contiene ogni informazione utile a valutare la rilevanza del conflitto. 3. Il dirigente, assunte le informazioni necessarie, si pronuncia sulla rilevanza del conflitto di interessi e, se necessario, decide sull'astensione adottando gli atti conseguenti e dandone comunicazione scritta al lavoratore interessato. 4. Qualora il conflitto riguardi un dirigente o un altro lavoratore di cui all'art. 2 comma 2, la decisione è assunta dal Segretario generale; qualora il conflitto riguardi il Segretario generale, la decisione è assunta dal Direttore della Scuola; qualora il conflitto riguardi un professore o un ricercatore la decisione è assunta dal Direttore: qualora il conflitto riguardi il Direttore la decisione è assunta dal Vicedirettore. 5. La mancata, tardiva, incompleta o falsa comunicazione determina responsabilità disciplinare."

Art. 51 C.p.c. (Astensione del giudice). Il giudice ha l'obbligo di astenersi 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52 C.p.c. (Ricusazione del giudice). Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 11 – <i>Composizione ristretta ai ricercatori e professori</i>
Argomento: proposta di chiamata di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della L. n. 240/2010;
Struttura proponente: Area Affari Generali – Servizio Personale
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile del servizio/procedimento: C. Sabbatini

Il Presidente ricorda che la Scuola ha bandito una selezione pubblica per l'attivazione di una posizione triennale di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, presso la Classe di Scienze politico-sociali, ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 14/C1 *Sociologia generale*, s.s.d. SPS/07 *Sociologia generale*.

In attuazione di quanto previsto dal "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" emanato con D.D. n. 368 del 07.08.2012 e s.m.i. (di seguito per brevità 'Regolamento'), è stata nominata la Commissione giudicatrice la quale, ultimate le valutazioni comparative dei candidati nei termini previsti, ha formulato la graduatoria di merito finale e, sulla base della stessa, ha individuato il candidato più meritevole il cui nominativo viene sottoposto all'attenzione degli organi accademici competenti per l'eventuale chiamata.

In particolare la Commissione ha formulato la seguente graduatoria di merito:

- | | | |
|----|----------------------|-----------------|
| 1) | ZAMPONI Lorenzo | punti 79,85/100 |
| 2) | PORTOS Garcia Martin | punti 75,48/100 |
| 3) | CARUSO Loris | punti 74,10/100 |
| 4) | MILAN Chiara | punti 72,00/100 |
| 5) | FELICETTI Andrea | punti 70,52/100 |

e ha pertanto individuato il dott. Lorenzo Zamponi come candidato più meritevole.

La relazione finale riassuntiva redatta dalla Commissione è stata resa disponibile nell'apposita sezione del sito web della Scuola. La regolarità formale degli atti è stata accertata con decreto del Direttore n. 303 in data 24/6/2020, già pubblicato all'Albo on line e trasmesso alla struttura di afferenza ai fini dell'eventuale chiamata (allegato 1).

In data 8.7.2020 il Consiglio della Classe di Scienze politico-sociali, ha espresso parere favorevole sulla chiamata del dott. Lorenzo Zamponi.

Il Presidente ricorda che, in base alla procedura prevista dal citato Regolamento (art.9, comma 1), è previsto che:

“Entro 90 giorni dall'approvazione degli atti, il Senato accademico, sentito il Consiglio della Struttura accademica interessata, formula la proposta di chiamata del candidato risultato più meritevole, con voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto (professori e ricercatori). La proposta è trasmessa al Consiglio di amministrazione federato per l'approvazione. Con la medesima maggioranza, il Senato accademico può proporre al Consiglio di amministrazione federato di non procedere alla chiamata del vincitore per sopravvenute ragioni ostative di carattere organizzativo o finanziario adeguatamente motivate.”

Il Presidente invita quindi il Senato accademico, a deliberare in merito alla proposta di chiamata del dott. Lorenzo Zamponi sul predetto posto bandito dalla Scuola.

Interviene la Prof.ssa Della Porta.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti e a maggioranza assoluta dei componenti

DELIBERA

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

di proporre la chiamata del dott. Lorenzo Zamponi sulla posizione di ricercatore a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, presso la Classe di Scienze politico-sociali, ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 14/C1 Sociologia generale, s.s.d. SPS/07 Sociologia generale.



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

AAG/SPE

Scuola Normale Superiore
Prot. n.0009804 del 24/06/2020
Decreti Direttore n.303/2020

ALBO

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto della Scuola emanato con Decreto Direttoriale n. 202 del 7.5.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 22.5.2012, e modificato da ultimo, con D.D. n. 580 del 31.10.2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il “Regolamento della Scuola per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art.24 della L.240/2010” emanato con D.D. n.368 del 7.8.2012 e s.m.i.;

VISTO il D.D. n. 565 del 24.10.2019 con il quale è stata indetta una procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art.24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, a tempo pieno, presso la Classe di Scienze politico-sociali mediante stipula di un contratto triennale di lavoro subordinato di diritto privato, ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 14/C1 *Sociologia generale*, s.s.d. SPS/07 *Sociologia generale*;

VISTO il D.D. n. 14 del 13.1.2020 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice della selezione predetta;

ESAMINATI gli atti relativi alla selezione e constatata la regolarità della procedura;

DECRETA

Art. 1 - Sono approvati gli atti della selezione pubblica indetta con D.D. n. 565 del 24.10.2019 per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato e pieno ai sensi dell’art.24, comma 3, lett.b) della Legge 240/2010, mediante contratto triennale di lavoro subordinato di diritto privato ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 14/C1 *Sociologia generale*, s.s.d. SPS/07 *Sociologia generale*, nonché la seguente graduatoria di merito:

- | | |
|-------------------------|-----------------|
| 1) ZAMPONI Lorenzo | punti 79,85/100 |
| 2) PORTOS Garcia Martin | punti 75,48/100 |
| 3) CARUSO Loris | punti 74,10/100 |
| 4) MILAN Chiara | punti 72,00/100 |
| 5) FELICETTI Andrea | punti 70,52/100 |

Art.2 – In base alla predetta graduatoria il dott. Lorenzo Zamponi è individuato come il candidato più meritevole il cui nominativo sarà proposto per l’eventuale chiamata sul posto di ricercatore a tempo determinato e pieno di cui all’art.1.

Art. 3 - Il presente decreto sarà pubblicato all’Albo *on line* della Scuola e reso disponibile nell’apposita sezione del sito web della Scuola www.sns.it. Il medesimo decreto sarà successivamente trasmesso agli organi competenti ai fini dell’eventuale chiamata a cui resta comunque subordinata la stipula del contratto.

IL DIRETTORE
Prof. Luigi Ambrosio*

Firmato digitalmente da:Luigi Ambrosio
Organizzazione:SCUOLA NORMALE SUPERIORE/80005050507
Data:24/06/2020 14:32:38

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.

La seduta prosegue in composizione ristretta ai professori.

Deliberazione n. 123

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 12 – <i>Composizione ristretta ai professori</i>
Argomento: proposta di chiamata nel ruolo di professore associato di ricercatori di tipo b) positivamente valutati ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. n. 240/2010 (1)
Struttura proponente: Area Affari generali – Servizio Personale
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile del servizio/procedimento: C. Sabbatini

Il Presidente ricorda che la Scuola ha bandito, con D.D. n. 156 dell'8.05.2020, una procedura valutativa (c.d. di tenure track) per la copertura di n.1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento della Scuola per il reclutamento dei professori di I e II fascia (in seguito, per brevità, "Regolamento"), relativa al dott. Andrei Mesinger, titolare di contratto di cui alla medesima Legge 240/2010, art. 24, comma 3, lettera b), nel s.c. 02/C1 Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti, s.s.d. FIS/05 Astronomia e astrofisica, e in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

In attuazione di quanto previsto dalle norme regolamentari, per l'espletamento della predetta procedura valutativa è stata nominata un'apposita Commissione la quale è stata chiamata a valutare, in conformità alle disposizioni del D.M. 344/2011 e del predetto Regolamento, l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e l'attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui è attualmente titolare, nonché l'attività svolta nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi dello stesso articolo 24 o dell'art.29, comma 5, della Legge 240/2010 il ricercatore ha avuto accesso al contratto. La Commissione ha dunque valutato secondo standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, specificati nell'allegato 1 del Regolamento nell'ambito dei criteri di valutazione fissati dagli articoli 3 e 4 del sopra richiamato D.M. 4 agosto 2011 n.344, in rapporto alla congruità del livello di maturità scientifica e didattica del candidato con quello richiesto dall'art.9, comma 2 del medesimo Regolamento per assumere il ruolo di professore di II fascia presso la Scuola.

Tale Commissione ha concluso i propri lavori e, ultimate le valutazioni, secondo quanto prescritto dal Regolamento, ha redatto una motivata relazione sul ricercatore esaminato nella quale ha formulato il proprio giudizio collegiale pronunciandosi sul superamento con esito positivo della valutazione da parte del dott. Andrei Mesinger.

La regolarità formale degli atti della procedura di selezione è stata accertata con D.D. n. 268 dell'8.06.2020 già pubblicato all'Albo on line della Scuola; il verbale, contenente la relazione, è stato pubblicizzato nell'apposita sezione del sito della Scuola.

Per la successiva fase di "chiamata" preordinata alla copertura del posto oggetto della selezione, l'art.16 del Regolamento prevede che "Prendendo atto di quanto deciso dalla Commissione, il Senato accademico, sentito il Consiglio della struttura che ha richiesto l'attivazione della procedura il quale si pronuncia entro il termine ordinario di un mese dall'approvazione degli atti (escludendo da tale termine i periodi di vacanza accademica), propone la chiamata del ricercatore positivamente valutato nel ruolo di professore associato. La delibera è assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia ed è quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza".

Il Presidente informa inoltre il Senato che nella seduta dell'8 luglio scorso il Consiglio della Classe di Scienze, preso atto di quanto deciso dalla Commissione, ha espresso parere favorevole alla chiamata del dott. Andrei Mesinger sul predetto posto di professore di II fascia.

Quanto sopra premesso, nella seduta odierna il Presidente invita il Senato accademico, preso atto di quanto deciso dalla Commissione e sentito il Consiglio della struttura accademica interessata, a deliberare in merito alla chiamata del dott. Andrei Mesinger nel ruolo di professore associato nel s.c. 02/C1 Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti, s.s.d. FIS/05 Astronomia e astrofisica.

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

Ricorda che, secondo quanto previsto dal già citato articolo 16 del Regolamento, la deliberazione deve essere adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti e a maggioranza assoluta dei componenti

- preso atto delle valutazioni formulate dalla Commissione valutatrice;
- tenuto conto del parere espresso dal Consiglio della Classe di Scienze nella seduta dell'8 luglio 2020;

DELIBERA

di procedere alla chiamata del dott. Andrei Mesinger sul posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010, nel s.c. 02/C1 Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti, s.s.d. FIS/05 Astronomia e astrofisica.

La presente delibera sarà quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza.

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 12 – <i>Composizione ristretta ai professori</i>
Argomento: proposta di chiamata nel ruolo di professore associato di ricercatori di tipo b) positivamente valutati ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. n. 240/2010(2)
Struttura proponente: Area Affari generali – Servizio Personale
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile del servizio/procedimento: C. Sabbatini

Il Presidente ricorda che la Scuola ha bandito, con D.D. n. 206 del 4.05.2020, una procedura valutativa (c.d. di tenure track) per la copertura di n.1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento della Scuola per il reclutamento dei professori di I e II fascia (in seguito, per brevità, "Regolamento"), relativa alla dott.ssa Simona Gallerani, titolare di contratto di cui alla medesima Legge 240/2010, art. 24, comma 3, lettera b), nel s.c. 02/C1 Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti, s.s.d. FIS/05 Astronomia e Astrofisica e in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

In attuazione di quanto previsto dalle norme regolamentari, per l'espletamento della predetta procedura valutativa è stata nominata un'apposita Commissione la quale è stata chiamata a valutare, in conformità alle disposizioni del D.M. 344/2011 e del predetto Regolamento, l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e l'attività di ricerca svolte dalla ricercatrice nell'ambito del contratto di cui è attualmente titolare, nonché l'attività svolta nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi dello stesso articolo 24 o dell'art.29, comma 5, della Legge 240/2010 la ricercatrice ha avuto accesso al contratto. La Commissione ha dunque valutato secondo standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, specificati nell'allegato 1 del Regolamento nell'ambito dei criteri di valutazione fissati dagli articoli 3 e 4 del sopra richiamato D.M. 4 agosto 2011 n.344, in rapporto alla congruità del livello di maturità scientifica e didattica della candidata con quello richiesto dall'art.9, comma 2 del medesimo Regolamento per assumere il ruolo di professore di II fascia presso la Scuola.

Tale Commissione ha concluso i propri lavori e, ultimate le valutazioni, secondo quanto prescritto dal Regolamento, ha redatto una motivata relazione sulla ricercatrice esaminata nella quale ha formulato il proprio giudizio collegiale pronunciandosi sul superamento con esito positivo della valutazione da parte della dott.ssa Simona Gallerani.

La regolarità formale degli atti della procedura di selezione è stata accertata con D.D. n. 317 del 6.07.2020 già pubblicato all'Albo on line della Scuola; il verbale, contenente la relazione, è stato pubblicizzato nell'apposita sezione del sito della Scuola.

Per la successiva fase di "chiamata" preordinata alla copertura del posto oggetto della selezione, l'art.16 del Regolamento prevede che "Prendendo atto di quanto deciso dalla Commissione, il Senato accademico, sentito il Consiglio della struttura che ha richiesto l'attivazione della procedura il quale si pronuncia entro il termine ordinario di un mese dall'approvazione degli atti (escludendo da tale termine i periodi di vacanza accademica), propone la chiamata del ricercatore positivamente valutato nel ruolo di professore associato. La delibera è assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia ed è quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza"

Il Presidente informa inoltre il Senato che nella seduta dell'8 luglio scorso il Consiglio della Classe di Scienze, preso atto di quanto deciso dalla Commissione, ha espresso parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Simona Gallerani sul predetto posto di professore di II fascia.

Quanto sopra premesso, nella seduta odierna il Presidente invita il Senato accademico, preso atto di quanto deciso dalla Commissione e sentito il Consiglio della struttura accademica interessata, a deliberare in merito alla chiamata della dott.ssa Simona Gallerani nel ruolo di professore associato nel s.c. 02/C1 Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti, s.s.d. FIS/05 Astronomia e astrofisica.

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

Ricorda che, secondo quanto previsto dal già citato articolo 16 del Regolamento, la deliberazione deve essere adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti e a maggioranza assoluta dei componenti

- preso atto delle valutazioni formulate dalla Commissione valutatrice;
- tenuto conto del parere espresso dal Consiglio della Classe di Scienze nella seduta dell'8 luglio 2020;

DELIBERA

di procedere alla chiamata della dott.ssa Simona Gallerani sul posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010, nel s.c. 02/C1 Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti, s.s.d. FIS/05 Astronomia e astrofisica.

La presente delibera sarà quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza.

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 12 – <i>Composizione ristretta ai professori</i>
Argomento: proposta di chiamata nel ruolo di professore associato di ricercatori di tipo b) positivamente valutati ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. n. 240/2010 (3)
Struttura proponente: Area Affari generali – Servizio Personale
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile del servizio/procedimento: C. Sabbatini

Il Presidente ricorda che la Scuola ha bandito, con D.D. n. 208 del 4.05.2020, una procedura valutativa (c.d. di tenure track) per la copertura di n.1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento della Scuola per il reclutamento dei professori di I e II fascia (in seguito, per brevità, "Regolamento"), relativa alla dott.ssa Giulia Ammannati, titolare di contratto di cui alla medesima Legge 240/2010, art. 24, comma 3, lettera b), nel s.c. 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose, s.s.d. M-STO/09 Paleografia, e in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

In attuazione di quanto previsto dalle norme regolamentari, per l'espletamento della predetta procedura valutativa è stata nominata un'apposita Commissione la quale è stata chiamata a valutare, in conformità alle disposizioni del D.M. 344/2011 e del predetto Regolamento, l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e l'attività di ricerca svolte dalla ricercatrice nell'ambito del contratto di cui è attualmente titolare, nonché l'attività svolta nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi dello stesso articolo 24 o dell'art.29, comma 5, della Legge 240/2010 la ricercatrice ha avuto accesso al contratto. La Commissione ha dunque valutato secondo standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, specificati nell'allegato 1 del Regolamento nell'ambito dei criteri di valutazione fissati dagli articoli 3 e 4 del sopra richiamato D.M. 4 agosto 2011 n.344, in rapporto alla congruità del livello di maturità scientifica e didattica della candidata con quello richiesto dall'art.9, comma 2 del medesimo Regolamento per assumere il ruolo di professore di II fascia presso la Scuola.

Tale Commissione ha concluso i propri lavori e, ultimate le valutazioni, secondo quanto prescritto dal Regolamento, ha redatto una motivata relazione sulla ricercatrice esaminata nella quale ha formulato il proprio giudizio collegiale pronunciandosi sul superamento con esito positivo della valutazione da parte della dott.ssa Giulia Ammannati.

La regolarità formale degli atti della procedura di selezione è stata accertata con D.D. n. 305 del 25.06.2020 già pubblicato all'Albo on line della Scuola; il verbale, contenente la relazione, è stato pubblicizzato nell'apposita sezione del sito della Scuola

Per la successiva fase di "chiamata" preordinata alla copertura del posto oggetto della selezione, l'art.16 del Regolamento prevede che "Prendendo atto di quanto deciso dalla Commissione, il Senato accademico, sentito il Consiglio della struttura che ha richiesto l'attivazione della procedura il quale si pronuncia entro il termine ordinatorio di un mese dall'approvazione degli atti (escludendo da tale termine i periodi di vacanza accademica), propone la chiamata del ricercatore positivamente valutato nel ruolo di professore associato. La delibera è assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia ed è quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza".

Il Presidente informa inoltre il Senato che nella seduta del 9 luglio scorso il Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia, preso atto di quanto deciso dalla Commissione, ha espresso parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Giulia Ammannati sul predetto posto di professore di II fascia.

Quanto sopra premesso, nella seduta odierna il Presidente invita il Senato accademico, preso atto di quanto deciso dalla Commissione e sentito il Consiglio della struttura accademica interessata, a deliberare in merito alla chiamata della dott.ssa Giulia Ammannati nel ruolo di professore associato nel s.c. 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose, s.s.d. M-STO/09 Paleografia.

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

Ricorda che, secondo quanto previsto dal già citato articolo 16 del Regolamento, la deliberazione deve essere adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti e a maggioranza assoluta dei componenti

- preso atto delle valutazioni formulate dalla Commissione valutatrice;
- tenuto conto del parere espresso dal Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia nella seduta del 9 luglio 2020;

DELIBERA

di procedere alla chiamata della dott.ssa Giulia Ammannati sul posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010, nel s.c. 11/A4 Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose, s.s.d. M-STO/09 Paleografia.

La presente delibera sarà quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza.

Seduta del 23 luglio 2020
Ordine del giorno n. 12 – <i>Composizione ristretta ai professori</i>
Argomento: proposta di chiamata nel ruolo di professore associato di ricercatori di tipo b) positivamente valutati ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. n. 240/2010 (4)
Struttura proponente: Area Affari generali – Servizio Personale
Dirigente responsabile: C. Capecchi; Responsabile del servizio/procedimento: C. Sabbatini

Il Presidente ricorda che la Scuola ha bandito, con D.D. n. 210 del 4.05.2020, una procedura valutativa (c.d. di tenure track) per la copertura di n.1 posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento della Scuola per il reclutamento dei professori di I e II fascia (in seguito, per brevità, "Regolamento"), relativa al dott. Lorenzo Bartalesi, titolare di contratto di cui alla medesima Legge 240/2010, art. 24, comma 3, lettera b), nel s.c.11/C4 Estetica e filosofia dei linguaggi, s.s.d. M-FIL/04 Estetica e in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

In attuazione di quanto previsto dalle norme regolamentari, per l'espletamento della predetta procedura valutativa è stata nominata un'apposita Commissione la quale è stata chiamata a valutare, in conformità alle disposizioni del D.M. 344/2011 e del predetto Regolamento, l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e l'attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui è attualmente titolare, nonché l'attività svolta nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi dello stesso articolo 24 o dell'art.29, comma 5, della Legge 240/2010 il ricercatore ha avuto accesso al contratto. La Commissione ha dunque valutato secondo standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, specificati nell'allegato 1 del Regolamento nell'ambito dei criteri di valutazione fissati dagli articoli 3 e 4 del sopra richiamato D.M. 4 agosto 2011 n.344, in rapporto alla congruità del livello di maturità scientifica e didattica del candidato con quello richiesto dall'art.9, comma 2 del medesimo Regolamento per assumere il ruolo di professore di II fascia presso la Scuola.

Tale Commissione ha concluso i propri lavori e, ultimate le valutazioni, secondo quanto prescritto dal Regolamento, ha redatto una motivata relazione sul ricercatore esaminato nella quale ha formulato il proprio giudizio collegiale pronunciandosi sul superamento con esito positivo della valutazione da parte del dott. Lorenzo Bartalesi.

La regolarità formale degli atti della procedura di selezione è stata accertata con D.D. n. 311 del 01.07.2020 già pubblicato all'Albo on line della Scuola; il verbale, contenente la relazione, è stato pubblicizzato nell'apposita sezione del sito della Scuola.

Per la successiva fase di "chiamata" preordinata alla copertura del posto oggetto della selezione, l'art.16 del Regolamento prevede che "Prendendo atto di quanto deciso dalla Commissione, il Senato accademico, sentito il Consiglio della struttura che ha richiesto l'attivazione della procedura il quale si pronuncia entro il termine ordinatorio di un mese dall'approvazione degli atti (escludendo da tale termine i periodi di vacanza accademica), propone la chiamata del ricercatore positivamente valutato nel ruolo di professore associato. La delibera è assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia ed è quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza".

Il Presidente informa inoltre il Senato che nella seduta del 9 luglio scorso il Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia, preso atto di quanto deciso dalla Commissione, ha espresso parere favorevole alla chiamata del dott. Lorenzo Bartalesi sul predetto posto di professore di II fascia.

Quanto sopra premesso, nella seduta odierna il Presidente invita il Senato accademico, preso atto di quanto deciso dalla Commissione e sentito il Consiglio della struttura accademica interessata, a deliberare in merito alla chiamata del dott. Lorenzo Bartalesi nel ruolo di professore associato nel s.c.11/C4 Estetica e filosofia dei linguaggi, s.s.d. M-FIL/04 Estetica.

Ricorda che, secondo quanto previsto dal già citato articolo 16 del Regolamento, la deliberazione deve

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

essere adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia.

IL SENATO ACCADEMICO

all'unanimità dei presenti e a maggioranza assoluta dei componenti

- preso atto delle valutazioni formulate dalla Commissione valutatrice;
- tenuto conto del parere espresso dal Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia nella seduta del 9 luglio 2020;

DELIBERA

di procedere alla chiamata del dott. Lorenzo Bartalesi sul posto di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010, nel s.c. s.c.11/C4 Estetica e filosofia dei linguaggi, s.s.d. M-FIL/04 Estetica.

La presente delibera sarà quindi sottoposta al Consiglio di amministrazione federato per quanto di competenza

PROCESSO VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO – SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2020

Il Presidente, essendo esauriti gli argomenti, alle ore undici e quarantuno minuti circa dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SEGRETARIO
f.to Aldo Tommasin

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Ambrosio

Firmato digitalmente da: Aldo Tommasin
Organizzazione: SNS/80005050507
Data: 06/10/2020 11:50:05



Digitally signed by Luigi Ambrosio
C=IT
O=SCUOLA NORMALE
SUPERIORE/80005050507